

MARIANUM

Pontificia Facoltà Teologica

ANNUARIO ACCADEMICO
2026-2027



ROMA

VIALE TRENTA APRILE, 6

MARIANUM
PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA

ANNUARIO ACCADEMICO
2026-2027



00153 ROMA - Viale Trenta Aprile, 6
Tel. (+39) 06 583 916 01 - Fax (+39) 06 583 916 34
segreteria@marianum.it
www.marianum.it

PONTIFICIA FACULTAS THEOLOGICA
«MARIANUM»

Ordo Anni Academici – Annus LXXVII vol. LXXVII

Auctoritate

fr. Sergius M. Ziliani, Magni Cancellarii,
iussu fr. Luca M. Di Girolamo, Praesidis, editus.

INDICE

Proemio storico	5
-----------------	---

PARTE I

INFORMAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI

Organico della Facoltà	12
Ufficiali e ausiliari	13
Docenti	14
Orari degli uffici	15
Norme per immatricolazione - iscrizione - piani di studio	16
Esami - valutazione	26
Quote scolastiche	30
Accordo interistituzionale CRUIPRO	33
Norme sul plagio – Sanzioni disciplinari	35
ECTS (<i>European Credit Transfer System</i>)	37

PARTE II

CORSI DI STUDIO TEOLOGICO ANNO ACCADEMICO 2026-2027

Collaborazione con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo nel I Ciclo (TTI)

I Ciclo - Baccalaureato 1° anno

Programma dei corsi	50
Orario delle lezioni	52
Descrizione dei corsi	55

I Ciclo - Baccalaureato 2°-3° anno

Programma dei corsi	86
Orario delle lezioni	88
Descrizione dei corsi	91

II Ciclo - Licenza

Aree tematiche del biennio	119
Programma dei corsi	122
Orario delle lezioni	124
Descrizione dei corsi:	
• Area biblica	126
• Area storico-teologica	130
• Area dogmatica-magisteriale	135
• Area ecumenico-interreligiosa	140
• Area liturgico-pastorale-contestuale	141
• Area umanistica	144
• Seminari	146

III Ciclo - Dottorato 151**PARTE III**

CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI
ANNO ACCADEMICO 2026-2027

Diploma in Mariologia

Programma dei corsi	157
Orario delle lezioni	158
Descrizione dei corsi	160

Diploma in Storia e spiritualità OSM

Programma dei corsi	169
Orario delle lezioni	170
Descrizione dei corsi	172

PARTE IV**ORDINAMENTI INTERNI**

• Le figure istituzionali della Facoltà	180
• Le condizioni di accesso alla Facoltà	186
• L'offerta formativa della Facoltà	192

CALENDARIO ATTIVITÀ ACCADEMICHE 201

PROEMIO STORICO

Attorno agli anni 1233, in contesti monastici e mendicanti, Sette laici danno origine a una esperienza di vita evangelica, nella Firenze, città delle arti. Per il loro ispirarsi alla *Domina nostra* sono chiamati, assai presto, Servi di Santa Maria¹.

Costituite le prime comunità, una particolare attenzione e cura viene riservata alla formazione dei giovani religiosi, avviandoli agli studi sacri, per conseguire i gradi accademici, prima alla Sorbona, acquistando, a tale scopo, una *domus* a Parigi²; quindi dal XIV secolo in poi, riconosciute dalla Sede Apostolica altre Università quali Bologna, Padova, Perugia, Praga, Napoli, Firenze ecc., con l'inviare in questi Centri di studio sia laureandi che docenti³.

Il 30 gennaio 1398 Bonifacio IX, con la bolla *Sincerae devotionis affectus* indirizzata al Priore Generale Giovanni da Bologna concede allo stesso Generale *pro tempore* di creare un Maestro in Sacra Teologia in ogni Capitolo Generale, da celebrarsi ogni tre anni, con lo stesso valore giuridico, come se si fosse addottorato a Parigi⁴.

Innocenzo VIII, con la Bolla *Apostolicae Sedis intuitus* (detta *Mare magnum*), il 27 maggio 1487, amplia la facoltà di insegnare, durante i Capitoli generali, due frati, possibilmente uno al di qua e l'altro al di là delle Alpi⁵, con il titolo di Magistero in Sacra Teologia. Si fissa, inoltre, la durata di cinque anni lo studio per il Baccellierato e, in seguito, altri tre per il Magistero. L'indulto incrementa nella prassi e nella legislazione dell'Ordine le modalità del conferimento sia del Baccellierato che del Magistero in Sacra Teologia.

Con il decreto del 22 agosto 1604, inviato all'allora Priore Generale Filippo M. Ferrari, papa Clemente VIII riafferma che la promozione a Baccelliere e

¹ *Legenda de Origine Ordinis*, in *Monumenta OSM*, I, Bruxelles 1897, p. 73.

² *De collegio parisiensi ...*, in *Monumenta OSM*, I, Bruxelles 1897, p. 130-210.

³ A.M. ROSSI, *Prospectus historicus studiorum in Ordine Servorum beatae Mariae Virginis*, in *Studi Storici OSM*, 16 (1966) 154-159.

⁴ Cfr. *Annales OSM*, I, Lucca 1719, p. 366.

⁵ Cfr. *Ibid.*, p. 606.

al grado di Maestro in Teologia presuppone una vita religiosa santa, unitamente ad una scienza comprovata da pubbliche dissertazioni⁶.

Ulteriori indulti vengono concessi al Priore Generale *ad personam*, segnatamente da papa Urbano VIII che, con il Breve *Cum sicut nobis* (18 dicembre 1633), dà al Priore Generale Dionisio Bussotti la facoltà di conferire il Magistero in Sacra Teologia a dodici frati Servi di Maria, anche al di fuori del Capitolo Generale, con tutti i diritti e i privilegi di cui godono gli altri maestri in Teologia nell'Ordine e fuori dell'Ordine⁷. Il 9 febbraio 1639 egli estende la facoltà al suo successore, il Priore Generale Angelo M. Berardi, con la possibilità di conferire il Magistero in Sacra Teologia a quindici frati⁸.

Una svolta decisiva a favore dei gradi riconosciuti all'interno dell'Ordine avviene sotto il pontificato di Alessandro VII (1655-1667). Con il suo favore, tramite la Sacra Congregazione dei Vescovi e dei Religiosi, sono approvate le norme accademiche dell'istituendo Studio generale di San Marcello (26 febbraio 1666). Il 21 febbraio 1669, con la Bolla *Militantis Ecclesiae regimini*, richiesta dal Priore Generale Ludovico Giustiniani, Clemente IX approva gli *Statuti* del Collegio di San Marcello con la facoltà di conferire ai propri studenti la Laurea in Sacra Teologia⁹. Con il Breve *Alias pro parte*, l'8 aprile 1669 il Pontefice ratifica l'indulto di conferire, nell'Ordine, il Magistero a tutti i frati che hanno i requisiti prescritti dalle Costituzioni¹⁰. Di fatto è questo il riconoscimento, seppur limitato ai Servi di Maria, di una Facoltà Teologica con Laura in Teologia, riconosciuta a tutti gli effetti dall'autorità ecclesiastica.

Lo Studio generale di Roma, il 'Collegio Gandavense' dedicato a Enrico di Gand, viene realizzato con il concorso economico dell'Ordine. Esso fiorisce per oltre duecento anni, fino alla soppressione degli Ordini e delle Congregazioni religiose (avvenuta nel 1873), a opera del nuovo governo italiano, insediatosi nel 1870 con la presa di Roma.

⁶ Cfr. *Annales OSM*, II, Lucca 1721, p. 347.

⁷ Cfr. *Annales OSM*, III, Lucca 1725, p. 2.

⁸ Cfr. *Fondo Diplomatico*, Vol. A. n. 77: *Cum sint nobis*, Archivio Generale OSM, Roma.

⁹ Cfr. *Annales OSM*, III, p. 269-270.

¹⁰ Cfr. *Annales OSM*, III, p. 270-271.

La situazione perdura fino al 1882, allorquando l'Ordine, dietro richiesta dell'allora Priore Generale Pier Francesco Testa, riottiene dal Pontefice Leone XIII l'indulto di creare, dopo un rigoroso esame, Baccellieri e Maestri in teologia nel convento di residenza dei frati interessati (cfr. 1° dicembre 1882, Prot. 11713/12).

Dopo la rifondazione del Collegio Internazionale dei Servi di Maria col titolo di "S. Alessio Falconieri", il 4 novembre 1895 gli studenti vengono avviati all'Ateneo di *Propaganda Fide* per gli studi di filosofia e di teologia fino alla Prima Guerra mondiale e successivamente, fino all'anno accademico 1930-1931. Nel frattempo, una nuova sede adatta agli Studi internazionali di Teologia viene costruita sul Gianicolo, attuale sede della Facoltà «Marianum», sita a Roma, in Viale Trenta Aprile 6, e inaugurata nel 1928.

Alla luce della Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* di Pio XI e delle *Ordinationes* della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi¹¹, nel clima di revisione degli *Statuti* e dei programmi accademici, dietro impulso del Priore Generale Augustin M. Moore, dal 1931 l'insegnamento della teologia è tenuto in proprio e impartito dai Professori dell'Ordine nei nuovi locali del Collegio Sant'Alessio Falconieri. Con lungimiranza i Priori Generali Baldini e Benetti avviano un numero scelto di giovani religiosi alle varie specializzazioni dottorali nelle Facoltà di Roma e presso l'Università di Lovanio.

Dal 1932, adeguandosi alle materie speciali previste dalle *Ordinationes* della Sacra Congregazione, viene riservata una particolare attenzione allo studio della mariologia¹².

Nel 1938 il Priore generale Alfonso M. Benetti invia a tutti i padri e ai frati studenti la lettera circolare *De studio Beatae Mariae Virginis in Ordine nostro impensius fovendo*¹³, insistendo perché si approfondisca la conoscenza della Beata Vergine dal punto vista scritturistico, dogmatico, patristico, liturgico, ascetico, storico e artistico, mentre ai docenti viene chiesto di impegnarsi a favore di una scuola mariologica.

¹¹ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis* 23 (1931) 241-284.

¹² Cfr. *Ibid.*, p. 281.

¹³ Cfr. *Acta OSM*, 8 (1937-1939) 291-297.

Nella medesima Lettera si annuncia l'istituzione, nel Collegio Internazionale Sant'Alessio Falconieri, la costituzione di un Corso speciale di Mariologia della durata di almeno un anno, dopo i corsi teologici.

Nel 1939 vede la luce il primo fascicolo della rivista *Marianum*, che diventa l'organo ufficiale della Facoltà teologica. Il 30 novembre dell'Anno Santo 1950 Pio XII, tramite la lettera *Iam dudum novimus* della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi, inviata al Priore Generale Alfonso M. Benetti con Prot. 1146/50/5, eleva "ad quinquennium" la scuola teologica del Collegio Sant'Alessio Falconieri, adeguatasi alle norme della *Deus Scientiarum Dominus*, a Facoltà Teologica riservata ai religiosi Servi di Maria. Superato il quinquennio di prova, la stessa Sacra Congregazione, con il decreto *Caelesti honorandae Reginae*, dell'8 dicembre 1955 (Prot. 839/56), "*ad normam Can. 1376 C.I.C. in perpetuum erigat Facultatem Theologicam in Urbe sub titulo «Marianum»*", approvandone gli Statuti con la concessione dei titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Laurea dottorale agli studenti dei Servi di Maria¹⁴.

Nell'anno accademico 1957-1958 viene istituito in Roma uno speciale Istituto di Mariologia, approvato e confermato in *perpetuum* con Decreto *Excelsam Matrem* della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi (cfr. 7 marzo 1960, Prot. 406/60/3)¹⁵.

Il Decreto *Multa sane* del 7 marzo 1965, istituisce il dottorato in Sacra Teologia con specializzazione in mariologia, come qualificata espressione della Facoltà, e concede agli studenti dell'uno e dell'altro clero il diritto di iscriversi ai corsi accademici¹⁶. Seguendo le indicazioni delle *Normae quaedam* (20 maggio 1968) il «Marianum» rielabora gli Statuti e il piano di studi precisando meglio le sue finalità mariologiche. In forza del Decreto *Theologicas Collegii S. Alexi Falconeriis scholas*, promulgato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, il 1° gennaio 1971 (Prot. 1342/70), la Facoltà Teologica «Marianum» assume il titolo di Pontificia, e con esso tutti gli

¹⁴ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 48 (1956) 638-640.

¹⁵ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 52 (1960) 493.

¹⁶ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 57 (1965) 414-419.

oneri, i diritti e i doveri connessi alle altre Università e Facoltà pontificie¹⁷, l'ampia possibilità di immatricolare studenti chierici, religiosi e laici e la facoltà di conferire loro, a nome della Santa Sede, i gradi accademici di Baccalaureato, di Licenza e di Laurea in teologia con la qualifica della 'specializzazione' in mariologia, titoli e diplomi.

Dalla fine degli anni Settanta al 1985, il «Marianum» si è impegnato a riconsiderare gli orientamenti del Concilio Vaticano II circa le istituzioni accademiche, già iscritte nelle *Normae quaedam* e tradotte dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*, promulgate da Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979. Il 21 dicembre 1985 la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica approva i nuovi Statuti della Facoltà, frutto delle istanze conciliari.

Per il suo servizio alla ricerca scientifica teologica, e specificatamente mariologica, e per il suo servizio e la sua collaborazione al rinnovamento liturgico conciliare, in questi anni la Facoltà ha ottenuto l'attenzione di istituzioni ecclesiali e dei Vescovi di Roma.

Si ricorda l'articolato e promozionale discorso di Giovanni Paolo II, tenuto il 10 dicembre 1988 durante una visita presso il «Marianum»,¹⁸ e il saluto incoraggiante che Papa Francesco ha rivolto il 26 ottobre 2019 al gruppo dei frati Servi di Maria, riuniti nel Capitolo generale, durante un'udienza a loro concessa.

Il 24 ottobre 2020, nel 70° anniversario di fondazione della Facoltà, papa Francesco ha ricevuto in udienza privata docenti e studenti del «Marianum» per un saluto e un messaggio augurale circa il prosieguo degli studi e del futuro della Facoltà Teologica.

Il 24 novembre 2025 all'occasione del 215° Capitolo Generale dell'Ordine dei Servi il Santo Padre Papa Leone XIV ha molto apprezzato i Servi per la loro cura instancabile nel divulgare i frutti della riflessione mariologica in tutto il mondo. Ha affermato il Papa dicendo «La più antica storia

¹⁷ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 63 (1971) 320-321.

¹⁸ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 81 (1989) 772-776.

dell'Ordine ha dato ai Sette Fondatori il nome di “praecipui amatores dominae nostrae”, cioè grandi, speciali innamorati della Madonna, di Maria. Continuate a promuoverne nella Chiesa la devozione, fondata sulla Parola di Dio e con saldi riferimenti teologici ed ecclesiologici. In proposito, è lodevole il lavoro che svolgete attraverso la Facoltà Teologica Marianum, come pure attraverso la cura pastorale dei tanti Santuari mariani a voi affidati»¹⁹.

¹⁹ Cfr. *Discorso del Santo Padre Leone XIV ai partecipanti al Capitolo Generale dei Servi di Maria*, (24 novembre 2025).

PARTE I

INFORMAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI

ORGANICO DELLA FACOLTÀ

GRAN CANCELLIERE

SERGIO M. ZILIANI

Priore generale dell'Ordine dei Servi di Maria

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Preside: LUCA M. DI GIROLAMO

preside@marianum.it

Vice-Preside: DENIS S. M. KULANDAISAMY

denisosm2009@gmail.com

Consiglio di Presidenza

Preside

Vice-Preside

Consiglieri: RICARDO ANTONIO M. PÉREZ MÁRQUEZ, FABRIZIO M. BOSIN

FRANCESCO M. SCORRANO

Rappresentante dei docenti «incaricati *ad annum*»

Rappresentante degli studenti

Consiglio di Facoltà

Preside, Vice-Preside

Docenti ordinari, straordinari e associati

Rappresentante dei docenti «incaricati *ad annum*»

Ufficiali della Facoltà

Rappresentanti degli studenti: uno per il I Ciclo,

uno per il II-III Ciclo

Reggente generale degli studi OSM

UFFICIALI E AUSILIARI

Segretaria: SR. JESSY PUTHENVEETIL THOMAS, SASMP
segreteria@marianum.it

Amministratore *ad interim*: STEFANO M. VILANI
economato.osm@libero.it

Bibliotecario: SILVANO M. DANIELI
danieli@mar.urbe.it

Impiegato di Biblioteca: MAURO MILANI
biblioteca@marianum.it

Addetto alla Biblioteca: STALIN M. ANTONYSAMY
stalinosm@gmail.com

COORDINATORI

I Ciclo: FABRIZIO M. BOSIN

II e III Ciclo: FRANCESCO M. SCORRANO

Mariologia: DENIS S. M. KULANDAISAMY

Storia e Spiritualità OSM: FRANCO M. AZZALLI

COMMISSIONE INTERNA DI AUTOVALUTAZIONE

PRESIDE, VICEPRESIDE, RAPPRESENTANTE DEI DOCENTI STABILI,
RAPPRESENTANTE DEI DOCENTI INCARICATI,
RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI/DOTTORANDI

DIRETTORE DELLE PUBBLICAZIONI E COLLEZIONI SCIENTIFICHE

LUCA M. DI GIROLAMO

DIRETTORE DELLA RIVISTA *MARIANUM*

RICARDO M. PÉREZ MÁRQUEZ

DOCENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2026-2027**Docenti stabili**

BOSIN, FABRIZIO M., OSM
DI GIROLAMO, LUCA M., OSM
KULANDAISAMY, DENIS S.M., OSM
MAZZONI, STEFANO M., OSM
PÉREZ MÁRQUEZ, RICARDO M., OSM
SCORRANO, FRANCESCO M., OSM

Docenti emeriti

AZZALLI, FRANCO M., OSM
ZANNINI, PAOLO M., OSM

Docenti incaricati

ABBATTISTA, ESTER
BOCCHIN, SANDRO, KOGB
CATTAROSSO, EMANUELE, M., OSM
DANIELI, SILVANO M., OSM
ESCUDERO CABELLO, ANTONIO, M., SDB
FASOLI, MARIA GRAZIA
FERRARIO, FULVIO, PASTORE VALDESE
MASSONI, MARCO
MILITELLO, SERGIO
PIGNATARO, MARIA, SMAN
PUKHALSKAYA, HALINA, KOGB
ROGGIO, GIAN MATTEO, MS
SIEME LASOUL, JEAN-PIERRE, SAC
VALENTINI, ALBERTO, SMM
VANUZZO, CRISTINA, KOGB
VILIANI, STEFANO M., OSM
VOGEL, LOTHAR, PASTORE LUTERANO
ZAMBONI, STEFANO, SCJ

ORARIO DEGLI UFFICI

Presidenza

Il Preside riceve:

*martedì-giovedì ore 10.30-12.30; mercoledì ore 17.00-18.30
e, inoltre, su appuntamento*

Il Vice-Preside riceve:

*martedì-giovedì ore 8.30-12.30
e, inoltre, su appuntamento*

Amministrazione

L'Amministratore riceve *su appuntamento*

Segreteria

Durante la settimana la Segreteria è aperta:

*Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, ore 9.30-12.30 e 15.30-17.00
Sabato (chiuso)*

Durante l'Anno Accademico 2026-2027 la Segreteria è chiusa:

festività natalizie: 19 dicembre 2026 – 7 gennaio 2027

festività pasquali: 20 marzo – 04 aprile 2027

periodo estivo: 15 luglio – 31 agosto 2027

Biblioteca

La biblioteca è aperta al pubblico nei giorni feriali

Dal lunedì al venerdì ore 08.00-18.30

Sabato (chiuso)

Durante l'anno la chiusura della Biblioteca coincide con la chiusura dell'ufficio di Segreteria della Facoltà.

Chiusura della Biblioteca nel periodo estivo: dal 15 luglio al 7 settembre 2027.

1. NORME PER ISCRIZIONE - IMMATRICOLAZIONE

Iscrizioni e Immatricolazioni (*Statuti* 52a-53; 58.a-58.b)

1.1. Pre-Iscrizione online

Il processo di immatricolazione/iscrizione inizia *online* con la Pre-iscrizione o prima iscrizione alla Facoltà, accedendo al link – aperto a tutti – che si trova sul sito ; i passaggi sono i seguenti: cliccare sulla casella rossa preiscrizioni online - clicca qui (trattamento dati per la privacy) – dati anagrafici – residenza legale – domicilio (se i dati sono uguali, si ripetono) – scelta del percorso accademico, anno, posizione (ordinario...) – inserire foto digitale (jpeg, 768 x 1024 pixel – criteri foto per documenti d'identità) – invia file.

1.2. Come ottenere il *Certificato di Pre-iscrizione ai fini del visto*

Aver fatto il processo di immatricolazione/iscrizione *online*, gli studenti – che non fanno parte dell'Unione Europea – possono richiedere alla Segreteria un *Certificato di Pre-iscrizione* firmato dalla Segretaria della Facoltà, che consente loro di far domanda per il “Visto d'ingresso e di permanenza in Italia per motivi di studio”, nei Consolati Italiani del loro Paese di provenienza. A tal fine si ricorda che in Italia non è consentito cambiare il *visto turistico* in *visto per motivi di studio*. Il *Certificato di Pre-iscrizione* prima di essere presentato al Consolato italiano dovrà essere autenticato in Vaticano dal *Dicastero per la Cultura e l'Educazione* e vidimato dalla *Segreteria di Stato*.

I Documenti necessari richiesti sono i seguenti, a seconda se un/a candidato/a è religioso/a/diocesano o laico/a:

Per i/le candidati/e studenti/sse religiosi/e e diocesani:

1. Titolo di studio e Certificazione dei voti ottenuti durante gli studi – svolti in precedenza in fotocopia.
2. Fotocopia del passaporto.
3. Lettera di presentazione del Superiore Religioso o dell'Ordinario del luogo vidimata dal Nunzio Apostolico.
4. *La dichiarazione di responsabilità* (anche detta “presa in carico”) dell'Istituto o del privato che garantisca di fronte alla Repubblica

Italiana il pagamento di vitto, alloggio ed eventuali spese mediche durante tutto il periodo di permanenza in Italia ed eventuali spese di viaggio per il rimpatrio.

5. Indicazione del domicilio a Roma durante gli studi. Gli studenti appartenenti al clero secolare (seminaristi o sacerdoti) debbono dimorare nei Collegi o Istituti di Roma a loro destinati, il cui elenco appare nell'*Annuario Pontificio*. Tutti quelli che non abitano nei suddetti Collegi o Istituti devono presentare la certificazione del riconoscimento delle facoltà ministeriali rilasciata dal Vicariato di Roma.
6. La richiesta del *Certificato di Pre-iscrizione* ha un costo di 100,00 euro per servizi di segreteria e anticipo delle tasse accademiche da corrispondere all'inizio della procedura di richiesta. Questa somma, se l'iscrizione verrà perfezionata, sarà detratta dall'importo complessivo della tassa accademica annuale.
7. Tale costo sostenuto non verrà rimborsato in alcun caso.

Per i/le candidati/e studenti/sse laici/che:

1. Titolo di studio e Certificazione dei voti ottenuti durante gli studi svolti in precedenza in fotocopia.
2. Fotocopia del passaporto.
3. Lettera di presentazione in originale dell'Ordinario della Diocesi (ordinariamente non è sufficiente la semplice presentazione di un ecclesiastico).
4. La *dichiarazione di responsabilità* (cosiddetta "presa di carico") dell'Istituto o del privato che garantisca di fronte alla Repubblica Italiana il pagamento di vitto, alloggio ed eventuali spese di viaggio per il rimpatrio.
5. Nel caso in cui lo studente voglia produrre una *Dichiarazione di auto-mantenimento*, essa deve essere controfirmata dall'Ordinario della Diocesi da cui egli proviene.
6. Indicazione del domicilio durante gli studi.
7. La richiesta del *Certificato di Pre-iscrizione* ha un costo di 100,00 euro per servizi di segreteria e anticipo delle tasse accademiche da corrispondere all'inizio della procedura di richiesta. Questa somma, se l'iscrizione verrà perfezionata, sarà detratta dall'importo complessivo della tassa accademica annuale.
8. Tale tassa non verrà rimborsato in alcun modo.

1.3. Dopo aver presentato la documentazione ai fini della Pre-iscrizione

1. Al ricevimento di tutta la suddetta documentazione la Segreteria la valuterà con attenzione e se sarà rispondente alle norme redigerà il *Certificato di Pre-iscrizione*.
2. È importante sapere che gli adempimenti previsti, da espletare in Vaticano, sono a cura del richiedente. Se non potesse farlo personalmente sarebbe necessario che deleghi un referente che possa svolgere in Italia tutta la procedura in ogni sua parte.
3. Solo dopo aver ricevuto il *Visto per motivi di studio* lo studente passerà alla vera e propria fase di *Immatricolazione* presso la Facoltà che implica il relativo pagamento delle tasse accademiche, senza il quale l'Immatricolazione non è perfezionata.
4. Le richieste che pervengono dopo il 15 giugno verranno esaminate nel successivo mese di settembre.
5. Si ricorda che per tutti gli studenti non italiani è richiesta la conoscenza della lingua italiana da attestare con un certificato di conoscenza della lingua pari al livello B1.

1.4. Iscrizione in presenza

L'iscrizione si completa poi presso la Segreteria del «Marianum» con la firma (cui va aggiunta la data) da parte dell'interessato/a del modulo riassuntivo di Pre-iscrizione, la consegna dei documenti elencati nel paragrafo successivo e il pagamento della quota prevista. Dopo aver effettuato il bonifico, si farà pervenire in Segreteria una ricevuta di cortesia dello stesso.

1.5. Immatricolazione (prima iscrizione)

1. Occorre possedere e presentare al Vice-Preside la Certificazione completa in originale degli studi precedentemente svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e voti. Gli studenti non italiani devono farsi rilasciare una dichiarazione dall'autorità diplomatica o consolare italiana presente nella loro nazione che attesti che il titolo di studio che si possiede dà diritto all'iscrizione presso le Università di Stato di quel paese ("dichiarazione di valore"). I suddetti documenti non sono richiesti per gli studenti ospiti.
2. Consegnare la Certificazione completa esaminata dal Vice-Preside in Segreteria.
3. Per gli *studenti ecclesiastici, seminaristi e religiosi* dell'Unione Europea (UE): lettera di presentazione del superiore ecclesiastico competente.

4. Per gli *studenti laici* dell'Unione Europea (UE): lettera di presentazione di un ecclesiastico.
5. Per gli studenti laici che non fanno parte dell'Unione Europea (UE): lettera di presentazione in originale dell'Ordinario della Diocesi (ordinariamente non è sufficiente la semplice presentazione di un ecclesiastico).
6. Per gli studenti italiani ed europei *Carta d'identità europea*, per gli studenti extra Schengen *Passaporto e Permesso di soggiorno* (prodotti in fotocopia, mostrando l'originale). Le fotocopie di tali documenti saranno depositate in Segreteria nella cartella personale.
7. Foglio della *Privacy* da compilare. Esso si può trovare in Segreteria o scaricabile dal sito della Facoltà.
8. Una foto formato tessera.
9. Per tutti gli studenti non italiani è richiesta la conoscenza della lingua italiana da attestare con un certificato di conoscenza della lingua pari al livello B1. In caso contrario, lo studente dovrà sostenere un *test* di lingua italiana alla presenza del Vice-Preside, fermo restando che dovrà arrivare a possedere in ogni caso il detto livello entro la fine del primo semestre.

Non saranno accettate domande di immatricolazione o di iscrizione ai vari Cicli o Corsi di studio che non siano corredate da tutti i documenti richiesti, salvo limitate proroghe motivate e autorizzate dall'autorità competente. Oltre la data stabilita per la chiusura delle immatricolazioni o iscrizioni è competenza del Preside accettare o no la domanda di iscrizione, su segnalazione del Vice-Preside.

Gli studenti privi del titolo di baccellierato e che hanno debitamente frequentato e concluso presso seminari, studentati religiosi e/o istituti superiori di scienze religiose i corsi previsti dal triennio teologico (comprovati da adeguata documentazione), devono sostenere un esame integrativo su tesario appositamente disposto e condotto dal Vice-Preside o da altro docente da lui designato.

Durante la preparazione dell'esame integrativo, lo studente può temporaneamente iscriversi al II Ciclo come straordinario e frequentare i corsi previsti sostenendo i rispettivi esami, secondo quanto stabilito dall'articolo 52b degli *Statuti*. Superato l'esame integrativo, egli può essere iscritto come studente ordinario.

1.6. Condizioni per l'ammissione come studente ordinario

- Per essere ammessi al I ciclo, occorre aver frequentato un biennio filosofico presso una Facoltà di filosofia e aver ottenuto un attestato biennale di frequenza. Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà presentare in Segreteria l'attestato degli studi compiuti.
- Per essere ammessi al II ciclo, occorre aver conseguito il baccalaureato in Teologia presso una Pontificia Facoltà Teologica, riconosciuta dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione, o in altro Istituto Accademico legalmente riconosciuto.
- Per essere ammessi al III Ciclo, è necessario aver conseguito una Licenza in Teologia con la qualifica di *magna cum laude*. L'ammissione al Dottorato dovrà essere concordata con il Preside, unitamente al Coordinatore del II-III Ciclo, per predisporre un adeguato piano di studi, al fine del conseguimento del Dottorato con specializzazione in mariologia.

1.7. Categorie di studenti

Ordinari:

coloro che tendono al conseguimento dei gradi accademici (baccalaureato, licenza, dottorato).

Straordinari:

coloro che, pur seguendo il *curriculum* universitario, non hanno i requisiti per accedere ai gradi accademici o non intendono conseguirli oppure sono contemporaneamente iscritti come ordinari in un'altra Istituzione accademica.

Ospiti:

coloro che si iscrivono a uno o più corsi. Essi possono sostenere i relativi esami e, al termine, ricevere un attestato di frequenza con eventuali voti. La frequenza dei Corsi in qualità di ospite (*Statuti* 52c) è aperta a tutti coloro che ne facciano regolare domanda ed iscrizione; possono conseguire Diplomi o Titoli Accademici soltanto gli studenti ordinari. Per l'ammissione di studenti straordinari ed ospiti (*Statuti* 52b-c) alla frequenza e all'esame di alcune discipline si richiede:

- la domanda di iscrizione, su modulo fornito dalla Segreteria, debitamente compilata;
- il certificato degli studi compiuti;

- una foto formato tessera;
- un attestato di idoneità rilasciato dalle competenti autorità ecclesiastiche e civili (*Statuti* 58.b-d);
- il versamento delle quote di iscrizione relative alle discipline che si intendono frequentare.

Fuori corso:

- (a) coloro che, pur avendo seguito regolarmente tutto il *curriculum* universitario di un dato ciclo di studi, non hanno ancora adempiuto tutti i requisiti necessari, per conseguire il grado accademico a esso corrispondente;
- (b) coloro che, pur potendosi iscrivere regolarmente all'anno successivo di un dato ciclo di studi, non si avvalgono di questo diritto, nei termini previsti dalla Segreteria, per tutta la durata dell'interruzione degli studi;

1.8. Limiti

È vietato iscriversi contemporaneamente, come studenti ordinari, in diverse Università o Atenei Pontifici o Istituti Pontifici o civili o in diverse Facoltà o Istituti della stessa Università, per il conseguimento di gradi accademici. La duplice iscrizione sarà annullata e gli esami verranno invalidati.

1.9. Iscrizioni agli anni successivi

Gli studenti, già immatricolati, che continuano il proprio percorso di studi, possono entrare nel sito *www.marianum.it* e scaricare autonomamente il modulo d'iscrizione all'anno successivo, cliccando sulla casella moduli per la segreteria e, inoltre, su modulo universale di rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico, cercando il proprio corso specifico.

Dopo aver scaricato detto modulo, essi dovranno riempirlo nelle parti essenziali, firmarlo e inserire la data, infine, riconsegnarlo quanto prima in Segreteria. Possono, comunque, richiederlo alla Segreteria, qualora avessero qualche difficoltà.

Per l'iscrizione agli anni successivi si richiede ogni anno:

1. di aver ottemperato a quanto prescrive l'articolo 54 degli *Statuti*, e che abbiano superato almeno un terzo degli esami prescritti dell'anno precedente;
2. il versamento della relativa quota di iscrizione.

1.10. Periodo d'iscrizioni

Dal mese di settembre a metà ottobre e non oltre, per il 1° semestre, dal mese di gennaio a fine febbraio e non oltre, per il 2° semestre. Trascorso questo periodo, lo studente potrà iscriversi solo con un permesso speciale del Preside della Facoltà.

1.11. Periodo per il versamento delle tasse scolastiche

Va fatto entro, e non oltre, la fine del mese di ottobre (per chi si iscrive nel 1° semestre) ed entro, e non oltre, la fine del mese di febbraio (per chi si iscrive nel 2° semestre).

1.12. Piano di studi

• *I Ciclo (Baccalaureato)*

Dopo la procedura di pre-immatricolazione e iscrizione e/o in caso di iscrizione all'anno successivo (2° e 3° anno), occorre procedere alla scelta dei corsi, da inserire nel proprio Piano di studi. Infatti, completata l'iscrizione, all'inizio del nuovo anno accademico, la Segreteria metterà a disposizione degli studenti il Piano di Studi del proprio anno, da compilare e firmare. Esso dovrà essere visionato e firmato dal Coordinatore del Baccalaureato entro metà settembre. In questa fase iniziale (che si concluderà al massimo entro la 1° settimana di ottobre) si potranno selezionare i Corsi a scelta e i Seminari del 1° e 2° semestre, contenuti nel Programma di studi del BAC. In questa fase si prega di fare molta attenzione, perché durante l'anno non vi sarà possibilità di modifica, salvo in casi eccezionali. Infine, solo a partire da documentazione accertata, il Coordinatore valuterà la possibilità di esonerare lo/a studente/ssa da alcune discipline obbligatorie e/o corsi a scelta e seminari, qualora il/la medesimo/a abbia già frequentato altri percorsi di studio teologico;

- circa le *lingue bibliche*, esse sono strumenti propedeutici essenziali per la frequenza ai corsi teologici, anche se non concorrono alla media finale. I corsi di Latino 1a e 1b e di Greco 1a e 1b sono obbligatori. Sono, invece, facoltativi quelli di lingua ebraica. Circa gli esoneri dalle lingue bibliche, a partire dal mese di settembre fino al termine della prima settimana di ottobre, il Vice-Preside vaglierà possibili dispense;
- Da ultimo, all'atto d'iscrizione, lo/a studente/ssa non italiano/a dovrà presentare un attestato di partecipazione ad un corso di *lingua italiana*, dimostrando di avere raggiunto almeno il livello B1.

• **II-III Ciclo** (*Licenza- Dottorato*)

- Per chi si iscrive al *Corso di Licenza* (II Ciclo), il piano di studi segue uno schema fisso, salvo eccezioni stabilite dal Preside e Vice-Preside, nonché dal Coordinatore del II-III Ciclo;
- Per chi si iscrive al *Dottorato* (III Ciclo) e proviene dalla *Licenza in mariologia*, se questa è stata conseguita entro cinque anni, non sarà necessario frequentare altri corsi integrativi, tuttavia si consiglia di frequentare altri corsi – utilizzando anche l'Accordo CRUIPRO – decisi di comune accordo con il Preside, il Coordinatore del II-III Ciclo e il Moderatore della tesi, a sostegno del progetto della tesi dottorale, come ulteriore possibilità di approfondimento del proprio percorso di studi;
- Per chi, invece, fosse già in possesso di una *Licenza e/o Dottorato in altre discipline teologiche* e intendesse conseguire la Licenza e/o il Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia, sarà prima necessario un colloquio con il Preside e il Coordinatore del II-III Ciclo, in vista dell'elaborazione di un piano di studi personalizzato.
- La tassa per il III Ciclo di Dottorato viene versata in un'unica soluzione ed ha una validità di quattro anni, al termine dei quali essa va rinnovata annualmente. I quattro anni a disposizione dello studente per l'elaborazione della sua tesi decorrono dalla data di approvazione della *Ratio* (che deve essere presentata entro la fine del I anno dall'iscrizione). Dopo il secondo quadriennio – salvo motivi gravissimi e impossibilitanti – il titolo di tesi e il correlativo progetto si considerano decaduti qualora la dissertazione non sia stata presentata.
- Ogni anno, gli studenti del II-III Ciclo dovranno rinnovare l'iscrizione. Scaduto il termine, lo studente dovrà pagare annualmente la somma corrispondente per i Fuori Corso.

Regolamenti per la consegna della tesi di Dottorato:

- Terminata la stesura della tesi di Dottorato, secondo la metodologia indicata dall'Facoltà, il dottorando consegnerà in Segreteria Accademica 5 (cinque) esemplari della tesi e la copia digitale della stessa in formato pdf.
- La tesi non potrà essere difesa prima di due mesi dalla consegna ufficiale in Segreteria, salvo disposizione contraria.
- Quindici giorni dopo la consegna della tesi, escludendo le vacanze estive, natalizie, e pasquali, il candidato verrà informato sulla data e ora della difesa.

- Terminata la stesura dell'estratto, rivisto dai due revisori, il candidato deve rivolgersi alla Segreteria per ottenere il numero di frontespizio dello stesso e consegnarne 15 copie stampate insieme alla copia digitale in formato pdf.

• *Diploma in Mariologia*

Il piano di studi del Diploma in Mariologia segue uno schema fisso.

• *Diploma in Storia e Spiritualità OSM*

Anche il piano di studi del Diploma di Storia e Spiritualità OSM segue uno schema fisso.

• *Piano di studi per gli studenti ospiti*

È sempre possibile accedere ai corsi dei vari cicli accademici e a quelli non accademici come studenti ospiti, scegliendo, in accordo con la Presidenza e la Segreteria, le discipline che si vogliono frequentare come uditori. Chi lo desidera, può fare anche gli esami dei suddetti corsi.

• *Studenti/esse Cruipro*

Tutti gli studenti e le studentesse dei vari cicli possono avvalersi della possibilità, offerta dal progetto CRUIPRO, di frequentare gratuitamente un corso per ogni semestre per un massimo di 6 ECTS in altre Pontificie Università Teologiche di Roma (studenti CRUIPRO in uscita). Ciò potrà avvenire, però, solo previo accordo con la Presidenza. Ugualmente, la PFT «Marianum», sempre nei termini previsti dal suddetto Accordo, è aperta all'accoglienza di studenti e studentesse di altre Istituzioni Accademiche Pontificie romane, che vogliono approfondire tematiche specifiche di carattere mariologico, in vista delle loro specializzazioni (studenti CRUIPRO in entrata). In quest'ultimo caso, però, lo studente dovrà presentare una Lettera di consenso da parte del suo Decano (cfr. Annuario Accademico, pp. 34-35).

1.13. Conoscenza delle lingue

- La lingua d'insegnamento ufficiale dei Corsi o Cicli della Facoltà è ordinariamente l'Italiano. Sarà pertanto necessaria la verifica della conoscenza effettiva della lingua da parte di tutti gli studenti non ita-

liani, mediante opportuni strumenti, quali attestati od esami (rilasciati e condotti da Istituti qualificati, relativi almeno al livello B1 secondo il quadro di riferimento europeo), prima dell'inizio dell'Anno Accademico, come parte integrante delle condizioni di accesso-iscrizione-immatricolazione alla Facoltà nei suoi Cicli o Corsi.

- Al fine di favorire e perfezionare la conoscenza effettiva dell'Italiano, gli studenti di tutti i Cicli saranno incoraggiati a interagire con i docenti servendosi di questa lingua, fatta salva la possibilità di elaborare gli scritti nella propria.
- Oltre alla lingua italiana, gli studenti iscritti al I Ciclo devono frequentare il corso di lingua latina (2 semestri) e il corso di greco biblico (2 semestri), sostenendone i relativi esami. Chi lo desidera, può anche frequentare il corso di ebraico biblico.
- Oltre alla lingua italiana, si richiede che gli studenti iscritti al II Ciclo abbiano adeguata conoscenza delle lingue antiche attinenti alla teologia e di una lingua moderna oltre la propria (da comprovarsi mediante attestato, relativo, per ciò che attiene alla lingua moderna, almeno al livello B1 secondo il quadro di riferimento europeo).
- Oltre alla lingua italiana, si richiede che gli studenti iscritti al III Ciclo abbiano adeguata conoscenza delle lingue antiche attinenti alla teologia e di due lingue moderne oltre la propria (da comprovarsi mediante attestato, relativo, per ciò che attiene alle lingue moderne, almeno al livello B1 secondo il quadro di riferimento europeo).

2. ESAMI - VALUTAZIONE

2.1. Condizioni per l'ammissione agli esami

- lo/a studente/ssa deve avere effettuato, entro i limiti previsti, l'iscrizione al corso e/o seminario come ordinario o straordinario o ospite;
- aver frequentato regolarmente almeno due terzi delle ore di lezione;
- essere in regola con le tasse accademiche.

2.2. Iscrizione agli esami

- L'iscrizione agli esami di ciascun appello delle Sessioni deve essere fatta online.
- Aperti gli appelli d'esame da parte della Segreteria (si veda il *Calendario Accademico*), lo/a studente/ssa dei corsi di Licenza/Dottorato e di Diploma in mariologia si può prenotare *on line* sul sito www.marianum.it, cliccando sulla casella dell'area riservata studenti. Vi potranno entrare, con apposite credenziali, solo gli iscritti regolari.
- Può sostenere gli esami solo lo studente/ssa regolarmente prenotato e che risulti nella lista elettronica sulla pagina di ogni docente per ciascun docente.
- Il tempo di iscrizione agli appelli è consistente, pertanto gli studenti possono variare la loro scelta, qualora avessero ripensamenti, ma non dopo la chiusura automatica della procedura delle iscrizioni, gestita dal sistema informatico.
- Uno studente/ssa che non si sia prenotato in tempo e pertanto non risulti nella lista degli esaminandi non può sostenere l'esame e deve recarsi in Segreteria per la necessaria procedura da seguire (vedi sotto) per riprenotare l'esame e per versare la corrispondente tassa di 25,00 euro.
- Per ogni esame prenotato ma non sostenuto, lo studente/ssa è tenuto al pagamento della tassa di 35,00 euro.
- Per ogni esame da sostenere in un anno accademico successivo a quello di frequenza del corso, lo studente/ssa dovrà corrispondere la tassa di 50,00 euro.

2.3. Rinvio di un esame

È possibile rinviare un esame, osservando la seguente procedura:

- Scaricare il modulo *Richiesta di rinvio esame* che si trova nel sito www.marianum.it (casella moduli per la segreteria - richiesta rinvio esame). Il medesimo si può richiedere anche in Segreteria.
- contattare il/la docente del corso, il cui esame si intende rinviare per validi motivi; accordarsi con lui/lei sulla nuova data – che dovrà collocarsi nel periodo delle tre sessioni d'esame (novembre, febbraio e giugno) e fargli firmare il modulo.
- fare pervenire alla Segreteria il modulo compilato e firmato.
- dal modulo compilato e firmato la Segreteria preparerà poi un nuovo Verbale d'esame, che invierà al/lla docente.
- La stessa procedura sarà osservata anche da chi, dopo un esame, è stato rinviato dal docente, avendo ottenuto una valutazione insufficiente: meno di 6 nel I Ciclo; meno di 18 nel II-III Ciclo, nel Diploma di Mariologia e nel Corso di Storia e Spiritualità OSM.
- In caso di un esame non superato o rinviato per tre volte, lo/a studente/ssa dovrà prima versare la quota di 50,00 euro, per poterlo sostenere una quarta volta.

2.4. Valutazione

Nel I Ciclo la valutazione sarà espressa in decimi. Supererà l'esame chi avrà raggiunto un voto tra 6 e 10.

BAC (I Ciclo): *Voti e qualifiche*

1	1.00-5.99	non probatus
2	6.00-7.24	probatus
3	7.25-8.24	bene probatus
4	8.25-8.99	cum laude probatus
5	9.00-9.74	magna cum laude probatus
6	9.75-10.00	summa cum laude probatus

Per conseguire il grado di Baccellierato (minimo 180 ECTS) lo studente/ssa deve soddisfare i seguenti requisiti:

Baccalaureato		ECTS
Corsi obbligatori		140
6 corsi a scelta:		18
1° anno (2), 2° anno (2), 3° anno (2)	60%	
2 Seminari: 2° anno (1), 3° anno (1)		6
Proseminario metodologico (1° anno)		3
Tesina - consegna entro il 15 maggio (3° anno)	20%	10
Esame comprensivo finale	20%	5
Lingue obbligatorie: Latino I, Greco del NT I		
Totale		182

Nel II-III Ciclo, nel Diploma di Mariologia e nel Corso di Storia e Spiritualità OSM la valutazione resta in trentesimi. Supererà l'esame chi avrà raggiunto una valutazione tra 18 e 30.

LIC (II Ciclo): *Voti e qualifiche*

- a) 0-17,99 non probatus
- b) 18-20,99 probatus
- c) 21-23,99 bene probatus
- d) 24-26,99 cum laude
- e) 27-28,99 magna cum laude
- f) 29-30 summa cum laude

Per conseguire il grado di Licenza (minimo 120 ECTS) lo studente/ssa deve soddisfare i seguenti requisiti:

Licenza		ECTS
Corsi fondamentali		40
Corsi speciali obbligatori		18
Temi e problemi		12
Corsi opzionali (2)	60%	6
Corsi ausiliari (3)		9
Seminari		12
Tesi	20%	14
Esame finale	20%	10
Totale		121

3. ALTRE INFORMAZIONI

3.1. Il benessere integrale degli studenti

In tutte le attività accademiche, la Facoltà è direttamente coinvolta nel garantire un ambiente capace di tutelare e promuovere il benessere integrale degli studenti, in particolare di quelli che si trovassero in situazioni di vulnerabilità. Tutti gli studenti sono tenuti, durante il loro percorso accademico, a partecipare ad uno specifico corso di *Safeguarding*, obbligatorio per il conseguimento dei rispettivi gradi accademici. Il corso, erogato nel corso di ogni anno accademico, ha la durata di sei ore, non conferisce ECTS né prevede un esame finale, ma solo il rilascio, da parte della Segreteria, del corrispondente attestato di frequenza.

Verranno esonerati dal corso tutti quegli studenti che possono documentare di aver già ricevuto una formazione equivalente e i relativi attestati/certificati, che saranno visionati e valutati dal Vice-Presidente.

3.2. Le iniziative culturali della Facoltà

La Facoltà organizza in modo periodico alcune iniziative culturali: Simposio Internazionale Mariologico, Le conferenze della Cattedra *Donna e Cristianesimo*, ecc. È obbligatoria la partecipazione a tali eventi. Con la loro partecipazione, gli studenti ottengono ECTS nel loro programma accademico.

3.3. Aspetti informatici

Sito internet:

Nella *home page* (www.marianum.it), il sito presenta comunque le funzionalità di base per l'espletamento della Pre-immatricolazione/iscrizione: cfr. casella pre-iscrizioni online (aperta a tutti) e la consultazione del *self-service*, denominata area riservata studenti (solo per gli iscritti). Vi sono inoltre un'area riservata docenti, i moduli per la segreteria, l'annuario accademico e gli ultimi rapporti *rav* avepro. Essa contiene, infine, alcune informazioni sulla storia e attualità della Facoltà, sulle autorità accademiche e sull'offerta formativa, da ultimo, sulle Edizioni Marianum.

Area riservata studenti:

Si può aprire solo con le credenziali, consegnate dalla Segreteria, dopo la conclusione dell'iscrizione. L'area riservata servirà agli studenti per prenotare gli appelli d'esame, consultare la propria anagrafica e i voti.

Pagina Facebook:

Pontificia Facoltà Marianum, cui si rimanda per visionare *news*, appuntamenti e iniziative.

QUOTE SCOLASTICHE

Prima iscrizione in Facoltà	120,00
Triennio di Baccellierato (TTI) (I Ciclo)	
Iscrizione annuale	1.000,00
Esame di Baccellierato	230,00
Diploma di Baccellierato	80,00
Biennio per la Licenza (II Ciclo)	
Iscrizione annuale	1.200,00
Esame di Licenza	450,00
Diploma di Licenza	140,00
Corso per il Dottorato (III Ciclo)	
Iscrizione unica (valida per 4 anni)	1.450,00
Alla consegna della Tesi	500,00
Alla difesa della Tesi	500,00
Diploma di Dottorato	250,00
Corso di Diploma in Mariologia	
Iscrizione annuale	230,00
Diploma	80,00
Corso di Diploma in Storia e Spiritualità OSM	
Prima iscrizione in Facoltà	50,00
Iscrizione annuale	150,00
Diploma	80,00
Esami ripetuti e/o rinviati (dopo la 3° sessione)	50,00
Studenti ospiti:	
Prima iscrizione in Facoltà	50,00
Iscrizione ad ogni singolo CORSO	80,00
<i>Diritti di Segreteria</i>	
Certificato di pre-iscrizione	100,00
Attestato semplice	15,00
Attestato con trascrizione voti (Dip. MAR-Dip. SSpOSM)	30,00
Attestato con trascrizione voti (BAC-LIC-DOT)	50,00
* Il 1° attestato semplice di frequenza/iscrizione all'anno accademico è gratuito.	
* Al termine del percorso di studi, sarà consegnato un attestato gratuito con trascrizione voti.	

Spedizione documenti Italia – posta prioritaria	5,00
– posta raccomandata	13,00
Spedizione documenti Europa/Mondo:	
– posta raccomandata	30,00

Studenti Fuori Corso*: il pagamento è pari al 50% della quota di iscrizione annuale

BAC (500 euro)

LIC (600 euro)

DOT (scaduti i 4 anni, 725 euro all'anno)

Dip. MAR (115 euro)

Dip. SSOSM (75 euro)

* Rientrano in questa categoria gli studenti ordinari che non hanno completato i requisiti per l'accesso al grado accademico entro i tempi previsti dal relativo ciclo di studi (3 anni per il Baccalaureato; 2 anni per la Licenza; 4 anni per il Dottorato).

a) Non sono tenuti a fare l'iscrizione *Fuori corso* coloro che:

- devono soltanto consegnare (e discutere) l'elaborato finale; consegneranno l'elaborato finale nel semestre immediatamente successivo al ciclo di studi, rispettando le scadenze per la consegna riportate nell'Annuario Accademico, sezione *Calendario delle attività accademiche*.
- non hanno bisogno di *Certificato d'iscrizione* per l'anno in corso. Il rilascio di questo certificato comporta l'iscrizione all'anno accademico corrente e, quindi, il versamento delle relative tasse d'iscrizione menzionate sopra.

Resta inteso che coloro che non riusciranno a rispettare tali scadenze dovranno iscriversi come *Fuori corso*, sia per il primo semestre dopo il ciclo di studio, sia per tutti quelli successivi, fino al conseguimento del grado accademico. Se la somma complessiva supera le vigenti norme fiscali, il pagamento delle quote e dei diritti dovrà essere effettuato *esclusivamente* mediante Bonifico bancario alle seguenti coordinate:

Facoltà Teologica Marianum

INTESA SANPAOLO

IBAN: IT53 F030 6909 6061 0000 0114 595

BIC: BCITITMM

CAUSALE: nome, cognome, matricola (se è già stata consegnata), tipologia e anno di corso (BAC/1, BAC/2, BAC/3, LIC/1, LIC/2, DOT/1, DOT/2..., DOT(FC/1), Dip. MAR/1, Dip. MAR/2, Dip. SSp OSM/1, Dip. SSpOSM/2) + 1° iscrizione Facoltà solo per il 1° anno, anno accademico.

Note relative alle quote scolastiche

- Per ogni esame ripetuto o rinviato *oltre* le due sessioni ammesse, è dovuta una quota di 50,00 euro;
- Per la ripetizione degli esami ai gradi, è dovuta la rispettiva quota, ridotta però del 50%;
- L'esame si considera ripetuto, anche quando lo studente non si presenta al medesimo, senza preavviso di almeno tre giorni o senza una valida giustificazione;
- Per poter sostenere l'esame non prenotati in tempo previsto è dovuta una quota di 25,00 euro
- Per poter sostenere l'esame ai gradi, gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi all'anno accademico in corso.

Norme per la richiesta di certificati

- Il modulo di richiesta certificati e diplomi si scarica dal sito: www.marianum.it (MODULI PER LA SEGRETERIA – MODULO PER LA RICHIESTA CERTIFICATI) e si compila in ogni sua parte. Si può richiedere, comunque, anche in Segreteria.
- Una volta compilato, il modulo si presenta (o si invia) in Segreteria, unitamente al versamento della quota fissata (cfr. *Diritti di Segreteria*, A.A. 2026-2027, p. 25-26)

I **certificati** possono essere ritirati dopo **8 giorni** dalla data di richiesta (esclusi i giorni festivi).

- I **diplomi**, verificata la validità della richiesta, possono essere ordinariamente ritirati dopo **15 giorni** dalla data di richiesta, salvo imprevisti.
- La richiesta di certificati fatta attraverso e-mail o lettera dovrà essere unita alla ricevuta di pagamento della tassa corrispondente.
- I diplomi, di qualsiasi genere, vengono consegnati direttamente all'interessato o a persona espressamente incaricata, che dovrà esibire una lettera delega scritta e un documento valido d'identità (del delegante e del delegato).

ACCORDO INTERISTITUZIONALE CRUIPRO
per favorire la mobilità degli studenti
all'interno del sistema universitario ecclesiastico romano

Premesso che:

il compito della CRUIPRO è di “Promuovere il coordinamento, la collaborazione e gli interessi comuni delle Università, delle Facoltà e degli Istituti Pontifici Romani, mediante iniziative e attività in rete tra le Istituzioni, al fine di migliorarne la formazione, la ricerca e la missione” (Statuto CRUIPRO, n. 2 a);

considerando:

- a) la ricchezza e la diversità dell’offerta formativa presente nelle Istituzioni che fanno parte della CRUIPRO;
- b) l’intenzione e l’impegno di favorire la mobilità degli studenti all’interno del sistema universitario ecclesiastico costituito dalle Istituzioni della CRUIPRO;
- c) la volontà di rendere ancora più attrattivi e qualificanti gli studi ecclesiastici a Roma.

Le Istituzioni membro della CRUIPRO **concordano che:**

1. Ogni studente ordinario di Baccalaureato, Licenza o Dottorato, salvo limitazioni indicate dalle singole Istituzioni interessate, iscritto ad una delle Istituzioni membro della CRUIPRO avrà la possibilità di frequentare ogni semestre, senza ulteriori costi e nelle condizioni sottoindicate, un corso fino a un massimo di 6 ECTS, in una delle altre Istituzioni membro firmataria di questo Accordo.
2. La frequenza del corso scelto sarà inserita dall’Istituzione di appartenenza nel programma/piano di studio del singolo studente, previa accettazione dell’Istituzione ospitante e dopo aver valutato da parte delle autorità accademiche dell’Istituzione di appartenenza la coerenza della scelta dello studente rispetto al suo percorso formativo.
3. L’Istituzione ospitante potrà indicare dei requisiti previ o decidere un numero massimo di studenti per la frequenza di un determinato corso.
4. La fruizione dei servizi dell’Istituzione ospitante resta disciplinata dai Regolamenti vigenti nelle singole Istituzioni.

5. Ai Segretari Generali spetta il compito di redigere il “Protocollo esecutivo”, parte integrante di questo Accordo interistituzionale, allo scopo di facilitarne l’attuazione concreta. Il Protocollo esecutivo include, tra l’altro, le indicazioni sulla modalità di iscrizione e di comunicazione all’Istituzione di appartenenza della valutazione finale.

6. Il presente Accordo decorre dalla data di approvazione da parte dei membri firmatari della CRUIPRO ed è valido per tre anni, alla fine dei quali potrà essere rinnovato, previa valutazione, per ulteriori periodi di tre anni. Ogni membro firmatario potrà disdire l’Accordo con preavviso di 60 giorni.

7. I termini e le condizioni di questo Accordo, nonché dei Protocolli esecutivi ad esso collegati, devono essere conformi agli Statuti, Ordinamenti degli Studi e Regolamenti che governano le rispettive Istituzioni firmatarie.

8. I membri della CRUIPRO si impegnano a rendere noto l’Accordo secondo le modalità proprie alle singole Istituzioni.

Protocollo esecutivo dell’Accordo interistituzionale CRUIPRO per favorire la mobilità degli studenti all’interno del sistema universitario ecclesiastico romano.

Roma, 20 novembre 2023

In occasione del VI anniversario dalla pubblicazione della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* di papa Francesco

I firmatari

Accademia Alfonsiana, Istituto Patristico Augustinianum, Istituto di Teologia della Vita Consacrata Claretianum, Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione Auxilium, Pontificia Facoltà Teologica Marianum, Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura, Pontificia Facoltà Teologica e Pontificio Istituto di Spiritualità Teresianum, Pontificia Università Antonianum, Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Lateranense, Pontificia Università San Tommaso d’Aquino Angelicum, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, Pontificio Ateneo Sant’Anselmo, Pontificio Istituto Biblico, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Pontificio Istituto di Musica Sacra, Pontificio Istituto di Studi Arabi e d’Islamistica, Pontificio Istituto Orientale, Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia, Università Pontificia Salesiana.

NORME SUL PLAGIO – SANZIONI DISCIPLINARI

In caso di plagio vengono adottate sanzioni disciplinari che saranno opportunamente vagliate dalle autorità accademiche.

Lo studente, sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dell'art. 1 della Legge n. 590/94 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero, **si impegna:**

- a) a redigere l'elaborato della tesi in modo originale e in maniera responsabile secondo quanto concordato con il moderatore e nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di plagio;
- b) a effettuare in particolare, in maniera chiara e puntuale, l'indicazione specifica delle fonti relative a qualsiasi materiale di altri autori eventualmente contenuto nella tesi (per esempio parte di un testo, una tabella o un grafico);

inoltre dichiarerà:

- c) che sarà l'unico autore dell'intero testo presentato;
- d) che il testo non conterrà elementi plagiati;
- e) che il file di testo consegnato in versione informatica corrisponderà esattamente alla versione stampata in via definitiva su carta;
- f) di essere a conoscenza che, in caso in cui fossero individuati elementi plagiati nel proprio lavoro, si applicherà la procedura di cui ai punti (I.) e (VI.) che seguono, che potrà anche portare all'esclusione dalla Facoltà, senza la possibilità di sostituire il lavoro e senza possibilità di appello;
- g) di essere a conoscenza e di accettare le norme, procedure ed eventuali sanzioni di seguito riportate:
 - I. il docente/moderatore che venisse a conoscenza di un'ipotesi di plagio nella tesi di baccalaureato, di diploma, di licenza o di dottorato, comunica il fatto al Preside della Facoltà, il quale convoca il Consiglio di Presidenza per discuterne;

- II. lo studente/candidato, la cui violazione venga accertata dal Consiglio di Presidenza della Facoltà, sarà convocato davanti al predetto Consiglio per esporre le proprie ragioni rispetto alle contestazioni mosse;
- III. i plagi accertati possono comportare: (1) uno slittamento di almeno una sessione per la discussione della tesi (dovuta anche alla necessità di apportare le dovute modifiche al lavoro); (2) una penalizzazione di almeno 3 punti su 30 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le tesi di baccalaureato e licenza e, 6 punti su 30 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le tesi di dottorato. Le decisioni definitive al riguardo sono assunte dal Consiglio di Presidenza, valutata la gravità del plagio;
- IV. il Consiglio di Facoltà esamina i casi più gravi, su segnalazione del Consiglio di Presidenza, e propone eventuali ulteriori sanzioni disciplinari (come ad esempio, l'annullamento del lavoro di tesi, la sospensione dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre o l'espulsione del candidato dalla Facoltà). Nel caso in cui il riconoscimento del plagio è successivo al conferimento del grado accademico, il Consiglio di Facoltà dovrà avviare le procedure per la revoca del titolo conseguito dal candidato e darne comunicazione alle autorità competenti e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
- V. la responsabilità del plagio è sempre del candidato, anche quando abbia ottenuto un implicito consenso da parte di autori citati nella tesi;
- VI. quanto previsto nel presente documento non esclude le responsabilità civili e/o penali a carico dell'autore del plagio.

Dopo aver preso visione di quanto esposto sopra, lo studente – già in fase di elaborazione del progetto della tesi – si impegna a rispettare tali norme. Alla consegna del lavoro definitivo, lo studente firma la Dichiarazione di originalità del testo, che riporta i punti salienti delle norme e delle relative sanzioni.

ECTS (European Credit Transfer System)

L'*European Credit Transfer System* (ECTS) è un sistema per l'accumulazione e il trasferimento dei crediti incentrato sullo studente e basato sulla trasparenza dei risultati e dei processi di apprendimento in Europa. È utilizzato nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, che comprende tutti i Paesi impegnati nel Processo di Bologna.

Il **carico di lavoro** indica il tempo di cui gli studenti hanno generalmente bisogno per svolgere tutte le attività di apprendimento:

- partecipazione alle lezioni e ai seminari;
- realizzazione di progetti e altri lavori;
- studio individuale ed esami.

Tutte attività richieste per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

60 ECTS corrispondono al carico di lavoro di un anno di studio a tempo pieno in un contesto formale (anno accademico) e ai relativi risultati di apprendimento. Nella maggior parte dei paesi europei il carico di lavoro annuo è compreso tra 1.500 e 1.800 ore, per cui un credito corrisponde a circa 25/30 ore di lavoro. Indicativamente:

- il 30 % viene considerato come lezione "frontale"
- il 60 % è riservato all'apprendimento, allo studio e alla ricerca personale
- il 10 % è dedicato alla preparazione e al sostenimento dell'esame.

PARTE II

CORSI DI STUDIO TEOLOGICO

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

La Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» adempie al suo mandato:

- organizzando i tre Cicli regolari di studio, di cui il secondo e il terzo caratterizzati dalla specializzazione in Mariologia;
- pubblicando la rivista *Marianum, Ephemerides Mariologicae*, la *Bibliografia Mariana*, opere, collezioni scientifiche e culturali;
- stabilendo una cooperazione effettiva con altre Facoltà teologiche e Istituti scientifici;
- favorendo l'attività e lo sviluppo di altri Centri di studio, nell'ambito delle sue finalità;
- prestando un servizio ecclesiale mediante l'organizzazione di:
 - Corsi di Mariologia, di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria;
 - Convegni di studio, corsi di aggiornamento sulla presenza di Maria e delle donne nella storia della Chiesa e nelle diverse culture e dibattiti di argomenti transdisciplinari.
- Rendendo disponibile per lo studio e la ricerca il ricco patrimonio librario della Biblioteca, in particolare con la sua Collezione mariana e servitana (cfr. *Statuti*, art. 3).

CICLO - I

BACCALAUREATO

IN

TEOLOGIA

Per il conseguimento del grado accademico del **Baccalaureato in Teologia**, il *curriculum* di studi ordinario prevede un triennio articolato in sei semestri, organizzati attorno alle seguenti discipline, per un numero complessivo di 39 corsi, 8 seminari e lo studio di 3 lingue classiche: latino e greco (discipline obbligatorie), ebraico (disciplina facoltativa), con il raggiungimento di 180 ECTS, previsti per la rispettiva attività accademica e di ricerca personale da parte dello studente.

Ciclo - I

(*Statuti della Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»*²⁰)

art. 82

Il primo Ciclo istituzionale è ordinato al conseguimento del grado di baccalaureato, è costituito da un curriculum di studi diretto a promuovere negli studenti una solida formazione teologica, mediante un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, una visione globale ed unitaria della teologia, ed una prima iniziazione al metodo della ricerca scientifica.

Esso è articolato in un Triennio Teologico, sei semestri, che presuppone il Biennio Filosofico fondamentale.

²⁰ Cfr. *Statuti*, artt. 82-85, 95.

art. 83

Nel Triennio Teologico si mettono in luce i vari aspetti o dimensioni, che appartengono intrinsecamente all'indole propria delle dottrine sacre, soprattutto quella biblica, patristica, magisteriale, storica, liturgica e pastorale. Come recita l'art. 70 §2 della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium*, "le singole discipline teologiche devono essere insegnate in modo tale che, dalle interne ragioni dell'oggetto proprio di ciascuna e in connessione con le altre discipline, come il Diritto canonico e la filosofia, nonché con le scienze antropologiche, risulti ben chiara l'unità dell'intero insegnamento teologico, e tutte le discipline convergano verso la conoscenza intima del mistero di Cristo, perché sia così annunciato con maggior efficacia al Popolo di Dio e a tutte le genti". In questo contesto si inserisce lo studio della Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa, che costituisce l'apporto specifico della Facoltà nella formazione degli studenti.

art. 84

Il piano di studi del I Ciclo si articola nelle seguenti discipline:

a. discipline principali obbligatorie:

Sacra Scrittura: introduzione ed esegesi

Teologia Fondamentale, con particolare attenzione ai problemi che scaturiscono dall'ateismo e da altre correnti della cultura contemporanea

Teologia Dogmatica

Teologia liturgico-sacramentaria

Teologia Morale e Spirituale: introduzione e teologia morale speciale

Teologia Pastorale

Storia della Chiesa

Patrologia

Archeologia e antichità cristiane

Diritto canonico

Diritto matrimoniale e processuale

Missiologia

Ecumenismo

Dialogo interreligioso

Mariologia

b. discipline ausiliarie obbligatorie:

Metodologia del lavoro scientifico

Seminari a scelta

Corsi di lingua latina e di lingue bibliche

c. Ulteriore attività formativa:

Esame finale

art. 85

Nel I Ciclo, per ogni disciplina prevista dal programma e frequentata dallo studente, sia essa principale, ausiliaria, opzionale, è prescritto il relativo esame, da sostenere entro i termini delle tre sessioni.

Per ogni seminario od esercitazione è prescritto un giudizio ed un voto.

art. 95

Per il conseguimento del **Baccalaureato in Teologia** si richiede:

- a. l'aver frequentato i corsi del I Ciclo e superato gli esami e le prove prescritte;
- b. l'elaborazione di un saggio scritto su un tema scelto tra gli insegnamenti teologici. L'elaborato, composto sotto la direzione di un moderatore e redatto secondo i principi della metodologia scientifica, deve manifestare, a giudizio dei revisori, attitudine critica e capacità di sintesi da parte dello studente;
- c. la discussione delle principali tematiche teologiche, a partire da quelle relative all'elaborato, nella quale lo studente dia prova di aver pienamente conseguito la formazione scientifica intesa dal I Ciclo (art. 53 delle «Ordinationes»).

Collaborazione tra la Pontificia Facoltà Teologia «Marianum» e il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo per il BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (I Ciclo, Istituzionale)

La proficua e fruttuosa collaborazione che da anni è stata portata avanti tra la Pontificia Facoltà Teologia «Marianum» e l'Istituto Patristico *Augustinianum* nell'organizzazione didattica del **I Ciclo** è venuta meno, a seguito delle direttive della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* sulle Università e le Facoltà ecclesiastiche²¹.

Forti dell'esperienza vissuta e allo stesso tempo coscienti di reali e obiettive difficoltà, l'Autorità accademica della Facoltà, con il parere favorevole del Priore generale e Gran Cancelliere, fr. Gottfried M. Wolff, ha ritenuto necessario individuare un'Istituzione accademica con cui avviare una collaborazione didattica per il **I Ciclo**, così come viene sollecitato dal medesimo documento: «La collaborazione tra le Facoltà sia di una stessa Università, sia di una stessa regione, sia anche di un più ampio territorio, deve essere diligentemente curata (cfr. CIC, can. 820). Essa, infatti, è di grande giovamento per promuovere la ricerca scientifica dei docenti e la migliore formazione degli studenti, come pure per sviluppare quella che vien detta solitamente “interdisciplinarietà” e che appare sempre più necessaria; e, parimenti, per sviluppare la cosiddetta “complementarietà” tra le varie Facoltà; e, in generale, per realizzare la penetrazione della sapienza cristiana in tutta la cultura»²².

Da tempo esiste un particolare rapporto di simpatia e di collaborazione a livello di docenza con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, in particolare con il PIL (Pontificio Istituto Liturgico). A seguito di primi e informali contatti, tre anni fa sono state costituite due Commissioni ufficiali che hanno avviato un progetto di collaborazione comune, individuando le modalità di attuazione del **I Ciclo**.

²¹ Cfr. FRANCESCO, Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* [=VG] circa le Università e le Facoltà ecclesiastiche (8 dicembre 2017), soprattutto art. 94.

²² FRANCESCO, *VG*, 66.

Nonostante la pandemia da Covid 19, che ha rallentato tale processo, nell'ultimo triennio si sono perfezionati tutti gli aspetti accademico-didattici, per concretizzare e consolidare la suddetta collaborazione. Infatti, il 19 marzo 2022 è stato firmato un Accordo di collaborazione triennale *ad experimentum* tra la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» e il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, entrato in vigore nell'A.A. 2022-2023. Nel rispetto della propria autonomia e del proprio apporto specifico, le due Istituzioni accademiche intendono collaborare tra loro nel Triennio Teologico Istituzionale comune (I ciclo istituzionale) mediante la condivisione di esperienze d'insegnamento e di programmi formativi, oltre all'utilizzo di strumenti e di spazi comuni, al fine di consentire agli studenti iscritti in ciascuna delle due Istituzioni il conseguimento del grado accademico di baccalaureato in Teologia.

E il 16 gennaio 2025 è stato rinnovato ufficialmente suddetta collaborazione per un sessennio (2025-2031).

Il triennio teologico istituzionale è articolato in due classi: il primo ha un programma fisso; il secondo e il terzo anno seguono, invece, un programma ciclico.

**Docenti del Baccalaureato in Teologia
a.a. 2026-2027**

Pontificio Ateneo Sant'Anselmo

Foster David, OSB	david@anselmianum.com
Geiger Stefan, OSB	s.geiger@anselmianum.com
Gionta Paolo Maria, OSB	paolo.gionta@anselmianum.com
Grillo Andrea	a.grillo@anselmianum.com
Guvvala Showraiah, OSB	showraiah.guvvala@anselmianum.com
Krause, Cyprian, OSB	c.krause@anselmianum.com
Monfrinotti Matteo, SAC	matteo.monfrinotti@anselmianum.com
Piqué, Jordi-Agustí, OSB	jordi.pique@anselmianum.com
Rivas Fernando, OSB	fernando.rivas@anselmianum.com
Rosa Ramos Leonardo	leonardo.rosaramos@anselmianum.com
Sawicki Bernard, OSB	bernard.sawicki@anselmianum.com
Showraih Guvvala, OSB	showraiah.guvvala@anselmianum.com
Scanu Maria Pina	mpiscanu@anselmianum.com
Simon László, OSB	l.simon@anselmianum.com
Trianni, Paolo	p.trianni@anselmianum.com
Wilde, Mauritius, OSB	mauritius.wilde@anselmianum.com
Visintin Stefano, OSB	s.visintin@anselmianum.com

Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»

Abbattista Ester	e.abbattista@marianum.it
Bocchin Sandro, KoGB	bocchin@marianum.it
Bosin Fabrizio M., OSM	fabrizioproftn@gmail.com
Di Girolamo Luca M., OSM	lucadg59@libero.it
Ferrario Fulvio, pastore valdese	ferrariofulvio@marianum.it
Kulandaisamy, Denis S. M., OSM	denisosm2009@gmail.com
Pérez Márquez Ricardo M., OSM	perez@marianum.it
Pukhalskaya Halina, KoGB	halinapukhalskaya@marianum.it
Scorrano Francesco M., OSM	scorrano@marianum.it
Vanuzzo Cristina, KoGB	istituto@koinoniagb.org
Zamboni Stefano, SCJ	stefanozamboni@marianum.it

CICLO-I

**BACCALAUREATO
IN TEOLOGIA**

I ANNO

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027

I SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
31001	Introduzione alla Sacra Scrittura	D. KULANDAISAMY 3
31002	Sacra Scrittura AT: Pentateuco - Libri storici	E. ABBATTISTA 5
31009	Introduzione alla Teologia	E. BORDELLO 3
31017	Dogmatica: il mistero di Dio	J.-A. PIQUÉ 5
31005	Teologia liturgico-sacramentaria generale	A. GRILLO 2
31006	Sacramentaria I: L'iniziazione cristiana	A. GRILLO 3
33052	Storia della Chiesa antica	M. MONFRINOTTI 3
CORSI A SCELTA		
32015	Teologia sistematica ecumenica	F. FERRARIO 3
SEMINARI		
32532	Teologia ebraica del cristianesimo - teologia cristiana dell'ebraismo	F.M. BOSIN 3
31536	<i>I racconti di vocazione nei libri profetici</i>	A. CATALANO 3

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027

II SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
31007	Sacra Scrittura NT: I Vangeli sinottici	R. PÉREZ MÁRQUEZ 5
31014	Teologia fondamentale I: Rivelazione	S. VISINTIN 3
32041	Teologia spirituale	B. SAWICKI 3
32042	Liturgia I: Introduzione e storia della liturgia	S. GEIGER 3
33016	Patrologia	M. MONFRINOTTI 3
31031	Teologia morale I: morale fondamentale	S. ZAMBONI 3
31017	Dogmatica: il mistero di Dio	J.-A. PIQUÉ 5
32555	Pro-seminario metodologico	
	Introduzione allo studio della teologia	S. GEIGER/ L.J. GARCIA-LOMAS 3
SEMINARI		
32540	Seminario biblico: Esegesi e messaggio della lettera agli Ebrei	H. PUKHALSKAYA 3
32530	Teologia e prassi della trasmissione della fede	M. WILDE 3

ORARIO 2026-2027

I° anno del BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

DISCIPLINE

	I semestre					II semestre				
ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	31009 Introduzione alla Teologia	+31001 Introduzione S. Scrittura	31005 Sac. Generale			32041 Teologia spirituale	+31007 NT Sinottici	31014 TF I Rivelazione	31017 Il Mistero di Dio	
9.20-10.05	31009 Introduzione alla Teologia	+31001 Introduzione S. Scrittura	31006 Sac. I: iniziazione			32041 Teologia spirituale	+33007 NT Sinottici	31014 TF I Rivelazione	31017 Il Mistero di Dio	
10.15-11.00	33052 Storia antica	+31002 AT Pentateuco	31006 Sac. I: iniziazione	31017 Il Mistero di Dio		33016 Patrologia	+33007 NT Sinottici		32042 Liturgia I	
11.05-11.50	33052 Storia antica	+33002 AT Pentateuco	31017 Il Mistero di Dio			33016 Patrologia	+31031 Morale I		32042 Liturgia I	
11.55-12.40		+33002 AT Pentateuco					+31031 Morale I			
15.30-17.05		+32532 Ebraismo/ Cristianesimo	31536 I racconti	32105 Teol. sist. ecum.		32555 Proseminario	32540 Seminario biblico	32530 Teologia e prassi		
17.15-18.50										

+Solo al *Marianum*

ORARIO 2026-2027

I° anno del BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

DOCENTI

	I semestre					II semestre				
ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	31009 Bordello	+31001 Kulandaisamy	31005 Grillo			32041 Sawicki	+31007 Peréz	31014 Visintin	31017 Piquè	
9.20-10.05	31009 Bordello	+31001 Kulandaisamy	31006 Grillo			32041 Sawicki	+31007 Peréz	31014 Visintin	31017 Piquè	
10.15-11.00	33052 Monfrinotti	+31002 Abbattista	31006 Grillo	31017 Piquè		33016 Monfrinotti	+31007 Peréz	31014 Visintin	32042 Geiger	
11.05-11.50	33052 Monfrinotti	+31002 Abbattista	31017 Piquè			33016 Monfrinotti	+31031 Zamboni		32042 Geiger	
11.55-12.40		+31002 Abbattista					+31031 Zamboni			
15.30-17.05		32532 Bosin	31536 A. Catalano	32105 Ferrario		32555 Geiger/ García- Lomas	32540 Pukhalskaya	32530 M. Wilde		

+Solo al *Marianum*

CORSI DI LINGUE CLASSICHE E BIBLICHE*

I-II-III anno Baccalaureato

I SEMESTRE

101120	Lingua greca Ia	D. FOSTER	3
101130	Lingua latina Ia	L. ROSA RAMOS	3
101138	Lingua latina IIa	D. FOSTER	3
101010	Lingua ebraica Ia	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIa (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

II SEMESTRE

101121	Lingua greca Ib	L. SIMON	3
101131	Lingua latina Ib	L. ROSA RAMOS	3
101139	Lingua latina IIb	D. FOSTER	3
101011	Lingua ebraica Ib	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIb (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

• La frequenza ai vari corsi linguistici dipenderà dal Piano di studio di ciascuno/a studente/essa.

DESCRIZIONE DEI CORSI 2026-2027

31002 AT Pentateuco- Libri storici
ESTER ABBATTISTA

5 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: martedì 10:15-12:40

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

1. avere una visione complessiva del Pentateuco anche in rapporto con la tradizione ebraica;
2. conoscere la problematica inerente alla sua formazione e redazione finale;
3. conoscere la struttura dei singoli libri e le tematiche teologiche;
4. essere in grado di commentare alcuni testi di cui si è affrontata l'esegesi durante il corso;
5. individuare i temi fondamentali della storiografia deuteronomista.

Descrizione del corso

Il corso propone una presentazione generale dei libri che compongono la Torah (Pentateuco) articolata in: storia della redazione, struttura, composizione e tematiche proprie di ogni libro. Verrà proposta una lettura esegetica di brani scelti dai cinque libri del Pentateuco ponendo maggiormente l'accento sugli aspetti letterari e teologici dei relativi testi e su alcuni temi riguardanti la dimensione antropologica dell'uomo nella sua relazione con il creato e con Dio. Verranno, inoltre, affrontati i temi portanti della storiografia deuteronomista con una breve presentazione dei cosiddetti libri storici: Giosuè - 2Re.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Esame scritto.

Bibliografia

Per un orientamento generale si può fare riferimento ai seguenti testi; maggiori indicazioni bibliografiche (anche in altre lingue) verranno fornite durante il corso:

BLENKINSOPP, J., *Il Pentateuco: Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996. BORGONOVO, G., *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann (TO) 2012. GALVAGNO G. - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia: introduzione al Pentateuco*, 002, Elledici, Torino 2014. SKA, J. L., *Il cantiere del Pentateuco*, voll. I-II, Dehoniane, Bologna 2013. WÉNIN, A., *L'uomo biblico. Letture nel Primo Testamento*, Epifania della Parola. Nuova serie, 8, Dehoniane, Bologna 2005. RÖMER T., *Dal Deuteronomio ai libri dei Re: introduzione, storica, letteraria e sociologica*, Claudiana, Torino 2007.

31001 Introduzione alla Sacra Scrittura
DENIS M. KULANDAISAMY, OSM**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: martedì 08:30-10:05

Descrizione corso

La Bibbia come Parola di Dio. Sintesi della storia biblica. Nozioni di geografia e di archeologia bibliche. Storia della formazione dei libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. "Verità" della Bibbia nei campi della storia e della Scienza. Testo manoscritto della bibbia. Le lingue bibliche. Versioni della Bibbia. Ermeneutica biblica. La Bibbia nella vita della Chiesa.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Esame scritto.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum*; DOGLIO C., *Introduzione alla Bibbia*, Brescia 2010; BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica postsinodale *Verbum Domini*, 2010; MANNUCCI, V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra scrittura*, Brescia 1987; SACCHI, A., *Piccola guida alla Bibbia. Breve corso introduttivo*, Cinisello Balsamo 2007².

31009 Introduzione alla teologia
E. BORDELLO

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: giovedì 8:30-10:05

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

1. Avrà acquisito la conoscenza dei diversi approcci teologici;
2. Avrà acquisito la capacità critica di sviluppare e argomentare tematiche teologiche.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il corso affronta la questione “come si fa teologia”. Quali sono le fonti e gli strumenti dell’attività teologica? Saranno sviluppati concetti centrali sulla natura e sul metodo teologico, prendendo tuttavia in considerazione le dimensioni esistenziali ed ecclesiali con una specifica attenzione ai nostri tempi nell’orizzonte interdisciplinare.

Modalità di svolgimento

In aula lezioni frontali e condivisioni/discussioni.

Modalità di verifica

Esame orale finale; eventuali verifiche scritte durante il semestre.

Bibliografia

A. J. GODZIEBA, *Per una teologia della presenza e dell'assenza di Dio*, Queriniana (Biblioteca di teologia contemporanea 206), Brescia 2021; orig.: *A Theology of the Presence and Absence of God*. Liturgical Press, Collegeville 2018. M. NARO, *Introduzione alla teologia*. Dehoniane, Bologna 2020. B. SESBOÛÉ, *Introduzione alla Teologia. Storia e intelligenza del dogma*. Queriniana, Brescia 2019; orig.: *Introduction à la théologie. Histoire et intelligence du dogme*. Yves Briend Editeur, Paris 2017.

31017	Dogmatica: Il mistero di Dio JORDI-A. PIQUÈ I COLLADO, OSB	5 ECTS
		Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: I
	Orario: mercoledì 11:05-11:50	
	giovedì 10:15-11:00	

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Deve conoscere sistematicamente i contenuti della Rivelazione di Dio, Uno e Trino, nei testi biblici; conoscere sistematicamente i contenuti della formulazione dogmatica e teologica sulla Rivelazione di Dio.
2. Deve ottenere le conoscenze necessarie per analizzare e aggiornare le definizioni e le proposte ecclesiastiche e teologiche.
3. Essere capace di sviluppare risposte, a partire dai dati studiati, alle questioni attuali sul Mistero di Dio e dell'uomo dinanzi a Dio nel mondo di oggi.

Breve descrizione

Partendo dalla rivelazione della Trinità nella vita di Gesù, la materia approfondisce la tradizione viva della Chiesa e i grandi contributi della teologia sul Mistero di Dio, sviluppando un'esposizione sistematica del Mistero trinitario. Ciò mostra la novità radicale del pensiero cristiano e il contributo definitivo della rivelazione alla conoscenza di Dio, che supera e ingloba ogni altro accesso umano al Mistero divino.

IL MISTERO DI DIO

I. INTRODUZIONE

- 1 Il Dio vivente, meta della teologia
- 2 La fede come cammino verso Dio
 - 2.2.1 Storia dei termini «fede» - «credere»
 - 2.2.2 Affermazioni bibliche
- 3 La storia della teologia
- 4 Dottrina sistematica della fede
- 5 Sulla struttura del trattato di Dio

II. IL DIO DI ABRAMO, ISACCO E GIACOBBE

2.1 Monoteismo o monolatria?

2.1.1 L'esperienza di Abramo e dei patriarchi

2.1.2 Il Dio di Mosè e l'Esodo

2.1.3 Mono-Yahvismo

2.1.4 Monoteismo e creazione

2.2 YHWH comunica nel suo Spirito e promette il Messia

2.2.1 YHWH Padre e Marito

2.2.2 Il Servo sofferente e il "pathos" di YHWH

2.2.3 Il grido di Giobbe e il pessimismo di Qohelet

2.2.4 Dalla saggezza dei saggi alla saggezza di Dio

2.2.5 Il Dio apocalittico: Signore della storia e del suo compimento

III. LA RIVELAZIONE DI DIO NELLA VITA DI GESÙ

3.1 Dio, il Padre di Gesù

3.2 Gesù, il Figlio di Dio

3.3 Dio, Padre degli uomini

3.4 Gesù concepito dallo Spirito Santo

3.5 Il battesimo e l'unzione di Gesù

3.5.1 Il Nuovo Testamento e i Padri

3.5.2 Alcuni approcci recenti

3.6 La Trinità e la croce di Gesù

3.7 La risurrezione di Gesù: rivelazione del Dio, Uno e Trino

3.8 Lo Spirito dono del Padre e di Gesù risorto

3.8.1 Il dono dello Spirito Santo

a) Sinottici e fatti

b) Gli scritti paolini

c) Gli scritti di Giovanni

d) Il rapporto Gesù-Spirito Santo

e) Il carattere personale dello Spirito Santo nel NT

f) Il Figlio e lo Spirito Santo in relazione all'unico Dio

3.9 Riflessione conclusiva

IV. IL DIO UNO E TRINO: SVILUPPO TEOLOGICO

- 4.1 Il periodo preniceno: la Trinità visse e si confessò
 - 4.1.1 La liturgia e i martiri: prime testimonianze
 - 4.1.2 I primi teologi
 - a) Ireneo di Lione
 - b) La scuola di Alessandria e di Origene
 - c) Tertulliano
 - 4.1.3 Monarchianesimo e subordinazionismo: la sfida delle eresie
- 4.2 Da Nicea al Medioevo: la formazione del dogma
 - 4.2.1 I concili di Nicea e Costantinopoli I
 - 4.2.2 I Padri Cappadoci
 - 4.2.3 Sant'Agostino e la sua teologia trinitaria
 - 4.2.4 Oriente e Occidente: unità e distinzione nella teologia trinitaria
 - a) Costantinopoli II
 - b) Giovanni Damasceno. La perijoresis greca / la circumincesso latina
 - c) Due modelli di teologia trinitaria: lineare o circolare?
 - d) La polemica sul "Filioque"
 - 4.2.5 La grande Scolastica medievale
 - a) Riccardo di San Vittore
 - b) San Tommaso d'Aquino: la sintesi
 - c) San Bonaventura: Cristocentrismo
- 4.3 L'era moderna
 - 4.3.1 Lutero e Gioacchino da Fiore: la croce e la storia
 - a) La Theologia crucis di Lutero
 - b) Trinità e storia: Gioacchino da Fiore
 - 4.3.2 La mistica e l'esperienza della Trinità
 - a) La mistica speculativa del Nord Europa
 - b) La mistica italiana, spagnola e francese
 - c) Il misticismo russo
 - 4.3.3 Trinità e filosofia: Kant, idealismo tedesco, Hegel
- 4.4 Oggi: La Trinità come tema
 - 4.4.1 Teologia contemporanea: recupero del tema ed ecumenismo
 - a) Teologia evangelica: Barth, Moltmann, Jüngel
 - b) Rahner, von Balthasar e la teologia cattolica contemporanea
 - c) Il contributo originale della teologia ortodossa

4.4.2 Il contributo della spiritualità contemporanea

4.4.3 Verso una nuova ontologia

4.4.4 Prospettive sociali

4.4.5 Prospettive per il dialogo interreligioso: cristianesimo e buddismo

V. ARGOMENTI SCELTI NELLA RIFLESSIONE SUL DIO UNO E TRINO

5.1 L'esistenza di Dio: tra ragione e fede

5.2 Approcci teologici al Mistero di Dio

5.2.1 L'essere di Dio

5.2.2 Proprietà di Dio

5.3 "Prove", "vie", sull'esistenza di Dio

5.4 L'analogia come probabilità di dire qualcosa sul Dio ineffabile

5.5 Teologia negativa: apofatismo

5.6 L'estetica come via di comprensione trinitaria: pittura, musica

VI. CONCLUSIONI

Modalità di svolgimento

- Lezioni frontali (materiale *PowerPoint*)
- Uso di *Moodle* per lo scambio di materiale didattico
- Quattro elaborati scritti brevi (1-3 pagine) su letture di autori trattati con correzione commentate dal professore allo studente.

Modalità di verifica

Valutazione dei quattro elaborati scritti brevi su letture di autori trattati

Esame finale scritto in aula (con computer) sui temi trattati e in sintesi con le letture realizzate

Lingua veicolare: italiano

La redazione degli elaborati è possibile in: italiano, spagnolo, portoghese, inglese, francese, tedesco.

Bibliografia basica

1. Manuali e opere di base

Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 185-747. Concilio Vaticano II: spec. LG 2-4; DV 2-4; AG 2-4. CODA, P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova 20141. FORTE, B., *Trinità come Storia. Saggio sul Dio cristiano*, Cinisello-Balsamo 1985. GRESHAKE, G., *Il Dio unitrino Teologia trinitaria*, Queriniana 2028⁴; orig. tedesco, *Der dreieine Gott, Eine trinitarische Theologie*, Freiburg im Breisgau 1997. KASPER, W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana 2018¹⁰; orig. tedesco, *Der Gott Jesu Christi*, Mainz 1982. LADARIA, L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo Edizioni 2012.

2. Opere classiche più importanti

AGOSTINO, SANT, «De Trinitate», in *Patrologiae cursus completus. Series Latina*, ed. J.P. Migne, Paris 1844-1864 [PL], XLII: PL 42, 821-1098. RICARD DE SANT VÍCTOR, *De Trinitate. Texte critique avec introduction, notes et tables*, publié par J. Ribaillier, Librairie Philosophique J. Vrin, Paris 1957 [Vrin] = SChr 63. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* I, q. 27-43.

31005/31006	Sacramentaria I: Teologia	5 ECTS
	liturgico-sacramentaria generale. L'iniziazione cristiana	
	ANDREA GRILLO	Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: I
		Orario: mercoledì, 8:30-11:00

Obiettivi

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

1. Conosce le origini della tradizione liturgico-sacramentale della fede cristiana;
2. Sa ricostruire filologicamente e storicamente i primi passi di questa tradizione;
3. Sa illustrare le differenze tra diverse “logiche” della teologia cristiana.

Breve descrizione

Argomenti:

- 1) Storia della teologia sacramentaria: i concetti chiave di segno, causa, simbolo, rito;
- 2) L'irruzione della “storia della salvezza” nella sacramentaria generale;
- 3) Il nuovo contributo della teologia liturgica;
- 4) Il modello di relazione tra teologia e rito;
- 5) Fondamento biblico e storia dei sacramenti del battesimo/cresima;
- 6) Sviluppo dogmatico e questione pastorale;
- 7) Le questioni aperte nella Chiesa contemporanea intorno alla iniziazione cristiana.

Modalità di svolgimento

Insegnamento frontale con lavoro destinato all'approfondimento di singoli testi.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

A. GRILLO-M. PERRONI-P.-R. TRAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, Brescia, 2000 (vol. I: 108-195; vol. II: 15-187); F.-J. NÖCKE, *Dottrina generale dei sacramenti, Battesimo e confermazione*, in Th. SCHNEIDER (ed.), *Nuovo corso di Dogmatica*, vol. II, Brescia, 1995, 219-315; A. GRILLO, *Grazia visibile, grazia vivibile*, Padova, 2008; A. GRILLO, *Riti che educano*, Assisi 2011.

33052 Storia della Chiesa antica
MATTEO MONFRINOTTI**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: lunedì 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

1. Conoscere in modo sistematico i differenti periodi della storia della Chiesa antica e degli sviluppi del primo cristianesimo.
2. Acquisire la metodologia storica.
3. Avviare a una lettura critica delle fonti.

Breve descrizione

Il corso intende introdurre gli studenti alla storia della chiesa, a partire dalla figura di Gesù, inquadrata nel contesto culturale del Giudaismo del Secondo Tempio, fino all'VIII secolo, considerando le diverse manifestazioni e i molteplici sviluppi del cristianesimo antico e altomedievale fino all'emergere dell'Islam.

Durante il corso si visiteranno, se possibile, luoghi significativi della cristianità antica e medievale (chiese, catacombe, musei).

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto grazie alla lettura e al commento di alcuni testi patristici.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

Dossier di fonti fornito dalla docente e dispense. E. PRINZIVALLI (ed.), *Storia del cristianesimo I. L'Età antica*, Carocci, Roma 2015.

Per le origini cristiane: R. PENNA (ed.), *Le origini del cristianesimo. Una guida*, Carocci, Roma 2018. Per la sola parte antica (fino a Costantino) G.

FILORAMO, *Storia della Chiesa 1. L'età antica*, EDB, Bologna 2019. Per l'età altomedievale-medievale: R. RUSCONI, *Storia del cristianesimo e delle Chiese. Dalle origini ai giorni nostri*, Morcelliana, Brescia 2019, capp. 4 e 5. Per l'archeologia: O. BRANDT-F. BISCONTI (ed.), *Lezioni di archeologia cristiana*, Roma, PIAC, 2014.

31007 I Vangeli sinottici

RICÁRDO M. PÉREZ MÁRQUEZ, OSM

5 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: martedì 8:30-11:00

Obiettivi e descrizione del corso

Gli studi critici sui testi che formano il nucleo delle Scritture cristiane (Vangeli sinottici-Atti degli Apostoli), dimostrano come essi siano il risultato di un lungo processo di elaborazione. La conoscenza della loro origine, formazione letteraria e valore teologico, permetterà l'accesso al messaggio di questi scritti e l'assimilazione del loro contenuto, per rendere autentica e attuale la loro testimonianza. La continuità tra memoria – annuncio – elaborazione teologica presenta i vangeli sinottici come testi vivi che nutrono la fede cristiana; l'analisi di questi scritti comporta, pertanto, l'applicazione di un metodo scientifico che spieghi la loro genesi e la configurazione finale come testi ispirati, secondo la teologia narrativa di ciascuno degli autori-redattori.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità di verifica

Esame orale o scritto.

Bibliografia

AGUIRRE MONASTERIO, R., - RODRIGUEZ CARMONA, A., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo studio della Bibbia 6, Paideia, Brescia 1995; CORSANI, B., *I vangeli sinottici*, Claudiana, Torino 2008; DE VIRGILIO, G., - PICAZIO, V., *Teologia Sinottica. Un itinerario storico-ermeneutico*, Saletta dell'Uva, Caserta 2009; DUNN, J. D. G., *Dal Vangelo ai Vangeli. Storia di una continuità ininterrotta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; GRILLI, M., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016; GUIJARRO OPORTO, S., *I vangeli. Memoria, biografia, Scrittura*, Morcelliana, Brescia 2017; LACONI, M. ET AL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), Elledici, Leumann (to) 2002; NAVARRO PUERTO, M. - PERRONI, M., (edd.), *I Vangeli. Narrazione e Storia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2012; PITTA, A. - FILANNINO, F., *La vita nel suo nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Milano 2017; PROSTMEIER, F., *Breve*

introduzione ai Vangeli sinottici, Queriniana, Brescia 2007; REDALIÉ, Y., *I vangeli. Variazioni lungo il racconto. Unità e diversità nel Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2011; SEGALLA, G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari*, EDB, Bologna 1994; STANTON, G. N., *Gesù e il «vangelo»*, Paideia, Brescia 2015; TRAGAN, P. R., *La preistoria dei Vangeli. Tradizione cristiana primitiva. Valore storico, forma e contenuto*, Servitium, Sotto il Monte 1999; WENHAM, D., *Dalla buona novella ai vangeli. Cosa dissero i primi cristiani*.

31014 Teologia fondamentale I: Rivelazione**3 ECTS**

STEFANO VISINTIN, OSB

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: mercoledì 08:30-11:00

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

conosce i contenuti fondamentali della Divina Rivelazione è consapevole del valore della Divina Rivelazione quale realtà teoantropologica sa dare ragione della propria fede cristiano-cattolica in Dio, sia in un contesto ateo sia in uno multireligioso o interconfessionale ha una più profonda conoscenza della specificità della rivelazione cristiana e di ciò che la distingue da altre fedi.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Partendo dal testo conciliare della *Dei Verbum* si studierà l'evento della rivelazione divina e la sua credibilità, come pure la risposta che l'uomo dà ad essa nella fede.

Introduzione: La Teologia Fondamentale

1. Evoluzione Storica del Concetto di Rivelazione
 - 1.1 La Sacra Scrittura
 - 1.2 I Padri
 - 1.3 La Scolastica
 - 1.4 I Tre Ultimi Concili
 - 1.5 Visione Sintetica
2. La Visione di "Dei Verbum"
3. Alcuni Approfondimenti
 - 3.1 Rivelazione e Parola di Dio
 - 3.2 Rivelazione Cosmica e Rivelazione Storica
4. Fede Come Assenso, Fiducia e Obbedienza a Dio (Dv 5)
 - 4.1 Confronto con "Dei Filius"
 - 4.2 Una Omissione: La Dimensione Ecclesiale della Fede
5. Considerazioni a Partire dalla "Summa Theologica"
 - 5.1 Oggetto Materiale e Oggetto Formale Della Fede
 - 5.2 Atto di Fede Interno (La "Credenza")
 - 5.3 Atto di Fede Esterno (La "Confessione")
 - 5.4 La Fede come Virtù
 - 5.5 Proprietà della Fede

6. Fede e Giustificazione della Fede (Analysis Fidei)

6.1 J.H. Newman: Il “Senso Illativo”

6.2 P. Rousselot: Gli Occhi della Fede. H. U. Von Balthasar e K. Rahner

6.3 Sintesi Possibile

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

R. LATOURELLE-R. FISICHELLA (edd.), *Dizionario di teologia fondamentale*, Assisi 1990 (tr. fr., ingl., sp., port.); A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Padova 2004. R. FISICHELLA, *Introduzione alla teologia fondamentale*, Casale Monferrato 1992 (tr. ingl.); A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate*, Brescia 1997; P. ROUSSELOT, *Gli occhi della fede*, Milano 1977; G. O'COLLINS, *Teologia Fondamentale*, Brescia 1982. Dispense per il corso con ulteriore bibliografia.

32041 Teologia spirituale
JOSEPH HUDSON, OSB

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: lunedì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Avrà conoscenza del significato e dei concetti basilari della teologia spirituale;
2. Avrà conoscenza della storia e di autori più importanti della spiritualità cristiana.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

LE DEFINIZIONI (Spiritualità/teologia/teologia spirituale) E I LORO CONTESTI (rapporto con altri campi della teologia, interdisciplinarietà, corrispondenze);

LA BREVE STORIA (le tappe, le correnti);

L'OBIETTIVO DELLA SPIRITUALITÀ CRISTIANA (Santità, l'aspetto cristologico-antropologico, la salvezza /felicità / *mindfulness*, perfezione, sviluppo, conversione, Enc. *Gaudete et exsultate*);

I MEZZI (Grazia, sacramenti, preghiera /lectio divina, definizione dal Catechismo, meditazione/, esperienza /letteratura, testimonianza/);

I GRANDI MAESTRI (espressione, comunicazione /immagini, linguaggio, affetti, simboli/);

MISTICA (definizioni, tipologie).

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali sulla base delle presentazioni multimediali, breve analisi e discussioni di alcuni problemi e testi.

Modalità di verifica

Piccoli compiti durante il semestre, esame orale.

Bibliografia

F. ASTI, *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003; CH. A. BERNARD, *Teologia spirituale*,

Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989; L. BORRIELLO, *La vita spirituale del cristiano. Una proposta per l'oggi*, San Paolo Edizioni, 2022; F.A. BRESSAN, *Lo sfondo mistico della teologia. La lezione breve di Anselm Stolz*, Messaggero, Padova 2004; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Firenze 2002 (*The Love of Learning an the Desire of God*, Fordham 1982); L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 2018; CASEL O., *Fede, Gnosi e Mistero*, Padova 2001; L. BOUYER - L. DATTRINO, (e.), *La Spiritualità dei Padri (II-V secolo)*, Bologna 2000, J. DRISCOLL J., *The "Ad Monachos" of Evagrius Ponticus, its structure and a select commentary* (StAns 104), Roma 1991; J. M. GARCÍA, *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013; A.G. MATANIĆ, *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990; G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Centro Ambrosiano, Milano 2013; A. SICARI, *La vita spirituale del cristiano*, Jaca Book, Milano 1997; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Roma 1993; A. STOLZ, *Theologie der Mystik*, Pustet, Regensburg 1936 (trad. it.: *Teologia della mistica*, Brescia, Morcelliana, 1940); M. VILLER - K. RAHNER, *Ascetica e Mistica nella Patristica*, Brescia 1991. H.U. VON BALTHASAR, *Teologia e santità*, in 'Verbum Caro', Morcelliana, Brescia 1975; K. WAAIJMAN, *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Brescia, Queriniana, 2007; R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della Vita cristiana*.

33016 Patrologia**MATTEO MONFRINOTTI****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: lunedì 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente deve:

1. Conoscere in modo sistematico i differenti periodi dell'età patristica con i principali esponenti;
2. Familiarizzare con il pensiero teologico della prima tradizione della Chiesa sulle questioni generali (Scrittura, Tradizione, Sacramenti, Morale) e particolari (Cristologia, la Trinità, la ecclesiologia, le prime eresie);
3. Presentare in modo chiaro e rigoroso, storicamente fondato, le problematiche connesse alle controversie trinitaria e cristologica;
4. Valutare in modo ponderato l'apporto dei singoli autori alla formulazione del dogma;
5. Acquisire una cognizione, anche elementare, dei metodi della ricerca patristica;

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il corso, dopo un'opportuna introduzione metodologica, si propone di presentare la vita, le opere e il pensiero di quegli autori che tra II e VI secolo hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano. lo sviluppo del pensiero cristiano tra II e VI secolo mediante la presentazione degli autori più significativi che hanno caratterizzato questi secoli. presenta il percorso dell'evoluzione teologica nell'arco temporale compreso tra le origini del Cristianesimo e il Concilio di Calcedonia (451). Dopo una lezione di carattere introduttivo e propedeutico, il corso sarà svolto presentando i lineamenti della Patrologia attraverso gli autori più rappresentativi, le loro opere, il loro pensiero.

Note metodologiche

Perché studiare i Padri della Chiesa? La loro importanza nella formazione sacerdotale.

L'ambiente storico, religioso e culturale.

I Padri Apostolici: Didaché, Clemente romano, Ignazio, Policarpo, Erma.
 Gli apologisti greci: Giustino, Taziano, Atenagora, Teofilo, A Diogneto.
 La testimonianza dei martiri.

Eresia e Ortodossia: gli gnostici, letteratura apocrifa, Ireneo di Lione.

Roma e i Padri Africani: Ippolito, Tertulliano, Cipriano, Novaziano.

La Scuola d'Alessandria: Clemente Alessandrino, Origene.

La Chiesa imperiale ed Eusebio di Cesarea

La crisi ariana e il Concilio di Nicea 325

Atanasio di Alessandria e Ilario di Poitiers

I Cappadoci: Basilio il grande, Gregorio di Nazianzo

Gregorio di Nissa e il Concilio di Costantinopoli 381

Ambrogio di Milano e Girolamo di Stridone

Agostino d'Ipbona

Giovanni Crisostomo

Cirillo d'Alessandria e Nestorio

Il Concilio di Efeso

Il Concilio di Calcedonia

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto grazie alla lettura e al commento di alcuni testi patristici.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS, Cagliari 2013.

H. DROBNER, *Manual de patrología*, Herder, Freiburg, 1999.

oppure:

M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna, 2010 (Già edito da Marietti nel 1999). C. MORESCHINI –

E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia, 2005.

Altri manuali:

B. ALTANER, *Patrologia*, Marietti, Torino, 1981. G. BOSIO - E. DAL COVOLO-M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, Vol. I-II, SEI, Torino, 1990. H. DROBNER, *The Fathers of the Church*, Hendrickson Publishers, Peabody, 2007. E. MOLINÉ, *Los Padres de la Iglesia*, Palabra, Madrid 1995. J. QUASTEN, *Patrologia*, Vol. II-III, Marietti, Torino 1997.

Lettura consigliata:

E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia, 2012. M. MONFRINOTTI, *Creatore e creazione. Il pensiero di Clemente Alessandrino*, Città Nuova, Roma 2014.

32042 Liturgia I: Introduzione e storia della liturgia**STEFAN GEIGER, OSB****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: giovedì, 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i metodi e l'ermeneutica della scienza liturgica
2. Ha una conoscenza generale dei temi e della storia della liturgia

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

La liturgia della Chiesa è 'il culmine e la fonte / *culmen et fons*' (cf. SC 10) dell'azione della Chiesa è della vita spirituale di ogni singolo fedele. Nella celebrazione liturgica "si attua l'opera della nostra redenzione" (SC 2). Proprio per questo la celebrazione liturgia è espressione della nostra fede, l'opera della salvezza, cioè la relazione vivente fra Dio e uomo. La scienza liturgica riflette la fede celebrata, riferendosi alle condizioni storiche, teologiche e antropologiche della liturgia. La lezione si svolge dentro gli argomenti seguenti:

Concezione, comprensione della liturgia e i metodi della scienza liturgica;

La teologia della liturgia a partire da *Sacrosanctum Concilium*;

Storia della liturgia - le grandi tappe.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014. ADAM-W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia, nuova ed. interamente riveduta e aggiornata*, Queriniana, Brescia 2013 (orig. tedesco Grundriss Liturgie). GERHARDS-B. KRANEMANN, *Grundlagen und Perspektiven der Liturgiewissenschaft*, Darmstadt 2019 (trad. inglese [della

1^a ed.] *Introduction to the Study of Liturgy*, Collegeville [MN] 2017). M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe* (Universo teologia 43), Cinisello Balsamo 1996 (orig. francese *Histoire de la liturgie. Les grandes étapes*). NEUNHEUSER, B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, Terza ed. riveduta e ampliata, Roma 2009³. K.F. PECKLERS, *Worship. A Primer in Christian Ritual*, Collegeville (MN) 2003.

31031 Teologia Morale I: Morale fondamentale

STEFANO ZAMBONI, SCJ

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: martedì, 11:05-12:40

Obiettivo del corso

Il corso si propone di far sì che lo studente acquisisca le seguenti competenze:

1. conoscere a grandi linee lo sviluppo storico della teologia morale
2. conoscere i principali testi del Magistero sui temi oggetto del corso
3. comprendere l'utilizzo delle diverse fonti in teologia morale, in particolar modo la Sacra Scrittura
4. studiare le diverse parti della disciplina alla luce della «grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo» (*Optatam totius*, n. 16)
5. sapersi orientare nel dibattito morale attuale.

Argomento del corso

1. Rilettura della tradizione: Sacra Scrittura e storia della teologia morale
2. I fondamenti teologici e antropologici dell'agire umano
3. Il dinamismo dell'agire: libertà, coscienza, virtù, legge, peccato
4. La vita filiale nella Chiesa

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali, con suggerimento di letture integrative.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999; K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004; B. HÄRING, *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici – 1. Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Veritatis Splendor* (1993); R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (edd.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016²; H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Milano 1996; S. ZAMBONI, *Desiderio e sequela. Breve introduzione alla vita morale*, EDB, Bologna 2019.

32555	Proseminario metodologico:	3 ECTS
	Introduzione allo studio della teologia	Seminario obbligatorio
	STEFAN GEIGER, OSB	Studenti I anno
	L. J. GARCÍA-LOMAS	Semestre: II
		Orario: lunedì, 15:30-17:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Ha acquistato le competenze metodologiche per lo studio della teologia.
2. Sa leggere e analizzare dei vari tipi di testi teologici scientifici.
3. Sa preparare e impostare un elaborato scritto (sintesi, seminario, tesina).
4. Sa fare una ricerca bibliografica e impostare una bibliografia essenziale su un argomento.
5. Ha una conoscenza di base con le varie possibilità informatiche (*Microsoft Word, Power Point, Moodle, Open Office*).
6. Conosce i vari argomenti e metodi della teologia, che verranno insegnati durante il triennio.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il proseminario introduce alla pratica e metodologia dello studio scientifico della teologia. La modalità è orientata alla prassi scientifica concreta. Nel proseminario si esercita l'impostazione e la preparazione dei diversi elaborati scritti (per es. per un seminario, per la tesina), la presentazione di un argomento, la lettura e l'analisi dei vari testi teologici. Inoltre, si esercita la ricerca bibliografica nella biblioteca e online, presentare una bibliografia scelta per un argomento specifico. Agli studenti verranno dati diversi compiti che devono essere preparati per ogni lezione. Il proseminario ha il carattere di esercizio attivo ed è obbligatorio per gli studenti del 1° anno. Tutti gli studenti del triennio possono – a richiesta – partecipare anche a singoli argomenti del proseminario (per es. per l'impostazione della tesina di Baccalaureato).

Modalità di svolgimento

Lezioni, esercitazioni svolte in classe, compiti in forma di lettura, analisi e sintesi di vari testi preparati, ricerca bibliografica, impostazione di un elaborato scritto. La partecipazione attiva è richiesta per ogni lezione.

Modalità di verifica

Vari compiti ed esercitazioni, più un elaborato scritto finale.

Bibliografia

P.A. MURONI-O.-M. SARR, *Metodologia per la redazione di elaborati, tesi di licenza e tesi di dottorato*, Aracne, Ariccia 2016.

32105 Teologia sistematica ecumenica
FULVIO FERRARIO, PASTORE VALDESE

3 ECTS

Corso a scelta
 Studenti I-II-III anno
 Semestre: II
 Orario: giovedì, 15:30-17:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di orientarsi sui principali temi teologici tradizionalmente oggetto di dissenso tra le confessioni

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

I temi proposti saranno i seguenti: a) Dottrina della grazia; b) Scrittura e tradizione; c) Dottrina dei sacramenti; e) Struttura del dissenso ecclesiological tra cattolicesimo e protestantesimo; e) Ecumenismo e tematiche etiche

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni Power Point.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

F. FERRARIO - W. JOURDAN, *Introduzione all'ecumenismo*, Torino, Claudiana, 2024³; Per la consultazione, può essere utile: A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000³. Testi di approfondimento su temi specifici: *Dottrina della grazia* FONTI G. CALVINO, *Istituzione della religione cristiana*, Torino, UTET, 2009, libro III, capp. XI, XII, XIII. CONCILIO DI TRENTO, *Decreto sulla giustificazione* (compresi i canoni), DH 1520-1583 Letteratura secondaria: F. FERRARIO, *Dio nella parola*, Torino, Claudiana, 2008, cap. II; versione divulgativa in F. FERRARIO, W. JOURDAN, *Per grazia soltanto*, Torino, Claudiana, 2005; *Scrittura e tradizione* FONTI H. ZWINGLI, *Chiarezza e certezza ovvero veracità della parola di Dio*, in ZWINGLI, *Scritti teologici e politici*, Torino, Claudiana, 1984, pp. 67-108 Letteratura secondaria: F. FERRARIO, *Dio nella parola*, capp. III e IV. *Dottrina dei sacramenti* FONTI Sul battesimo: M. LUTERO, *Il piccolo catechismo – Il grande catechismo*, Torino, Claudiana, 2008, pp. 286-307;

Sull'eucaristia: Ibid., pp. 308-323. Letteratura secondaria: F. FERRARIO, *Dio nella parola*, cit., cap. VI. *Ecclesiologia Fonti Comunione ecclesiale di Leuenberg, La Chiesa di Gesù Cristo*, Torino, Claudiana (fornita dal Docente in formato elettronico); *Bibliografia generale di riferimento* A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000³; R. FABBRI (a cura di), *Confessioni di fede delle chiese cristiane*, Bologna, Dehoniane, 1996.

32540 Seminario biblico: Esegesi e messaggio della lettera agli Ebrei HALINA PUKHALSKAYA, KOGB	3 ECTS Seminario Studenti I-II-III anno Semestre: II Orario: martedì, 15:30-17:05
---	--

Obiettivi

Apprendere la metodologia per lo studio di un testo sinottico mediante approfondimento del Padre nostro nelle sue due versioni.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il Seminario intende offrire un'investigazione in cui si presenterà l'intera preghiera del *Padre nostro* a partire dal contesto matteano e lucano, valorizzando le peculiarità di ogni vangelo. Verranno considerate le somiglianze e le differenze tra le due differenti versioni. Senza trascurare le discussioni sulla lingua originale e sulla ipotetica fonte comune dalla quale proverrebbero i due testi, si passerà allo studio della struttura e all'analisi dettagliata delle differenti espressioni della preghiera del Signore, facendo emergere straordinarie luci sul testo, sul suo sfondo veterotestamentario e giudaico, sulla sua ricca teologia. Si farà anche un riferimento alla nuova traduzione del *Padre nostro* introdotta nel 2008 in Italia, per comprendere le motivazioni di tale modifica, insieme alle reazioni opposte che, inizialmente, essa aveva suscitato.

Modalità di svolgimento

Dopo alcune lezioni introduttive svolte dal professore si passerà al lavoro seminariale vero e proprio, in cui ogni studente è invitato alla ricerca e presentazione di una delle espressioni del *Padre nostro*, nella versione matteana o lucana.

Modalità di verifica

Per la valutazione finale è richiesto un elaborato scritto di 5-8 pp.

Bibliografia

M. GOURGUES, *Il Padre nostro. Parola su Dio, parola su di noi*, Qiqajon, Magnano 2006; E. LOHSE, *Padre nostro. La preghiera dei cristiani*, Paideia, Brescia 2013; J. LUZARRAGA, *El Padrenuestro desde el arameo*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2008; B. MAGGIONI, *Padre nostro*, Vita e Pensiero, Milano 1995; M. PHILONENKO, *Il Padre nostro. Dalla preghiera di Gesù alla preghiera dei discepoli. Nuova edizione rivista e corretta dall'autore*, Einaudi, Torino 2004.

32532 Corso Teologia ebraica del cristianesimo - teologia cristiana dell'ebraismo FABRIZIO M. BOSIN, OSM	3 ECTS Seminario Studenti I-II-III anno Semestre: I Orario: martedì 15:30-17:05
---	--

Breve descrizione (obiettivi e argomenti)

Il dialogo ebraico-cristiano è stato preparato da tre eventi legati inscindibilmente alla storia del Novecento: il secondo conflitto mondiale (1939-1945) con la tragica e atroce pagina della *Shoah* (sterminio di milioni di ebrei) che ha determinato la cosiddetta teologia dopo Auschwitz; la creazione dello Stato d'Israele il 14 maggio 1948 e l'inizio dei conflitti nell'area mediorientale, in particolare con gli arabo-palestinesi con una drammatica *escalation* ai giorni nostri in seguito ai tragici fatti del 7 ottobre 2024; il Concilio Vaticano II e la promulgazione della dichiarazione *Nostra Aetate* il 28 ottobre 1965 che ha dato avvio a un “nuovo” approccio teologico della chiesa cattolica nei confronti degli ebrei. Ed è allo studio e alla comprensione di questo “nuovo” approccio che sarà finalizzato il seminario.

Dopo una breve ricostruzione storico-critica dei tre eventi appena menzionati, verranno analizzati a livello seminariale i seguenti argomenti:

1. Antisemitismo, antiggiudaismo, antiebraismo (anche cristiano): la questione terminologica e le conseguenze per il popolo ebraico nella sua storia;
2. Auschwitz: cesura per la teologia cristiana?
3. I fratelli ritrovati. La Chiesa cattolica e il dialogo ebraico-cristiano prima e dopo il Concilio Vaticano II;
4. «Giudaica perfidia». L'antigiudaismo cristiano nella liturgia della chiesa cattolica prima della riforma liturgica promossa dal Vaticano II;
5. Per una teologia ebraica del cristianesimo: Franz Rosenzweig (1886-1929), Leo Baeck (1873-1956), Jules Isaac (1877-1963), Martin Buber (1878-1965), David Flusser (1917-2000), Pinchas Lapide (1922-1997), Arthur Allen Cohen (1928-1986), Jacob Neusner (1932-2016), Marco Morselli (1954), Daniel Boyarin (1946), Eugene Korn (1947), Michael S. Kogan (1942-2024), Massimo Giuliani (1961);
6. Per una teologia cristiana dell'ebraismo: Clemens Thoma (1932-2011), Franz Mussner (1916-2016), Paul Van Buren (1924-1998), Norbert Lohfink (1928), Friedrich-Wilhelm Marquardt (1928-2002), Renzo Fabris (1929-1991), Reinhard Neudecker

(1938), Erich Zenger (1939-2010), Massimo Grilli (1948), Piero Stefani (1949), Peter Hirschberg (1961), Heinrich Assel (1961).

Modalità di svolgimento

Lezioni introduttive del professore e ricerche personali e/o in gruppo da parte degli studenti.

Modalità di verifica

Elaborato scritto.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno offerti dal docente all'inizio del seminario.

CICLO-I

**BACCALAUREATO
IN TEOLOGIA**

II-III ANNO

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027

I SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
33002	Sacra Scrittura: AT: Libri sapienziali	P. M. SCANU 6
32010	Dogmatica: creazione e antropologia	L. M. DI GIROLAMO 5
32028	Teologia fondamentale: Teologia delle religioni	P. TRIANNI 3
32014	Teologia fondamentale II: La trasmissione della rivelazione	S. VISINTIN 3
33061	Diritto Canonico latino I	L. ESCHLBÖCK 3
31052	Storia della Chiesa: Il Medioevo (due semestri)	L.J. GARCÍA-LOMAS 6
CORSI A SCELTA		
32105	Teologia sistematica ecumenica	F. FERRARIO 3
SEMINARI		
32532	Teologia ebraica del cristianesimo teologia cristiana dell'ebraismo	F. M. BOSIN 3
31536	I racconti di vocazione nei libri profetici	A. CATALANO 3

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027**II SEMESTRE**

CORSI OBBLIGATORI			ECTS
33007	Sacra Scrittura NT: Le lettere apostoliche	L. SIMON	6
33014	Dogmatica: Escatologia cristiana	F. M SCORRANO	3
33023	Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione	S. BOCCHIN	3
32047	Liturgia II: la liturgia e il tempo	S. GEIGER	3
32031	Teologia morale II: morale personale	C. VANUZZO	3
32061	Diritto Canonico latino III: diritto sacramentale	L. ESCHLBÖCK	3
31052	Storia della Chiesa: Il Medioevo (due semestri)	L.J. GARCÍA-LOMAS	6
SEMINARI			
32530	Teologia e prassi della trasmissione della fede	M. WILDE	3
32137	Seminario biblico: Esegesi e messaggio della lettera agli Ebrei	H. PUKHALSKAYA	3
ELABORATO SCRITTO ED ESAME ORALE DI BACCALAUREATO			14

ORARIO 2026-2027

2° e 3° anno del BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

DISCIPLINE

	I semestre					II semestre				
ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	+32010 Creazione	32028 TF Religioni	32061 Dir. can. III	31052 Medioevo		33007 NT giovannici	33007 NT giovannici	31052 Medioevo	+33014 Escatologia	
9.20-10.05	+32010 Creazione	32028 TF Religioni	32061 Dir. can. III	31052 Medioevo		33007 NT giovannici	33007 NT giovannici	31052 Medioevo	+33014 Escatologia	
10.15-11.00	+32010 Creazione	33002 AT Sapienziali	32014 TF II*	33002 AT Sapienziali		32047 Liturgia II	32061 Dir. can. I	33023 Sac II: guarig	+32031 Morale II	
11.05-11.50		33002 AT Sapienziali	32014 TF II*	33002 AT Sapienziali		32047 Liturgia II	32061 Dir. can. I	33023 Sac II: guarig	+32031 Morale II	
11.55-12.40			32014 TF II*						+32031 Morale II	
15.30-17.05		32532 Teologia ebraica-teolo- gia cristiana	31536 <i>I racconti</i>	32105 Teol. sist. ecum.			32137 Seminario biblico	32530 Trasmissione fede		
17.15-18.50										

+Solo al Marianum

* 32014 Teologia Fondamentale II (S. Visintin) non settimanale

ORARIO 2026-2027

2° e 3° anno del BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

DOCENTI

	I semestre					II semestre				
ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	+32010 Di Girolamo	32028 Trianni	33061 Eschlböck	31052 García- Lomas		33007 Simon	33007 Simon	31052 García- Lomas	+33014 Scorrano	
9.20-10.05	+32010 Di Girolamo	32028 Trianni	33061 Eschlböck	31052 García- Lomas		33007 Simon	33007 Simon	31052 García- Lomas	+33014 Scorrano	
10.15-11.00	+32010 Di Girolamo	33002 Scanu	*32014 Visintin	33002 Scanu		32047 S. Geiger	32061 Eschlböck	33023 Bocchin	+32031 Vanuzzo	
11.05-11.50		33002 Scanu	*32014 Visintin	33002 Scanu		32047 S. Geiger	32061 Eschlböck	33023 Bocchin	+32031 Vanuzzo	
11.55-12.40			*32014 Visintin						+32031 Vanuzzo	
15.30-17.05		+32532 Bosin		+32105 Ferrario			32137 Pukhalskaya	32530 Wilde		
17.15-18.50										

+Solo al Marianum

* 32014 Teologia Fondamentale II (S. Visintin) non settimanale

CORSI DI LINGUE CLASSICHE E BIBLICHE*

I-II-III anno del Triennio Teologico Istituzionale

I SEMESTRE

101120	Lingua greca Ia	D. FOSTER	3
101130	Lingua latina Ia	L. ROSA RAMOS	3
101138	Lingua latina IIa	D. FOSTER	3
101010	Lingua ebraica Ia	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIa (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

II SEMESTRE

101121	Lingua greca Ib	L. SIMON	3
101131	Lingua latina Ib	L. ROSA RAMOS	3
101139	Lingua latina IIb	D. FOSTER	3
101011	Lingua ebraica Ib	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIb (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

• La frequenza ai vari corsi linguistici dipenderà dal Piano di studio di ciascun studente.

DESCRIZIONE DEI CORSI 2025-2026**32002 Sacra Scrittura AT: Libri sapienziali****6 ECTS****MARIA PINA SCANU**

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: martedì 10:15-11:50, giovedì 11:05-12:40

Obiettivi

Le competenze da sviluppare riguardano:

- 1) la conoscenza storica, letteraria e teologica della tradizione e dei Libri Sapienziali;
- 2) l'apprendimento dello studio critico applicato ai testi dei Libri Sapienziali e dei Salmi e ai contenuti della riflessione sapienziale biblica, alla loro contestualizzazione e alle prospettive della ricerca esegetica contemporanea;
- 3) la lettura e la presentazione ragionata di studi esegetici.

Breve descrizione

1. Sapienza e letteratura sapienziale nel mondo antico e nell'Antico Vicino Oriente;
2. Peculiarità, sviluppi e istituzioni della tradizione sapienziale nel contesto della storia di Israele;
3. I libri della «sapienza in Israele»: storia della composizione, generi letterari, temi teologici;
4. La riflessione sapienziale tra sapienza didattica e sapienza critica; sapienza umana e sapienza di Dio;
5. Origini e significati del motivo della personificazione della Sapienza;
6. Contenuti e linguaggi della preghiera nel libro dei Salmi;
7. Esempi di lettura intertestuale applicata ai Libri Sapienziali;
8. Esegisi di testi scelti.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali corredate da opportuni strumenti didattici e materiali bibliografici.

Modalità di verifica

Elaborato scritto di ricerca ed esame.

Bibliografia

K.J. DELL (ed.), *The Cambridge Companion to Biblical Wisdom Literature*, Cambridge 2022; D. FIRTH-P.S. JOHNSTON (eds.), *Interpreting the Psalms: Issues and Approaches*, Downers Grove, IL 2005; F. FLANNERY-N. RODDY (eds.), *Biblical Wisdom, Then and Now*, London-New York 2021; M. GILBERT, *Les cinq livres des Sages*, Paris 2003 (tr. it.); L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*, Bologna 2012; G. VON RAD, *Weisheit in Israel*, Neukirchen-Vluyn 1970 [tr. ingl.; fr.; it.; sp.].

32010 Creazione e Antropologia Teologica

LUCA M. DI GIROLAMO, OSM

5 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: lunedì 08:30-11:00

Obiettivi

Al termine del corso lo studente deve avere una buona conoscenza dell'Atto Creativo così come viene presentato dalla Rivelazione che ha il suo compimento nella persona di Gesù Cristo (cf. *DV* 4 e *GS* 22). All'interno di questo cosmo abbiamo l'uomo con i suoi costitutivi, la sua vita, il rapporto/confronto con gli altri, il lavoro ed il suo impegno a mantenere abitabile il mondo. Tutti contenuti sui quali si devono avere una solida preparazione per la predicazione e l'apostolato che è lavoro di tutti.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

L'Antropologia teologica avendo quale referente la Rivelazione si distacca e si diversifica da altri tipi di antropologia (di area scientifica e/o umanistica). Il corso si articolerà in due parti armoniche: anzitutto verrà studiato il mondo nel quale Dio si manifesta quale Creatore di tutte le cose visibili e invisibili (*credo*). È questo l'ambiente in cui l'uomo deve vivere per sé e per gli altri in qualità di collaboratore del progetto divino della vita. Per questo motivo nella seconda parte si porrà in risalto la singolarità dell'uomo, le sue componenti ed il suo rapporto con sé stesso, con gli altri e con il mondo.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con uso di schemi cartacei per facilitare l'aggiunta di ulteriori appunti.

Modalità di verifica

1. Elaborare un testo critico riassuntivo (max 10/15 pagine) su questo documento: CTI, *Quo vadis humanitas?* Pensare l'antropologia cristiana di fronte ad alcuni scenari sul futuro dell'umano, LEV, Città del Vaticano 2026. Il risultato di questo testo farà parte dell'esame.
2. Esame orale: iniziale argomento a scelta, quindi varie domande sul programma svolto e fissato, per temi, nel tesario che verrà consegnato verso la fine del corso.

Bibliografia

Manuale di base (a scelta uno dei 2) da leggere per ampliare le conoscenze su questa materia:

M. KEHL, «*E Dio vide che era cosa buona*». *Una teologia della creazione*, Brescia 2009, oppure C. BETSCHART, *L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi*, Brescia 2022.

Lecture obbligatorie (tra loro diversissime: una a scelta)

L. LADARIA, *Gesù Cristo salvezza di tutti*, Bologna 2009;

P. M. CATTORINI, *Il Dio disabile. Una teologia della vulnerabilità*, Ancora, Milano 2026.

Altra bibliografia sarà fornita in classe o inviata per *e-mail*.

32014 Teologia fondamentale II	3 ECTS
la trasmissione della rivelazione	Corso obbligatorio
STEFANO VISINTIN, OSB	Studenti II-III anno
	Semestre: I
Orario: mercoledì 10:15-12:40 (non settimanale)	

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i contenuti fondamentali attinenti alla trasmissione della Divina Rivelazione;
2. Comprende unità e distinzione di ruolo di Scrittura, Tradizione e Magistero;
3. Sa applicare le conoscenze per interpretare rettamente le Scritture e discernere tra le tradizioni;
4. Sa applicare le conoscenze per un retto rapporto con il Magistero;
5. Sa giudicare i differenti interventi magisteriali;
6. Sa argomentare a difesa della visione cattolica della trasmissione della Divina Rivelazione;
7. ha una più profonda comprensione del proprio ruolo nel processo di trasmissione della Rivelazione.

Breve descrizione

Dopo aver trattato nel primo corso il mistero della rivelazione e la sua economia (*verbis gestisque*), e la risposta a questa rivelazione nella fede, si guarderà ora alla trasmissione della Divina Rivelazione attraverso la Tradizione e la Scrittura ispirata, che sono oggetto, ambedue, dell'interpretazione da parte del Magistero della Chiesa.

Introduzione

1. Novità e temi principali di DV 7-13

- 1.1 Unità di Scrittura, Tradizione e Magistero

2. La Scrittura

2.1 Ispirazione della Scrittura

2.1.1 Spiegazione teologica dell'ispirazione

2.2 Interpretazione e attualizzazione della Scrittura

2.2.1 DV 12 sul senso letterale e spirituale

2.2.2 DV 21-26 sull'attualizzazione della Scrittura

3. La Tradizione

- 3.1 La tradizione cristiana: soggetti, processo ed oggetto
- 3.2 Criteri per riconoscere la Tradizione nelle tradizioni
- 3.3 Dottrina cristiana e dogmi
 - 3.3.1 *La visione di K. Rahner*

4. Il Magistero

- 4.1 Storia del termine 'magistero'
- 4.2 Fondamento dell'autorità del magistero
 - 4.2.1 *Il fondamento cristologico del magistero*
- 4.3 Magistero e totalità della Chiesa
 - 4.3.1 *Le decisioni magisteriali*
 - 4.3.2 *Magistero e contenuto della fede*
- 4.4 L'autorità suprema della Chiesa
 - 4.4.1 *Il Papa e il collegio episcopale*
- 4.5 Forme di esercizio e oggetto del Magistero
 - 4.5.1 *Le "note teologiche"*
- 4.6 Considerazioni sul Magistero autentico non infallibile
- 4.7 Considerazioni sul Magistero infallibile
- 4.8 Magistero e teologia

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

U. BETTI, *La rivelazione divina nella Chiesa*, Roma 1970, 213-253; R. FISICHELLA, *La rivelazione: evento e credibilità*, Bologna 1985; D. HERCSIK, «Rivelazione e Tradizione», in *Teologia Fondamentale* 2, ed. G. Lorzio, Roma 2005, 235-281; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Alba 1977; F. A. SULLIVAN, *Il magistero nella Chiesa cattolica*, Assisi 1986; A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Padova 2004.

32028	Teologia fondamentale: Teologia delle religioni	3 ECTS
	PAOLO TRIANNI	
		Corso obbligatorio
		Studenti II-III anno
		Semestre: I
		Orario: martedì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente maturerà degli strumenti critici per valutare la pluralità religiosa e poter dialogare con le altre religioni. Unitamente a questo obiettivo, prenderà coscienza di quale sia l'orizzonte e l'identità epistemologica di questa recente disciplina teologica.

Breve descrizione

Il corso prenderà in esame la teologia delle religioni seguendo un metodo genetico. Verrà analizzata la pluralità religiosa muovendo dalla Bibbia, dai Padri e dai documenti del magistero della chiesa. Di seguito verranno approfonditi i tre paradigmi base della disciplina – esclusivismo, inclusivismo e pluralismo – ed il pensiero teologico dei suoi principali interpreti. Sarà fatto un approfondimento finale sul dialogo interreligioso leggendo due documenti del Concilio Vaticano II come *Nostra Aetate* e *Dignitatis humanae*.

Modalità di svolgimento

Lezione frontale con supporto multimediale.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

C. DOTOLO, *Teologia delle religioni*, EDB Bologna 2021; J. DUPUIS, *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 1997 (disponibile in più lingue).

31052 Storia della Chiesa: Il Medioevo
L.J. GARCÍA-LOMAS GAGO

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: giovedì 8:30-10:05

Semestre: I-II

mercoledì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Conoscerà gli aspetti più importanti dell'evoluzione storica della Chiesa e della società nell'epoca medievale;
2. Potrà più facilmente collocare le vicende della Chiesa odierna all'interno del suo più ampio tragitto storico.

Breve descrizione

Il Corso prevede la presentazione delle tappe più significative dell'evoluzione storica della presenza e delle istituzioni della Chiesa in un periodo di tempo che va dagli inizi del VI secolo al XV secolo.

Verranno presi in rassegna in particolare:

- la figura di Gregorio Magno;
- la nascita e l'espansione dell'Islam;
- i rapporti tra la Chiesa e il potere politico in epoca carolingia e ottoniana;
- la riforma del papato e la lotta per le investiture;
- i concili latini medievali;
- la nascita e lo sviluppo degli Ordini mendicanti;
- i tentativi di riunificazione con l'Oriente cristiano;
- lo scisma d'Occidente e le tendenze conciliariste.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esami orali al termine del Corso.

Bibliografia**Testo consigliato:**

L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa*, 2. *L'età medievale*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2020.

Altri manuali:

M. GALLINA – G. MERLO GRADO – G. TABACCO (a cura di), *Storia del cristianesimo*, II. *Il Medioevo*, Laterza, Bari 1997. C. AZZARA – A. M. RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2010. M. BENEDETTI (a cura di), *Storia del cristianesimo*. II. *L'età medievale (secoli VIII-XV)*, Carocci, Roma 2015.

Testi utili per la consultazione:

Storia del cristianesimo, voll. 3-6, Borla / Città Nuova, Roma 1997-2002. U. ECO (a cura di), *Il Medioevo*, 4 voll., Encyclomedia Publishers, 2010-2011.

33061 Diritto canonico latino I: norme generali**LAURENTIUS ESCHLBÖCK, OSB****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: mercoledì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i contenuti fondamentali del testo del Codice di diritto canonico riguardo agli argomenti trattati;
2. Sa argomentare, per risolvere semplici casi pratici in materia disciplinare.

Breve descrizione

La legislazione nella Chiesa. L'amministrazione nella Chiesa. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici, la potestà di governo. Gli uffici ecclesiastici e la provvisione dell'ufficio ecclesiastico.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

V. DE PAOLIS-A. D'AURIA, *Le norme generali: commento al Codice di diritto canonico, Libro primo*, Città del Vaticano 2008. J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, sesta edizione 2015. (Biblioteca di teologia contemporanea), Brescia: Queriniana 1991 [orig. ted.: *Aus seiner Fülle haben wir alle empfangen. Grundriß der Gnadenlehre*, Düsseldorf 1989]; H. DE LUBAC, *Le mystère du surnaturel* (Œuvres complètes, ed. G. CHANTRAINE, vol 13), Paris: Cerf 2009 (Paris: Aubier 1965), oppure nella trad. ital.: *Il mistero del soprannaturale* (Opera omnia, vol 11; a cura di E. Guerriero), Milano: Jaca Book 1979; O.H. PESCH / A. PETERS (edd.), *Einführung in die Lehre von Gnade und Rechtfertigung*, Darmstadt: WBG ²1989.

32540 Seminario biblico:	3 ECTS
Esegesi e messaggio della Lettera agli Ebrei	
HALINA PUKHALSKAYA , KOGB	Seminario
	Studenti I-II-III anno
	Semestre: II
	Orario: martedì 15:30-17:05

Obiettivi e descrizione del corso

La Lettera agli Ebrei è una straordinaria «parola di esortazione». È uno scritto neotestamentario con caratteristiche del tutto particolari quanto al linguaggio e, soprattutto, al contenuto rispetto agli altri scritti del NT. Gesù è designato come Figlio di Dio, sommo sacerdote, mediatore, crocifisso ed esaltato. Ebbene, per una completa visione del NT non si può prescindere da questo scritto, unico nel suo genere. Purtroppo, molto spesso, è una lettera dimenticata. Si studiano le lettere paoline, le lettere cattoliche, l'Apocalisse integrata nel *corpus* giovanneo, invece la Lettera agli Ebrei, resta quasi sempre tralasciata.

Pertanto, l'intento di questo corso è colmare tale lacuna negli studi del NT, per scoprire la bellezza, la profondità e l'attualità racchiusa in questo scritto. Oltre allo studio degli aspetti letterari e del contenuto teologico, si cercherà di mettere a fuoco anche ciò che riguarda il discepolato cristiano.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di dispense e di *slides*.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

MANZI F., *Lettera agli Ebrei*, Città Nuova, Roma 2001.

MARCHESELLI-CASALE C., *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.

VANHOYE A., *Gesù Cristo il mediatore nella lettera agli ebrei*, Cittadella, Assisi 2007 (rist. 2017);

VANHOYE A., *L'epistola agli Ebrei. «Un sacerdote diverso»*, Dehoniane, Bologna 2010.

32532 Corso Teologia ebraica del cristianesimo	3 ECTS
– teologia cristiana dell’ebraismo	Seminario
FABRIZIO M. BOSIN, OSM	Studenti I-II-III anno
	Semestre: I
	Orario: martedì 15:30-17:05

Breve descrizione (obiettivi e argomenti)

Il dialogo ebraico-cristiano è stato preparato da tre eventi legati inscindibilmente alla storia del Novecento: il secondo conflitto mondiale (1939-1945) con la tragica e atroce pagina della *Shoah* (sterminio di milioni di ebrei) che ha determinato la cosiddetta teologia dopo Auschwitz; la creazione dello Stato d’Israele il 14 maggio 1948 e l’inizio dei conflitti nell’area mediorientale, in particolare con gli arabo-palestinesi con una drammatica *escalation* ai giorni nostri in seguito ai tragici fatti del 7 ottobre 2024; il Concilio Vaticano II e la promulgazione della dichiarazione *Nostra Aetate* il 28 ottobre 1965 che ha dato avvio a un “nuovo” approccio teologico della Chiesa cattolica nei confronti degli ebrei. Ed è allo studio e alla comprensione di questo “nuovo” approccio che sarà finalizzato il seminario.

Dopo una breve ricostruzione storico-critica dei tre eventi appena menzionati, verranno analizzati a livello seminariale i seguenti argomenti:

1. Antisemitismo, antiggiudaismo, antiebraismo (anche cristiano): la questione terminologica e le conseguenze per il popolo ebraico nella sua storia;
2. Auschwitz: cesura per la teologia cristiana?
3. I fratelli ritrovati. La Chiesa cattolica e il dialogo ebraico-cristiano prima e dopo il Concilio Vaticano II;
4. «Giudaica perfidia». L’antigiudaismo cristiano nella liturgia della chiesa cattolica prima della riforma liturgica promossa dal Vaticano II;
5. Per una teologia ebraica del cristianesimo: Franz Rosenzweig (1886-1929), Leo Baeck (1873-1956), Jules Isaac (1877-1963), Martin Buber (1878-1965), David Flusser (1917-2000), Pinchas Lapide (1922-1997), Arthur Allen Cohen (1928-1986), Jacob Neusner (1932-2016), Marco Morselli (1954), Daniel Boyarin (1946), Eugene Korn (1947), Michael S. Kogan (1942-2024), Massimo Giuliani (1961);
6. Per una teologia cristiana dell’ebraismo: Clemens Thoma (1932-2011), Franz Mussner (1916-2016),

Paul Van Buren (1924-1998), Norbert Lohfink (1928), Friedrich-Wilhelm Marquardt (1928-2002), Renzo Fabris (1929-1991), Reinhard Neudecker (1938), Erich Zenger (1939-2010), Massimo Grilli (1948), Piero Stefani (1949), Peter Hirschberg (1961), Heinrich Assel (1961).

Modalità di svolgimento

Lezioni introduttive del professore e ricerche personali e/o in gruppo da parte degli studenti.

Modalità di verifica

Elaborato scritto.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici verranno offerti dal docente all'inizio del seminario.

32007 Sacra Scrittura NT: Gli scritti giovannei
LÁSZLÓ SIMON, OSB

6 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: II

Orario: lunedì e martedì 08:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. è sensibile all'articolazione estetica, retorica e narrativa del Vangelo di Giovanni;
2. sa riconoscere il contesto storico di produzione dei vangeli;
3. è capace di comprendere la prospettiva teologica dell'evangelista;
4. sa individuare i diversi approcci e metodi dell'esegesi moderna e contemporanea;
5. sa discernere ed interpretare le somiglianze sorprendenti e le inattese divergenze nei vangeli.

Breve descrizione

Il Vangelo di Giovanni rappresenta lo sviluppo più maturo del pensiero apostolico. La narrazione non è un semplice procedimento, ma una dimensione costitutiva del messaggio biblico. Il Quarto Vangelo rende palpabile come l'evento fondatore – divenuto memoria fondatrice – si fa racconto. Il corso si prefigge di fornire gli strumenti per una lettura corretta e coerente di Gv, offrendo l'esegesi di pericopi scelte che possa permettere ai partecipanti di acquisire dimestichezza con i metodi scientifici d'indagine, di gustarne la complessa articolazione e di percepirne il valore storico e il significato teologico.

1. Prendere in mano un libro

2. Gv 20,30-31: una chiave per la lettura?

2.1 Problemi testuali e grammaticali

2.2. Il vocabolo *sēmeion* nel QV

2.3. Il sottofondo veterotestamentario del concetto *sēmeion*

2.4. Il *sēmeion* nei LXX, in Filone Alessandrino e in Flavio Giuseppe

2.5. I segni negli altri scritti del NT

2.6. Il ruolo del *sēmeion* nel QV

3. Lo scopo del QV

- 3.1. La cerchia dei lettori
- 3.2. La tesi di Martyn
- 3.3. La tesi di Leroy
- 3.4. La tesi di Meeks
- 3.5. La tesi di Hamed-Khani

4. Il tempo nel QV

- 4.1. Introduzione e terminologia
- 4.2. Il tempo nel QV

5. Lo spazio nel QV

- 5.1. L'ambiguità di alcuni avverbi
- 5.2. Spazio geografico
- 5.3. Il Tempio e la sinagoga
- 5.4. L'uso simbolico dello spazio

6. Il genere letterario del QV

- 6.1. Introduzione
- 6.2. I vocaboli nei LXX, in Filone Alessandrino e in Giuseppe Flavio
- 6.3. La terminologia nel NT
- 6.4. Il genere letterario “vangelo” nel sec. II
- 6.5. Il QV e il genere letterario “vangelo”
- 6.6. Il problema del “discepolo di seconda mano”

7. Gv 21: appendice – epilogo - supplemento?

- 7.1. Introduzione
- 7.2. Il problema della conclusione
- 7.3. Conclusione “al plurale”?
- 7.4. Traduzione (a calco)
- 7.5. La redazione del QV e il cap. 21
- 7.6. Il rapporto fra il mondo rappresentato nel racconto e il mondo dov'è nato il racconto
- 7.7. Un parallelo sinottico
- 7.8. Alcuni elementi simbolici

8. Il prologo (1,1-18)

8.1. Introduzione

8.2. Testo, traduzione ed alcuni problemi di critica testuale

8.3. La struttura del Gv 1,1-18

8.4. Ricostruire l'inno primitivo

8.5. L'origine del Prologo

8.6. La funzione del Prologo

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

J. ASHTON, *Studying John: Approches to the Fourth Gospel*, Oxford 1994; ID., *Comprendere il Quarto Vangelo*, Città del Vaticano 2000; P. DE MARTIN DE VIVIÈS, *Apocalypses et cosmologie du salut*, Paris 2002; A. OBERMANN, *Die christologische Erfüllung der Schrift im Johannesevangelium*, Tübingen 1996; M. W. G. STIBBE, *John as Storyteller: Narrative Criticism and the Fourth Gospel*, Cambridge 1992.

33014 Dogmatica: Escatologia cristiana
FRANCESCO M. SCORRANO, OSM**3 ECTS**Corso obbligatorio
Studenti II-III anno
Semestre: II
Orario: giovedì 8:30-10:05**Obiettivi**

Al termine del corso lo/a studente/ssa sarà in grado di cogliere la disciplina non solo come una delle discipline della teologia sistematica, ma come la disciplina che verifica la verità degli altri asserti teologici e che, sulla base del profondo rinnovamento del secolo XX, costituisce una vera e propria prospettiva della teologia e della vita. Il criterio ermeneutico fondamentale sarà quello cristologico, il quale, applicato ai dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, porterà a considerare l'escatologia come una *parusialogia*: discorso della *venuta del Signore* pensata nelle sue tre dimensioni: della vita, del giudizio e del compimento del giudizio.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

1. Escatologia: un termine, un trattato, una storia; 2. L'eschaton: Dio, futuro dell'uomo in Gesù Cristo; 3. L'attesa della parusia e il rinnovamento del tempo; 4. La parusia: il dato di fede e la sua interpretazione; la risurrezione dei morti; il giudizio; il compimento.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Elaborato scritto.

Bibliografia

A.NITROLA, *Trattato di escatologia*, 2 v., Cinisello Balsamo 2001-2010; RATZINGER, J., *Escatologia*, Assisi 2008 (orig. ted.; tr. esp., ing., fr.); J. MOLTMANN, *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, Brescia 1998 (orig. ted.; tr. ing., fr., esp.); K. RAHNER, *Introduzione all'escatologia cristiana*, Brescia 2018 (orig. ted.); G.LOHFINK, *Alla fine il nulla? Sulla risurrezione e sulla vita eterna*, Brescia 2020.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso e su richiesta.

33023 Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione**3 ECTS****SANDRO BOCCHIN, KOGB**

Corso obbligatorio

Studenti I-II-III anno

Semestre: II

Orario: mercoledì 10:15-11:50

Obiettivi

Acquisire una conoscenza approfondita dei due sacramenti della guarigione al fine di poter viverli e amministrarli con frutto.

Descrizione

Il corso intende ripercorrere lo sviluppo storico dei due sacramenti ‘terapeutici’ al fine di una comprensione delle costanti e delle variabili con orientamento teologico-liturgico. Partendo da un approccio antropologico si considera l’apporto della rivelazione, della tradizione e del magistero. Un’analisi particolare sarà data ai nuovi *Ordines*. Si concluderà cercando di indicare linee orientative per una prassi celebrativa e pastorale.

Modalità di svolgimento

In presenza orale.

Modalità di verifica

Esame frontale orale.

Bibliografia di base

J. RAMOS-REGIDOR, *Il sacramento della penitenza. Riflessione teologica biblico-storica-pastorale alla luce del Vaticano II*, ElleDiCi, Torino-Leumann 1985; A. MAFFEIS, *Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012. *Ordo Paenitentiae. Ordo Unctionis Infirmorum eorumque pastoralis curae*.

32047 Liturgia II: La liturgia e il tempo

STEFAN GEIGER, OSB

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I-II-III anno

Semestre: II

Orario: lunedì, 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

1. conosce la struttura, storia e teologia dell'anno liturgico;
2. sa inserire la vita liturgico-cristiana nella dimensione della "santificazione del tempo".

Breve descrizione

Il mistero di Cristo si attualizza per l'essere umano come esistenza nello spazio e nel tempo nella celebrazione della liturgia. Questo è specialmente il caso delle celebrazioni dell'anno liturgico della liturgia delle ore del giorno come "santificazione del tempo". Il corso intende a delucidare il tempo di salvezza aggiornato nell'anno liturgico, cioè la celebrazione dell'anno del Signore, nel *Temporale* (i cicli festivi di Pasqua e di Natale, il tempo ordinario) e nel *Santorale*. Al livello del giorno, il mistero della salvezza (insieme alla celebrazione dell'Eucaristia) si dispiega nella liturgia delle ore del giorno. Vengono presentate la teologia, la storia e questioni scelte sulla pastorale del tempo liturgico sullo sfondo del Vaticano II.

Programma e argomenti:

1. Teologia-liturgica del tempo liturgico
2. La struttura del tempo liturgico – Il calendario liturgico
3. La celebrazione della Pasqua e del suo ciclo
4. Natale e il suo ciclo
5. La domenica – La Pasqua settimanale
6. Il Santorale (Sanctorale)
7. Introduzione alla *Liturgia delle Ore* (*Liturgia Horarum*)

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame scritto.

Bibliografia

P. A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana* (Manuali Teologia. Strumenti di studio e ricerca 38), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. Trad. inglese *The Mystery of Christ in Time and Space. The Christian Celebration*, transl. by D. Foster, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020; H. J. AUF DER MAUR., *Le celebrazioni nel ritmo del tempo. Vol.1: Feste del Signore nella settimana e nell'anno* (La liturgia della Chiesa 5), Elle di Ci, Leumann (Torino) 1990.orig. tedesco *Feiern im Rhythmus der Zeit I. Herrenfeste in Woche und Jahr* (Gottesdienst der Kirche 5), Pustet, Regensburg 1983; M. AUGÉ, *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2009. trad. spagnola *A través del Año litúrgico. Cristo mismo, presente en su Iglesia* (Biblioteca litúrgica 49), CPL, Barcelona 2016; J. A. GOÑI BEÁSAIN., *Historia del Año litúrgico y del Calendario Romano* (Biblioteca litúrgica 40), CPL, Barcelona 2010; A. LAMERI (ed.), *La Liturgia delle Ore* (Ascoltare celebrare vivere. Documenti 6), Messaggero, Padova 2009; P. F. BRADSHAW., *Two ways of praying*, Abingdon Press, Nashville 1995; R. TAFT, *La liturgia delle ore in Oriente e Occidente*, Lipa, Roma 2001.orig. inglese *The Liturgy of the Hours in East and West. The Origins of the Divine Office and its Meaning for Today*, Liturgical Press, Collegeville (MN) 1986.

32031 Teologia morale II. Morale personale
CRISTINA VANUZZO, KOGB
5 ECTSCorso obbligatorio
Studenti I-II-III anno

Semestre: II

Orario: giovedì 10:15-12:40

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di mostrare le seguenti competenze:

1. Conoscere e comprendere i contenuti ed i presupposti dell'agire cristiano nell'ambito del matrimonio, della famiglia, della sessualità umana e dell'etica biomedica alla luce della Rivelazione, della Tradizione, e del magistero ecclesiale;
2. Applicare queste conoscenze all'esame dei vari problemi etici, affrontati alla luce del vangelo e dell'esperienza umana, favorendo il dialogo tra fede, ragione, vita, società e storia in ordine a saper discernere diverse problematiche contemporanee nell'ambito matrimonio-famiglia, etica sessuale ed etica biomedica;
3. Sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie per proseguire gli studi e la riflessione su argomenti di morale speciale con maggiore competenza e creatività.

Argomenti:

In questo Corso di Teologia morale speciale, saranno considerati in un modo specifico gli elementi fondamentali e particolari della morale della persona umana da una visione cristiana globale. I problemi della morale concreta verranno affrontati, raggruppandoli attorno all'asse morale della Persona, in ciò che appartiene agli argomenti più personali, che pur avendo una dimensione sociale non sono in sé questioni della morale speciale sociale. Ecco perché qui saranno affrontate le seguenti questioni: prima di tutto specificare la dimensione morale della persona, il suo carattere personale e relazionale, la sua vocazione all'amore integrale da cui possono essere affrontate questioni particolari come quelle relative alla corporalità umana e alla sessualità, la morale del matrimonio e della famiglia e problemi bioetici specifici.

Descrizione corso

1. La persona umana, fondamento della morale dell'amore e della sessualità
2. Morale della corporalità e della sessualità
 - 2.1. *Comprensione biblica*
 - 2.2. *Comprensione antropologica*
 - 2.3. *Chiamata e risposta alla vita e all'amore*
 - 2.4. *Criteriologia per una comprensione integrale della sessualità*

3. Morale dell'amore e della sessualità
 - 3.1. *Paradigmi di comprensione*
 - 3.2. *Comprensione biblica e antropologica*
 - 3.3. *Comprensione dell'amore e fecondità nel matrimonio e nella famiglia*
 - 3.4. *Comprensione di alcune problematiche matrimoniali e familiari*
 - 3.5. *Criteriologia per l'amore e la sessualità nella coppia*
4. Alcuni argomenti di Morale sessuale
 - 4.1. *Autoerotismo- Masturbazione*
 - 4.2. *Omoerotismo-Omosessualità*
 - 4.3. *Rapporti sessuali extraconiugali*
 - 4.4. *Procreazione responsabile*
 - 4.5. *Opzione celibataria*
 - 4.6. *Criteri per una educazione sessuale integrale*
5. Alcuni argomenti di Bioetica teologica
 - 5.1. *Comprensione generale e specifica*
 - 5.2. *Il valore della vita umana 1 (inizio vita)*
 - 5.3. *Il valore della vita umana 2 (fine vita)*
 - 5.4. *Il valore della vita umana 3 (tra salute e malattia)*
 - 5.5. *Criteriologia per un dialogo in bioetica*

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali, lavori interattivi e letture guidate.

Modalità di verifica

Esame orale basato sugli argomenti proposti dalla docente, lo studente ne potrà scegliere uno e preparare uno schema espositivo.

Bibliografia

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani*, (Manuale di bioetica teologica), EDB, Bologna 2016; R. FRATTALLONE, *La vita e l'amore. Problemi di morale sessuale e matrimoniale*, ESUR-Ignatianum, Messina 1992; GIOVANNI PAOLO II, *L'amore umano nel piano divino. La redenzione del corpo e la sacralità del matrimonio nelle catechesi del mercoledì (1979- 1984)*, G. MARENGO (ed.), LEV, Città del Vaticano 2017; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica*, vol. I-II, Vita e Pensiero, Milano 2011; C. ZUCCARO, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, EDB, Bologna 2002.

Durante il Corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

32061	Diritto canonico latino III: diritto sacramentale	3 ECTS
	LAURENTIUS ESCHLBÖCK, OSB	Corso obbligatorio
		Studenti I-II-III anno
		Semestre: II
		Orario: martedì 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente

1. Conosce i contenuti fondamentali del testo del Codice di Diritto Canonico in riguardo agli argomenti trattati;
2. Sa argomentare per risolvere semplici casi pratici in materia disciplinare.

Breve descrizione

“Munus sanctificandi” – L’esegesi delle norme del Libro IV del CIC:

- Canonici preliminari sul “munus sanctificandi” e sui sacramenti;
- Battesimo; Confermazione; Eucaristia: la Sua celebrazione, conservazione e venerazione, nonché le offerte per la celebrazione della Messa;
- Penitenza e la normativa attinente alle Indulgenze; Unzione degli infermi;
- Ordine sacro; Matrimonio.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

B.F. PIGHIN, *Diritto sacramentale*, Marcianum Press, Venezia 2006; *Diritto matrimoniale canonico*, ed. P.A. Bonnet-C. Gullo, LEV, Città del Vaticano 200-2005.

32105 Teologia sistematica ecumenica
FULVIO FERRARIO, PASTORE VALDESE

3 ECTS

Corso a scelta
 Studenti I-II-III anno
 Semestre: II
 Orario: giovedì 15:30-17:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di orientarsi sui principali temi teologici tradizionalmente oggetto di dissenso tra le confessioni.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

I temi proposti saranno i seguenti:

- a) Dottrina della grazia;
- b) Scrittura e tradizione;
- c) Dottrina dei sacramenti;
- d) Struttura del dissenso ecclesologico tra cattolicesimo e protestantesimo;
- e) ecumenismo e tematiche etiche.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni Power Point.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

F. FERRARIO - W. JOURDAN, *Introduzione all'ecumenismo*, Torino, Claudiana, 2024³;

Per la consultazione, può essere utile:

A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000³.

Testi di approfondimento su temi specifici:

Dottrina della grazia

FONTI

G. CALVINO, *Istituzione della religione cristiana*, Torino, UTET, 2009, libro III, capp. XI, XII, XIII. CONCILIO DI TRENTO, *Decreto sulla giustificazione* (compresi i canoni), DH 1520-1583

Letteratura secondaria:

F. FERRARIO, *Dio nella parola*, Torino, Claudiana, 2008, cap. II; versione divulgativa in F. FERRARIO, W. JOURDAN, *Per grazia soltanto*, Torino, Claudiana, 2005;

Scrittura e tradizione

FONTI

H. ZWINGLI, *Chiarezza e certezza ovvero veracità della parola di Dio*, in ZWINGLI, *Scritti teologici e politici*, Torino, Claudiana, 1984, pp. 67-108.

Letteratura secondaria:

F. FERRARIO, *Dio nella parola*, capp. III e IV.

Dottrina dei sacramenti

FONTI

Sul battesimo: M. LUTERO, *Il piccolo catechismo – Il grande catechismo*, Torino, Claudiana, 2008, pp. 286-307; Sull'eucaristia: Ibid., pp. 308-323.

Letteratura secondaria: F. FERRARIO, *Dio nella parola*, cit., cap. VI.

Ecclesiologia

Fonti

Comunione ecclesiale di Leuenberg, La Chiesa di Gesù Cristo, Torino, Claudiana (fornita dal Docente in formato elettronico).

Bibliografia generale di riferimento

A.E. MCGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Torino, Claudiana, 2000³; R. FABBRI (a cura di), *Confessioni di fede delle chiese cristiane*, Bologna, Dehoniane, 1996.

32530	Teologia e prassi della trasmissione della fede	3 ECTS
	MAURITIUS WILDE, OSB	Seminario
		Studenti II-III anno
		Semestre: I
	Orario: mercoledì 15:30-17:05	

Breve descrizione

Questo seminario intende esaminare la varietà di metodi di evangelizzazione. Partendo dal comandamento di Gesù, seguiremo la prassi dei primi missionari, analizzando gli ultimi documenti papali sull'evangelizzazione, e rifletteremo sul modo adeguato di trasmettere la fede nel mondo di oggi. Coinvolgendo anche il punto di vista monastico e partendo dalla "lectio divina", si imparerà a comprendere la prospettiva di coloro ai quali offriamo il Vangelo. Il corso vuole contribuire alla formazione dell'evangelizzatore.

Obiettivi: Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. Conoscere la teologia dell'evangelizzazione;
2. Percepire le esigenze dei diversi gruppi target;
3. Valutare e applicare diversi canali di comunicazione.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

- Base biblica
- Testi dottrinali
- Teologia dell'evangelizzazione
- Opportunità e sfide della comunicazione nel mondo di oggi
- Motivazione per una vita missionaria
- Ricerca, analisi e valutazione di canali diversi: blog, podcast, TV, radio, libri, omelie, sito web, social media, etc.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali, dibattiti in aula, presentazioni degli studenti dei vari contesti.

Modalità di verifica

Elaborato scritto.

Bibliografia

S. BEVANS-R. SCHROEDER, *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (BTC 148), Queriniana, Brescia 2010, (originale in Inglese *Constants in Context. A Theology of Mission for Today*, New York 2004., Spagnolo 2009); D.J. BOSCH, *Mission im Wandel. Paradigmenwechsel in der Missionstheologie*, Giessen 1991/2012; D. DORR, *Mission in today's world*, New York 2000. R. FISICHELLA, *La nuova evangelizzazione. Una sfida per uscire dall'indifferenza*, Mondadori, 2011; C. LEYSER-H. WILLIAMS (edd.), *Mission and Monasticism*, Studia Anselmiana, Rom 2013; L. LUZBETAK, *Chiesa e Culture. Nuove prospettive di antropologia della missione*, EMI, Bologna 1991 (originale Inglese: *The Church and Cultures. New Perspectives in Missiological Anthropology*, Orbis, NY. 1988); M. SIEVERNICH, *La missione cristiana. Storia e Presente* (BTC 160), Queriniana, Brescia 2012 (*Die christliche Mission. Geschichte und Gegenwart*, Darmstadt 2009; M. WILDE, *Uscire allo scoperto. Perché non bisogna nascondere la propria fede*, Queriniana, Brescia 2019. ID., *Pedro y Pablo? Quién decide en los grupos?*, Editorial Verbo Divino, Estella 2007; H. WROGEMANN, *Intercultural Theology: Intercultural Hermeneutics*, Westmont 2016. ID. *Intercultural Theology: Theologies of Mission*, Westmont 2018. ID., *Intercultural Theology: A Theology of Interreligious Relations*, Westmont 2019. *Dizionario dell'Evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005 (*Diccionario de la Evangelizacion*, ESQUERDA BIFET J., Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid 2001).

CICLO-II

LICENZA IN TEOLOGIA CON SPECIALIZZAZIONE IN MARIOLOGIA

Per il conseguimento del grado accademico della **Licenza in Teologia** con specializzazione in mariologia, il *curriculum* di studi ordinario prevede un biennio (quattro semestri), organizzato attorno a diverse discipline, suddiviso in sei aree tematiche (biblica, teologico-dogmatica, storico-patristica, liturgico-pastorale, interdisciplinare, umanistica) e tre seminari²³:

art. 86

Il II Ciclo, di specializzazione, che si protrae per un biennio o quattro semestri, è costituito da un **curricolo** di studi teologici, caratterizzato dalla specializzazione in mariologia.

In questo biennio la Facoltà si propone di far acquisire agli studenti un metodo di ricerca scientifica più perfetto e di promuovere, con l'approfondimento di alcune tematiche teologiche, la conoscenza e il progresso del pensiero cristiano sulla Madre di Dio, in vista dell'insegnamento e delle altre attività pastorali.

art. 87

Il piano di studi del II Ciclo si articola nei seguenti settori:

- a. ***corsi fondamentali*** di approfondimento biblico, storico e teologico che, ricollegandosi agli studi compiuti nel I Ciclo, sviluppino in profondità le tematiche teologiche riguardanti la persona del Salvatore, la natura e l'azione della Chiesa e la presenza di Maria nel mistero di Cristo Salvatore e nel mistero e nell'azione della Chiesa;

²³ Cfr. *Statuti*, artt. 86-88.

- b. ***corsi di specializzazione*** che affrontano il problema mariologico in tutta la sua completezza e presentano il dato di fede su Maria in maniera scientifica. L'inserimento dello studio di alcune scienze umane permette di attualizzare i problemi teologici e di analizzarli in prospettiva pastorale;
- c. ***corsi di applicazione***, costituiti da seminari di ricerca, esercitazioni, metodologia, studio delle lingue antiche e moderne, che consentono agli studenti di acquistare l'esercizio della ricerca e li guidano nella sua applicazione al lavoro scientifico.

art. 88

Il programma del biennio di specializzazione comprende le seguenti discipline con una introduzione a carattere metodologico sullo studio scientifico della mariologia:

Corsi Fondamentali

Sacra Scrittura

Maria nella tradizione giovannea

Maria negli scritti lucani

La presenza e la funzione della Madre del Messia nell'AT

Lettura esegetica di Matteo 1-2

Maria nella tradizione di Paolo e Marco

Storia del culto, della teologia e del dogma

Tradizione patristica e proto-bizantina

Maria nella tradizione della Chiesa latina medievale

Maria tra cultura e politica

Maria nella teologia contemporanea

Tradizione orientale su Maria nel II Millennio

La Madre di Dio nelle Chiese Orientali

Maria nella liturgia occidentale

Corsi speciali obbligatori

Maternità divino-messianica e verginità

Immacolata Concezione e santità di Maria

Ecclesiologia ed escatologia: l'Assunzione
Il Concilio Vaticano II: storia della redazione e contenuti teologici
La cooperazione di Maria alla salvezza
Magistero ordinario postconciliare

Temi e problemi

Maria nel dialogo ecumenico con la Riforma
Maria nelle tradizioni non cristiane: l'Islam
Femminismi e mariologia
Maria nella riflessione teologica in Africa e in Asia

Corsi opzionali

Maria nel canto liturgico e popolare
Iconografia mariana
Agiografia
Dimensione mariana della spiritualità cristiana

Corsi ausiliari

Santuari mariani
Apparizioni e mariofanie
La pietà popolare mariana oggi

Seminari

Seminario metodologico
Seminario tutoriale
Maria nelle opere di alcuni teologi del XX secolo
Maria nella letteratura apocrifa

art. 89

Nel II Ciclo sono prescritti gli esami di tutte le discipline fondamentali e dei corsi speciali obbligatori e di almeno tre discipline ausiliarie opzionali, a scelta dello studente.

Per ogni seminario ed esercitazione è prescritto un giudizio ed un voto.

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027

ANNO - B

I SEMESTRE

CORSI			ECTS
LSS.6	Maria nella letteratura giovannea	D. M. KULANDAISAMY	3
LSS.4	Maria negli scritti lucani	A. VALENTINI	5
LTR.3	Tradizione orientale su Maria nel II millennio	P. M. ZANNINI	3
LTR.4	Maria nella tradizione della Chiesa latina medioevale	L. M. DI GIROLAMO	3
LTR.5	Maria nella teologia contemporanea	G. M. ROGGIO	3
LPM.2	Maria nella riflessione teologica in Africa e Asia	J. P. SIEME LASOUL	3
LPT.3	Femminismi e mariologia	F. M. BOSIN	3
SEMINARI			
LSM.2A	Seminario sugli apocrifi	S. M. MAZZONI	3
LSM.1	Seminario metodologico	G. M. ROGGIO/ S. DANIELI	3

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027
ANNO - B

II SEMESTRE

CORSI		ECTS
LMG.2	Magistero ordinario postconciliare L. M. DI GIROLAMO	3
LTD.3	Ecclesiologia ed escatologia. L'Assunzione G. M. ROGGIO	3
LTD.4	La Cooperazione di Maria alla salvezza A. ESCUDERO CABELLO	3
LTE.2	Maria nel dialogo ecumenico con la Riforma F. M. SCORRANO / L. VOGEL	3
LLC.2	La Madre di Dio nelle Chiese orientali P. M. ZANNINI	3
LPM.5	Maria tra cultura e politica F. M. BOSIN	3
CORSI OPZIONALI A SCELTA		
LPT.1A	Maria nel canto liturgico e popolare S. MILITELLO	3
LPT.4	Iconografia mariana R. PÉREZ MÁRQUEZ	3
SEMINARI		
LSM.3	Seminario tutoriale G. M. ROGGIO/ L. M. DI GIROLAMO	3
EL.2	TESI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA - ESAME FINALE	25

ORARIO DELLE LEZIONI 2026-2027

DOCENTI

I Semestre: 6 ottobre 2026 - 15 gennaio 2027

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08.30 – 09.15 09.20 – 10.05	LTR.3 P. ZANNINI	LPT.3 BOSIN	LSS.6 KULANDAISAMY	LTR.4 DI GIROLAMO
10.15 – 11.00 11.05 – 11.50	LTR.5 ROGGIO	LPM.2 SIEME LASOUL	LSM.2 MAZZONI	LSS.5 VALENTINI (3 Ore)
11.55-12.40				
15.30-16.15 16.25-17.10	LSM.1 ROGGIO/DANTELI			

II Semestre: 16 febbraio – 21 maggio 2027

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08.30 – 09.15 09.20 – 10.05	LTD.3 ROGGIO	LPT.4 PÉREZ MÁRQUEZ / LPT.1 MILITELLO	LTD.4 ESCUDERO	LLC.2 P. ZANNINI
10.15 – 11.00 11.05 – 11.50	LPM.5 BOSIN		LSM.3* ROGGIO/ DI GIROLAMO	LMG.2 DI GIROLAMO
15.30-16.15 16.25-17.10		LTE.2 SCORRANO/VOGEL		

Seminario tutoriale 18 feb. - 18 mar. - 8 apr. - 6 e 13 mag.

ORARIO DELLE LEZIONI 2026-2027

DISCIPLINE

I Semestre: 6 ottobre 2026 - 15 gennaio 2027

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08.30 – 09.15 09.20 – 10.05	LTR.3 Trad. orientale. II millennio	LPT.3 Femminismi e mariologia	LSS.6 Maria nella lett. giov.	LTR.4 Maria nel Medioevo
10.15 – 11.00 11.05 – 11.50	LTR.5 Maria Teol. Contempor.	LPM.2 Maria Asia-Africa	LSM.2 Seminario biblico	LSS.5 Maria nella lett. Lucana (3 Ore)
11.55 – 12.40				
15.30-16.15 16.25-17.10	LSM.1 Sem. metodologico			

II Semestre: 16 febbraio – 21 maggio 2027

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08.30 - 09:15 09.20– 10.05	LTD.3 Ecclesiol./Escat	LPT.4 Iconografia mariana / LPT.1 Maria nel canto	LTD.4 Cooperazione di Maria	LLC.2 Maria nella Ch. Or.
10.15 – 11.00 11.05 – 11.50	LPM.5 Maria cultura e polit.		LSM.3* Seminario tutoriale	LMG.2 Mag. ord. postconciliare
15.30-16.15 16.25-17.10		LTE.2 Dialogo Ecumenico		

Seminario tutoriale 18 feb. - 18 mar. - 8 apr. - 6 e 13 mag.

DESCRIZIONE DEI CORSI 2026-2027

AREA BIBLICA

LSS.5	Maria negli scritti lucani	3 ECTS
	ALBERTO VALENTINI, SMM	Corso Istituzionale obbligatorio
		I Semestre
		Orario: venerdì, 10:15- 12:40

Obiettivo

Il corso si propone di leggere, interpretare e approfondire la figura e il ruolo di Maria, serva della Parola e Madre del Messia-Signore, mediante un itinerario diacronico e sincronico, fondato su puntuale esegesi dei testi lucani, alla luce del contesto immediato e remoto e sullo sfondo della teologia biblica.

Programma

Lo studio inizia con una breve introduzione alla duplice opera di Luca (Vangelo-Atti) mettendone in luce le finalità, il vocabolario, le strutture e la densa, molteplice teologia, con particolare riferimento a temi come i seguenti: il Padre misericordioso, Gesù il Signore, lo Spirito santo anima della Chiesa e della missione, la Madre di Gesù, la preghiera, la lode e la gioia, Gerusalemme e l'universalismo della salvezza, i poveri, le donne, gli stranieri...

Dopo tale visione d'insieme, si procederà ad esaminare i testi "mariani" sinottici, evidenziando le peculiarità della redazione lucana.

Si passerà quindi a considerare il vangelo d'infanzia di Luca (Lc I-II), dopo un breve confronto con quello di Matteo (Mt I-II). Saranno esaminati in dettaglio gli episodi concernenti la nascita e l'infanzia di Gesù - in costante riferimento alla nascita e infanzia di Giovanni - nei quali Maria è presente in maniera privilegiata: l'annunciazione (1,26-38); la visitazione (1,39-45); il Magnificat (1,46-55), al quale si dedicherà ampia e particolare attenzione; la nascita di Gesù (2,1-21); la presentazione al tempio (2,22-40); l'autorivelazione di Gesù dodicenne a Gerusalemme (2,41-52).

Verrà considerata infine la pericope di At 1,12-14, che presenta gli Undici e i membri della piccola comunità delle origini - in attesa dello Spirito - "perseveranti e concordi nella preghiera insieme... a Maria, la madre di Gesù" (v. 14).

Modalità di svolgimento

Le lezioni saranno a fronte.

Modalità di verifica

Esami in forma orale.

Bibliografia

A. VALENTINI, *Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore*, Bologna 2009; A. VALENTINI, *Il Magnificat. Genere letterario. Struttura. Egesi*, Bologna (Reprint) 2016; A. SERRA, *Maria nelle Sacre Scritture*, Milano 2016; A. VALENTINI, *Vangelo d'infanzia secondo Luca*, Bologna 2017; A. VALENTINI, *Teologia mariana*, Bologna 2019.

Per approfondimento:

R.E. BROWN, *La nascita del Messia secondo Matteo e Luca*, Assisi 1981; H. SCHÜRMANN, *Il Vangelo di Luca*, I-II, Brescia 1983. 1998; J.A. FITZMYER, *The Gospel according to Luke*, I-II, New York 1985. 1986; F. BOVON, *Vangelo di Luca*, I-III, Brescia 2019.

LSS.6 Maria nella letteratura giovannea
DENIS M. KULANDAISAMY, OSM

3 ECTS

Corso Istituzionale obbligatorio
 I Semestre

Orario: giovedì 8:30-10:05

Obiettivi e argomenti

Giovanni è incontestabilmente l'unico evangelista che presenta il valore teologico della presenza di madre di Gesù a Cana e al Calvario. Nei suoi scritti, egli dedica alla Madre di Gesù un ruolo unico e irripetibile nella storia della salvezza, collegando con i vari temi dell'Antico Testamento. Inoltre, l'interpretazione del testo Gv 1,13 letto col verbo singolare (ἐγεννήθη) ha un'allusione alla concezione verginale e parto verginale di Gesù. La "donna" dell'Apocalisse 12 ci offre un significato mariologico, aggiuntivo al senso ecclesiologico. Questo corso ha lo scopo di approfondire i seguenti testi mariani dal punto di vista esegetico e teologico: Gv 1,13; 2,1-12; 19,25-27; Ap 12,1-18.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e approfondimenti con testi giovannei e sussidi multimediali.

Modalità di verifica

Esame orale (tempo circa 20 minuti).

Bibliografia

I.DE LA POTTERIE, *Maria nel mistero dell'alleanza* ("Dabar". Studi biblici e giudaistici 6), Marietti, Genova 1988; D. KULANDAISAMY, *The birth of Jesus or the birth of Christians? An Inquiry into the Authenticity of John 1:13*, Edizioni Marianum, Roma 2015; D. KULANDAISAMY, *Narrative Criticism and Theological Interpretation of Jn 2.1-12*, NSO, Sivakasi 2019; E. PERETTO, *La voce "donna" segno di continuità dinamica tra Gv 2,3-4; 19,26-27 e Ap 12,1-6. Prospettive ecclesiali*, in I. M. CALABUIG (a cura di), *Virgo liber verbi: miscellanea di studi in onore di P. Giuseppe M. Besutti*, Marianum, Roma 1991, pp. 91-120; A. SERRA, *Le nozze di Cana (Gv 2,1-12). Incidenza cristologico-mariano del primo 'segno' di Gesù*, Messaggero, Padova 2009; A. SERRA., *Maria presso la croce. Solo l'Addolorata? Verso una rilettura dei conte-*

nuti di Gv 19,25-27, Messaggero, Padova 2011.; A. SERRA., *Testimonianza bibliche su Maria di Nazaret*, Servitium, Milano 2020; A. VALENTINI, *Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore*, Dehoniane, Bologna 2007, pp. 304-324; U. VANNI, *La decodificazione "del grande segno" in Apocalisse 12,1-6*, in *Marianum* 40 (1978), pp. 121-152; U. VANNI, *Dalla maternità di Maria alla maternità della Chiesa*, in *Rassegna di Teologia* 26 (1985), pp. 28-47; U. VANNI, *Maria e l'Incarnazione nell'esperienza della chiesa giovannea*, in *Theotokos* 3 (1995), pp. 303-326; T. VETRALI, *La madre del Messia in Ap 12*, in *Maria di Nazaret nella Bibbia* (Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica, 40), Borla, Roma 2005, pp. 352-395.

AREA STORICO-TEOLOGICA

LTR.3 Tradizione orientale su Maria nel II millennio	3 ECTS
PAOLO M. ZANNINI, OSM	Corso Istituzionale obbligatorio
	I Semestre
	Orario: martedì 8:30-10:05

Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente ad una conoscenza approfondita delle due grandi correnti della teologia orientale sulla Madre di Dio: l'esicasmismo greco e la sofologia slava orientale che costituiscono l'unico consistente approfondimento mariologico originale in Oriente nel secondo millennio.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Si comincerà con l'approfondire la grande rinascita bizantina e il nuovo pensiero mariologico fino alla caduta di Costantinopoli (secoli XIV-XV) in particolare negli autori palamiti (Gregorio Palamás; Nicola Cabásilas; Theofane Niceno). Ci si soffermerà poi sul ripensamento avvenuto nel mondo Ortodosso, nel XX secolo, a riguardo alla teologia elaborata in Oriente dal XVI al XIX secolo che ha condotto all'abbandono della scolastica e alla riscoperta della identità teologica orientale a partire dai Padri. Verrà così presentata la nuova teologia della Chiesa bizantina greca (sec. XX) e i suoi riflessi in campo mariologico. Seguirà quindi l'approfondimento di quell'orientamento mistico speculativo nella teologia slava orientale – promosso da alcuni pensatori russi moderni nel sec. XX denominato “Sofologia” – con una presentazione generale dei contenuti di essa. Un'esposizione dettagliata poi del pensiero mariologico sofiano dei suoi massimi artefici (Vladímir Sergéevič Solov'ëv, Pável Aleksándrovič Florénskij, Sergéj Nikoláevich Bulgákov) e di altri autori minori (Eugénij Nikoláevich Trubetzkóy; Lev Platónovič Karsávin), assieme allo studio della teologia delle icone della Σοφία-Sapienza, concluderà il corso.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

G. GHARIB-E.M. TONIOLO, *Testi mariani del secondo millennio*, vol. I, *Autori orientali*, Roma 2008; T. SPIDLIK-G. GUAITA-M. CAMPATELLI, *Testi mariani del secondo millennio*, vol. II, *Autori dell'area russa secc. XI-XIX*, Roma 2000.

Bibliografia specifica e dispensa verranno fornite dal professore all'interno del corso.

LTR.4 Maria nella tradizione della Chiesa latina medioevale 3 ETCS
LUCA M. DI GIROLAMO, OSM

Corso Istituzionale obbligatorio
 I Semestre
 Orario: venerdì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente avrà un quadro generale del Medioevo e delle sue fasi di evoluzione in ambito mariano e mariologico attraverso tutte le componenti, problematiche ed eventi che si sono verificati tra V e XV secolo.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il Medioevo è un'epoca sottoposta a pregiudizi impietosi e falsi (di matrice razionalistico-illuminista) che lo dipingono impropriamente come un'era di barbarie. Fortunatamente molte visioni negative stanno cadendo grazie ad un attento studio su questa epoca nella quale – in realtà – fioriscono monumenti di letteratura teologia ed arte, frutto di una sapiente elaborazione del ricco patrimonio dell'antichità (letteraria e filosofica) e di quanto è stato prodotto nel campo della teologia e della spiritualità da parte dei Padri della chiesa. Il Corso – che si sofferma sull'area latina occidentale – vuole individuare all'interno del percorso teologico i maggiori elementi di riflessione sulla figura di Maria, passando attraverso fenomeni e movimenti religiosi che hanno caratterizzato il tempo che va dalla fine dell'epoca patristica all'inizio di quella delle grandi scoperte geografiche.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con uso di schemi cartacei per facilitare l'aggiunta di ulteriori appunti.

Modalità di verifica

Esame orale: iniziale argomento a scelta, quindi varie domande sul programma svolto e fissato nel tesario che verrà consegnato verso la fine del corso.

Bibliografia indicativa

Testi fondamentali da conoscere: L. GAMBERO, *Maria nel pensiero dei teologi latini medievali*, Ed. Paoline Cinisello Balsamo 2000 e K. E. BØRRESEN, *Maria nel Medioevo fra antropologia e teologia*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2019.

Testi a carattere generale: J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Sansoni, Firenze 2002 (or. fr. 1957); G. SERGI, *L'idea di Medioevo*, Donzelli, Roma 2005; R. PERNOUD, *Medioevo. Un secolare pregiudizio*, Bompiani, Milano 2005; J. LE GOFF (a cura di), *L'uomo medievale*, Laterza, Roma-Bari 2007.

Studi su Maria nell'arco V-XV sec.: E. DAL COVOLO-A. SERRA (a cura di), *Storia della Mariologia 1. Dal modello biblico al modello letterario*, Ed. Città Nuova-Marianum, Roma 2009 – E. BOAGA-L. GAMBERO (a cura di), *Storia della Mariologia 2. Dal modello letterario europeo al modello manualistico*, Ed. Città Nuova-Marianum, Roma 2012 – E. TONIOLO (a cura di), *La Vergine Madre dal secolo VI al secondo millennio* e *La Madre del Signore dal Medioevo al Rinascimento*, Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa», Roma 1998 (entrambi i volumi, siglati con i nn. 17 e 18 sono in rete e scaricabili: Vi si trovano notevoli articoli); C. PIASTRA (a cura di), *Gli studi di mariologia medievale. Bilancio storiografico*. Ed. SISMEL-Del Galluzzo, Firenze 2001; – C. PIASTRA-F. SANTI (a cura di), *Figure poetiche e figure teologiche nella mariologia dei secoli XI e XII*, Ed. SISMEL-Del Galluzzo, Firenze 2004 – F. CANCELLI (a cura di), *L'Assunzione di Maria secondo la riflessione dei primi Cistercensi*, Nerbini, Firenze 2026 – Nella rivista *Theotokos* dell'AMI alcuni volumi sono dedicati al Medioevo: 16 (2008) seconda parte / tutto il n. 17 (2009 tutto) / 18 (2010) seconda parte fino al 20 (2012 tutto).

Antologie di testi: L. GAMBERO (dir.) *Testi mariani del I Millennio 3. Padri e altri autori latini*, Ed. Città Nuova, Roma 1990 – L. GAMBERO (a cura di), *Testi mariani del II Millennio 3. Autori medievali dell'Occidente* (sec. XI-XII), Ed. Città Nuova, Roma 1996 – L. GAMBERO (a cura di), *Testi mariani del II Millennio 4. Autori medievali dell'Occidente* (sec. XIII-XV), Ed. Città Nuova, Roma 1996.

Altra bibliografia verrà data nel corso.

LTR.5 Maria nella teologia contemporanea**3 ECTS****GIAN MATTEO ROGGIO, MS**

Corso Istituzionale obbligatorio

I Semestre

Orario: martedì 10:15-11:50

Obiettivi e Argomenti

Con approccio sincronico e diacronico si studia Maria nel contesto delle correnti teologiche del nostro tempo, considerate nel loro sviluppo. Se il Concilio Vaticano II è punto di arrivo e di convergenza delle tendenze cristotipica ed ecclesiotipica, da esso si diramano tre prospettive che coinvolgono la mariologia: il rinnovamento conciliare, il recupero, il confronto culturale. Oggi si privilegia il momento della sintesi sistematica o della visione organica dei dati mariani.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

S. DE FIORES, *Maria sintesi di valori*, Cinisello Balsamo 2007; S. M. PERRELLA, *La Madre di Gesù nella teologia. Percorsi mariologici dal Vaticano II ad oggi*, Roma 2013.

LPM.5 Maria tra cultura e politica
FABRIZIO M. BOSIN, OSM**3 ECTS**Corso Istituzionale obbligatorio
II Semestre
Orario: martedì 10:15-11:50**Obiettivi e Argomenti**

La figura di Maria di Nazaret nel percorso storico del Cattolicesimo negli ultimi secoli, sia nello sviluppo delle idee che nelle manifestazioni della pietà popolare. Uno sguardo complessivo e sintetico su alcuni eventi di particolare rilevanza, che hanno avuto dei risvolti significativi in determinate culture, fino alla prima metà del '900.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

PARDO ET ALII, *El libro del culto a la Virgen*, Valencia 1997; S. DE FIORES *Maria, sintesi di valori. Storia culturale della mariologia*, Cinisello Balsamo (MI) 2005, pp. 209-376; A.M. CALERO, *María en el misterio di Cristo y de la Iglesia*, Madrid 1990; C. BOFF, *Mariologia sociale. Il significato della Vergine per la società*, Brescia 2007.

Altra bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

AREA DOGMATICA-MAGISTERIALE

LMG.2 Magistero ordinario postconciliare

3 ECTS

LUCA M. DI GIROLAMO, OSM

Corso Istituzionale obbligatorio

II Semestre

Orario: venerdì 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso, lo studente avrà un panorama di come il Magistero ordinario della Chiesa ha assunto e maturato le istanze conciliari nel campo della mariologia per oltre 60 anni. Scopo del corso è l'esame dei principali documenti magisteriali a tema mariano pubblicati nel periodo che ci separa dal Concilio Vaticano II. Di essi verrà data particolare attenzione, oltre al contenuto, anche alle motivazioni e ai contesti che hanno visto la loro nascita.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il capitolo VIII della *Lumen gentium* rappresenta la base dei successivi pronunciamenti a carattere ordinario del magistero. Essi si mantengono – nel periodo 1967-2027- nell'ambito di quella fedeltà creativa che era stato un punto fermo del Concilio, così come appare in *Gaudium et spes* al n. 62. Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco e Leone XIV si collocano, ciascuno secondo la propria sensibilità/cultura, quali recettori ed esecutori delle direttive conciliari.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale con un argomento iniziale a piacere del candidato, al quale seguiranno altre domande sul programma svolto.

Bibliografia

Essa sarà offerta nelle lezioni.

LTD.3 Ecclesiologia ed escatologia. L'Assunzione**3 ETCS****GIAN MATTEO ROGGIO, MS**

Corso Istituzionale obbligatorio

II Semestre

Orario: martedì, ore 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente deve possedere gli strumenti essenziali per collegare intimamente e armoniosamente la risurrezione del Signore nella carne, la vocazione della Chiesa e dell'umanità alla risurrezione dai morti (cfr. *Gaudium et spes* 22), la realtà di Maria creatura umana femminile pienamente salvata (cfr. *Sacrosanctum concilium* 103 e *Lumen gentium* 68).

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

La risurrezione dai morti avvenuta in Cristo, chiave dell'evento cristiano, realizzazione imprevedibile ed eccedente della fede ebraica; la testimonianza delle Scritture e la comprensione della Chiesa; la questione dogmatica dell'assunzione di Maria: evoluzione storica e principi; la "presenza" del corpo risorto e la sua percezione in questo mondo quali elementi strutturanti della Chiesa nel dialogo ecumenico e nel dialogo con le culture.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

A. G. AIELLO, *Sviluppo del dogma e tradizione. A proposito della definizione dell'Assunzione di Maria*, Città Nuova, Roma 1979; G. CALVO MORALEJO-S. CECCHIN (a cura di), *L'Assunzione di Maria Madre di Dio. Significato storico-salvifico a 50 anni dalla definizione dogmatica*, PAMI, Città del Vaticano 2000; C. MILITELLO, *La Chiesa, il «corpo crismato». Trattato di ecclesiologia*, Dehoniane, Bologna 2003; C. MILITELLO, *Maria con occhi di donna. Nuovi saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019; FR. MANNS, *Heureuse es-tu, toi qui as cru. Marie, une femme juive*, Presses de la Renaissance, Paris 2005; S. M. PERRELLA, *La Madre di Gesù nella coscienza ecclesiale contemporanea*.

Saggi di teologia, PAMI, Città del Vaticano 2005; R. CALÌ-C. CARVELLO-D. MARCUCCI (a cura di), *Maria Assunta segno di speranza per l'umanità in cammino*, AMI, Roma 2007; E. M. TONIOLO (a cura di), *Maria nel dialogo ecumenico in Occidente*, Marianum, Roma 2008; A. GILA, *Le più antiche testimonianze letterarie sulla morte e glorificazione della Madre di Dio. I racconti sul Transito di Maria tra fede e teologia*, Messaggero, Padova 2010; E. M. TONIOLO (a cura di), *Il dogma dell'Assunzione di Maria. Problemi attuali e tentativi di ricomprensione*, Marianum, Roma 2010; P. BARIGELLI-CALCARI, *L'ultimo desiderio nelle religioni. L'assunzione di Maria: un modello cristiano*, Aracne, Roma 2011; S. CL. MIMOUNI, *Les traditions anciennes sur la Dormition et l'Assomption de Marie. Études littéraires, historiques et doctrinales*, Brill, Leiden 2011; M. LEVERING, *Jesus and the Demise of Death: Resurrection, Afterlife, and the Fate of the Christian*, Baylor University Press, Waco (TX) 2012; M. LEVERING, *Mary's bodily assumption*, University of Notre Dame, Notre Dame (IN) 2015; C. DOTOLLO-G. GIORGIO (a cura di), *Credo la risurrezione della carne, la vita eterna*, Dehoniane, Bologna 2013; A. VALENTINI, *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019; A. SERRA, *Testimonianze bibliche su Maria di Nazaret*, Servitium, Milano 2020.

LTD.4 La cooperazione di Maria all'opera della salvezza 3 ECTS**ANTONIO ESCUDERO CABELLO, SDB**

Corso Istituzionale obbligatorio

II Semestre

Orario: giovedì, 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente avrà praticato l'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire dalla configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità e influsso nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà ad esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica per apprezzare la progressiva comprensione del tema e d'altra parte in prospettiva sincronica per riconoscere i legami con altri momenti del messaggio cristiano e della prassi della Chiesa.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il lavoro del corso partirà dalla domanda attuale sulla cooperazione mariana. Lo studente s'impegnerà nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana, la reazione dei riformatori, gli insegnamenti del Magistero), per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione e collocazione del tema. Lo studente sarà portato infine a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

Modalità di svolgimento

Lezione frontale in continua apertura al dialogo, sostenuto dagli approfondimenti delle letture personali.

Modalità di verifica

Condivisione del programma di studio realizzato dallo studente, verificato in un elaborato scritto e nel dialogo finale dell'esame orale.

Bibliografia

Lecture dello studente: GIOVANNI PAOLO II, Litt. Encycl. *Redemptoris Mater*, 25 mart. 1987: *AAS* 79 (1987) 361-433; H. G. ANDERSON-

J. F. STAFFORD-J.A. BURGESS, *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII*, Minneapolis 1992; ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ*, London 2005; GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi*, Comunità di Bose 1998. Altra bibliografia: B. SESBOÜÉ, *Gesù Cristo l'unico mediatore. Saggio sulla redenzione e la salvezza*, 2 voll., Cinisello Balsamo 1991; I. M. CALABUIG-A. ESCUDERO, *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredentrice, mediatrice, avvocata»*, in: *Marianum* 61 (1999) 125-211; A. ESCUDERO, *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II*, Roma 1997; A. DITTRICH, *Mater Ecclesiae. Geschichte und Bedeutung eines umstrittenen Marientitels*, Würzburg 2009; A. VILLAFIORITA MONTELEONE, *Alma Redemptoris Socia. Maria e la Redenzione nella teologia contemporanea*, Lugano 2010; D. LÁZARO ILZO, *La mediazione materna di Maria in Cristo negli insegnamenti di Giovanni Paolo II*, Lugano 2011; A. GRECO, «Madre dei viventi». La cooperazione salvifica di Maria nella «Lumen gentium»: una sfida per oggi, Lugano 2011; A. CORDOVILLA PÉREZ, *Teología de la Salvación*, Salamanca 2021.

Dispense del professore.

AREA ECUMENICO-INTERRELIGIOSA

LTE.2	Maria nel dialogo ecumenico con la Riforma	3 CTS
	FRANCESCO M. SCORRANO, OSM /	
	LOTHAR VOGEL, PASTORE LUTERANO	
	Corso Istituzionale obbligatorio	
	II Semestre	
	Orario: mercoledì, ore 15:30-17:10	

Obiettivi e argomenti

Accanto al papato ed ai ministeri nella Chiesa, la mariologia ed il culto mariano hanno costituito sempre la difficoltà più importante sulla via del dialogo con le altre confessioni cristiane. Nella mariologia, infatti, si concentrano come in nessun altro campo della teologia i grandi temi: rivelazione e tradizione, peccato e santità, primato del vescovo di Roma e infallibilità della Chiesa, grazia e merito, redenzione e possibilità dell'uomo sul piano della salvezza.

Attraverso una panoramica storica dell'evoluzione delle differenti posizioni mariologiche e lo studio dei documenti più significativi che, dopo il concilio Vaticano II, hanno segnato gli anni del dialogo con la Riforma, lo/a studente/ssa sarà in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti come anche le sfide che restano ancora da compiere.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Elaborato scritto.

Bibliografia

G. BRUNI, *Mariologia ecumenica. Approcci-documenti-prospettive*, Bologna 2008; E. CUVILLIER, *Maria chi sei veramente?*, Torino 2002.

Dispense del docente.

AREA LITURGICO-PASTORALE-CONTESTUALE

LLC.2 La madre di Dio nelle Chiese orientali

3 ECTS

PAOLO M. ZANNINI, OSM

Corso Istituzionale obbligatorio

II Semestre

Orario: venerdì, ore 08:30-10.05

Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente ad una conoscenza generale delle Chiese cristiane orientali e del posto che in esse occupa la Madre di Dio.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Partendo dalla definizione dell'Oriente cristiano e dal prospetto delle Chiese orientali, si approfondirà poi l'origine e formazione delle comunità cristiane nel Medioriente e nell'Europa orientale (sviluppo delle tradizioni bizantine, copte, siriane, ecc.) e la formazione e crescita delle Chiese orientali (creazione ed evoluzione dei Patriarcati orientali). Verrà quindi chiarito il concetto di "Rito" e verranno presentati i diversi Riti orientali, mostrandone la ricchezza dell'unità nella diversità. Si passerà quindi ad approfondire la venerazione liturgica della Madre di Dio nell'Oriente Cristiano in generale e, attraverso l'analisi del Calendario liturgico mariano delle diverse Chiese orientali, in ciascuno dei Riti. Un'esposizione dettagliata della teologia liturgica mariana orientale, con particolare riguardo all'iconografia e alle principali feste mariane della Chiesa bizantina, concluderà il corso.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

P. SINISCALCO, *Le antiche Chiese orientali*, Roma 2005; E. MORINI, *La Chiesa Ortodossa. Storia-Disciplina-Culto*, Bologna 1996; A. KNIAZEFF, *La Mère de Dieu dans l'Église Orthodoxe*, Paris 1990; J. LEDIT, *Marie dans la liturgie de Byzance*, Paris 1976; P. ZANNINI, *La Liturgia bizantina della "Dormitio"*, in *Il dogma dell'Assunzione di Maria: problemi attuali e tentativi di ricomprensione*. Atti del XVII S.I.M. Edizioni Marianum, Roma.

Bibliografia specifica e dispensa verranno fornite dal professore all'interno del corso.

LPM.2 Maria nella riflessione teologica in Africa e Asia **3 ECTS**
J. P. SIEME LASOUL, SAC

Corso Istituzionale obbligatorio

II Semestre

Orario: mercoledì, ore 08:30-10.05

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di presentare, discutere, precisare e approfondire il fatto che dall'incontro fecondo tra fede e cultura deriva la pluralità di immagini della Madre di Gesù.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Considerando il problema attuale dell'inculturazione della figura di Maria nei vari continenti, si studierà il rapporto tra Maria e l'evangelizzazione nonché la necessità e l'urgenza dell'inculturazione della fede. Una mariologia in contesto - l'Africa incontro al cristianesimo - la presenza di Maria nella riflessione teologica in Africa e Asia - proposte di modelli di inculturazione di Maria - Maria nel processo dell'inculturazione in Africa e Asia.

Modalità di svolgimento

Lezione frontale con l'uso del proiettore.

Modalità di verifica

Elaborato di un testo scritto su qualcuna delle tematiche affrontate.

Bibliografia

A. GALLI, *Madre della Chiesa nei cinque continenti*, Udine 1997, 579-808; J.C. GARCIA PAREDES, *Inculturazione*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I Dizionari San Paolo*, Cinisello Balsamo 2009, 638-648; L.M. OKA RUTSUKO, *Asia*, S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I Dizionari San Paolo*, Cinisello Balsamo 2009, 165-175; J.P. SIEME LASOUL, *Africa*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I Dizionari San Paolo*, Cinisello Balsamo 2009, 24-40; J.P. SIEME LASOUL, *Marie/Mariologie*, in N.Y. SOEDE-L. MAGESA ET alli, *Dictionnaire de Théologie Africaine*, Abidjan 2023, 454-464.

LPT.3 Femminismi e mariologia
FABRIZIO M. BOSIN, OSM**3 ECTS**

Corso Istituzionale obbligatorio

II Semestre

Orario: mercoledì, ore 10:15-11:50

Obiettivi e Argomenti

Dopo una breve introduzione relativa alla questione femminile nel magistero pre-conciliare, gli alunni saranno avviati alla ermeneutica dei testi magisteriali post-conciliari.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e ricerche personali degli studenti.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

La bibliografia sarà data in classe.

AREA UMANISTICA

LPT.4 Iconografia mariana: tematiche figurative
RICÀRDO M. PÉREZ MÁRQUEZ, OSM

3 ECTS

Corso opzionale

II Semestre

Orario: mercoledì, ore 8:30-10:05

Obiettivi e Argomenti

L'immagine di Maria nell'arte è segno eloquente di una fede che si esprime attraverso i sensi (cfr. 1 *Gv* 1,1) e che testimonia il culmine della rivelazione: Dio fatto uomo. L'obiettivo del corso è quello di riflettere in che modo il pensiero teologico, la pratica liturgica e la produzione artistica abbiano interagito nello sviluppo dell'iconografia mariana, e come mediante le immagini riguardanti la Vergine si possa parlare di una teologia visiva.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con utilizzo di slide.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia

H. BELTING, *Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Roma 2001; P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Roma 1982; G. GHARIB, *Le icone mariane. Storia e culto*, Roma 1987; H. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Milano 2011.

LPT.1A Maria nel canto liturgico e popolare
SERGIO MILITELLO**3 ECTS**

Corso opzionale

II Semestre

Orario: mercoledì, ore 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi nella *produzione liturgica e popolare* dei canti dedicati alla B.V. Maria lungo i secoli, maturando criteri di valutazione storico- teologico-spirituale su entrambi.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

L'argomentazione verte sul *filone mariano* espresso nella produzione del «canto religioso popolare», come via esperienziale per conoscere Maria e come *nuovo "modo" di affrontare la mariologia*.

La struttura del corso prevede l'analisi della produzione musicale in relazione alla devozione mariana, partendo dai primi canti mariani (in Oriente e Occidente) fino ai nostri giorni.

Il programma si sofferma sui canti mariani più rappresentativi nei cinque continenti, compresi gli inni dei Santuari, al fine di scorgere la presenza e il ruolo della B.V. Maria nella vita della Chiesa e dei popoli.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo del libro di testo, ascolti guidati mediante ausili informatici (slides power-point e files audio mp3), riflessioni suscitate durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità di verifica

Alla condivisione in classe, segue l'elaborazione di un breve articolo (concordato con il docente) da presentare in sede dell'esame orale.

Bibliografia

S. MILITELLO, *Il volto di Maria nel canto dei popoli*, Eden, Tarantasca (CN) 2024; S. MILITELLO, *I primi canti a Maria*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014.

SEMINARI

LSM.2A	Seminario sugli apocrifi	3 ECTS
	STEFANO M. MAZZONI, OSM	Seminario
		II Semestre
		Orario: giovedì, 10:15-11:50

LA FIGURA DI MARIA NEI VANGELI APOCRIFI

Obiettivi

1. Conoscere e contestualizzare storicamente la letteratura apocrifa a tema mariano.
2. Analizzare criticamente i principali testi apocrifi relativi a Maria.
3. Valutare l'influsso degli apocrifi sulla liturgia, sull'iconografia e sullo sviluppo dottrinale.
4. Distinguere tra dato teologico, narrazione edificante e sviluppo leggendario.
5. Comprendere il rapporto tra apocrifi, Tradizione e Magistero.

Descrizione del corso

1. Introduzione generale: Che cosa sono gli apocrifi? Definizione e terminologia; Criteri di canonicità e formazione del canone; Contesto storico e comunità di origine; Metodologia di studio.
2. Maria nei vangeli canonici e nascita della tradizione narrativa. Silenzi dei Vangeli canonici; Esigenze catechetiche e devozionali delle comunità; Origine della narrazione mariana apocrifa.
3. I Vangeli dell'infanzia: introduzione e lettura di brani selezionati
4. Il Protovangelo di Giacomo
5. Il Vangelo dello Pseudo-Matteo
6. Il Vangelo dell'Infanzia armeno e tradizioni orientali
7. Maria nella Passione e nella Dormizione: introduzione e lettura di brani selezionati
8. Maria nei Vangeli apocrifi della Passione
9. I Transitus Mariae (III–VI sec.)
10. Temi teologici emergenti. Verginità, santità, Immacolata
11. Influsso e ricezione. Esempi di influsso liturgico e iconografico
12. Valutazione teologica complessiva

Modalità di svolgimento

Lettura diretta dei testi con discussione critica guidata.

Modalità di verifica

Elaborato scritto finale

Bibliografia essenziale

F. BOVON – P. Geoltrain (edd.), *Écrits apocryphes chrétiens*, Éditions Gallimard, Paris 1997.

S. DE FIORES, *Maria. Nuovissimo Dizionario*, EDB, Bologna 2006.

J.K. ELLIOTT, *The Apocryphal New Testament. A Collection of Apocryphal Christian Literature in an English Translation Based on M.R. James*, Oxford University Press, Oxford 2005.

M. ERBETTA (ed.), *Gli Apocrifi del Nuovo Testamento. Vangeli. Infanzia, Passione, Assunzione di Maria* (Vol. 1/2), Marietti 1820, Genova 22020.

G. GHARIB, *Maria di Nazaret secondo gli apocrifi*, Città Nuova, Assisi 2001.

R. LAURENTIN, *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2016.

L. MORALDI (ed.), *Apocrifi del Nuovo Testamento*, UTET, Torino 1998.

LSM.1 Seminario metodologico	3 ECTS
GIAN MATTEO ROGGIO, MS - SILVANO M. DANIELI, OSM	
	Seminario
	I Semestre
	Orario: martedì 15:30-17:10

Obiettivi e Argomenti

La mariologia come disciplina teologica: la collocazione e i metodi; le fonti della mariologia; introduzione alla conoscenza della bibliografia mariana; la Rete URBE e il Programma ALEPH: il sistema di consultazione in biblioteca via terminal-computer; il lavoro scientifico e la scelta dell'argomento di tesi; l'elaborato o dissertazione dottorale; le citazioni bibliografiche.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame scritto.

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Seconda assemblea. *Lettera circolare su "La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale"*, 25 marzo 1988; AA.VV., *La mariologia tra le discipline teologiche. Collocazione e metodo*, Roma 1992; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La Madre del Signore. Memoria Presenza Speranza*, Città del Vaticano 2000; B. BERGAMI, *Metodologia generale*, Roma 2013.

LSM.3 Seminario tutoriale	3 ECTS
LUCA DI GIROLAMO, OSM - GIAN MATTEO ROGGIO, MS	
	Seminario
	II Semestre
	Orario: giovedì 10:15-11:50

Obiettivi

Il Seminario offre l'opportunità a tutti gli studenti di approfondire le questioni relative all'elaborazione delle tesi di licenza e dottorato, senza che ciò precluda il dialogo personale con il moderatore, le indicazioni da lui offerte e la sua direzione della tesi di ciascun candidato. Gli incontri prevedono prove ed esercitazioni in classe.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Gli incontri – che si svolgono in Biblioteca – prevedono prove ed esercitazioni in classe.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Non c'è esame.

**Elaborato scritto per il conseguimento della licenza
ed Esame finale**

(25 ECTS)

CICLO-III

DOTTORATO IN TEOLOGIA CON SPECIALIZZAZIONE IN MARIOLOGIA

Per essere ammessi al III Ciclo è necessario avere conseguito la Licenza in Teologia con la qualifica di *magna cum laude*. L'ammissione al Dottorato dovrà essere concordata con il Preside, unitamente al Coordinatore del III Ciclo, per predisporre un adeguato piano di studi, al fine di conseguire il Dottorato con specializzazione in mariologia²⁴.

art. 90

Il III Ciclo è costituito da un periodo di perfezionamento della formazione scientifica, di almeno due anni, articolati in tre momenti:

- a. iniziazione all'attività didattica attraverso l'applicazione in seminari, conferenze, ecc., che comprovino la capacità didattica dello studente (cfr. art. 37);
- b. avvio all'attività critico-pubblicistica mediante pubblicazioni di articoli e recensioni;
- c. approfondimento della formazione scientifica specialistica attraverso la frequenza a situazioni culturali particolarmente qualificanti, e soprattutto mediante l'elaborazione della dissertazione dottorale.

art. 91

Lo studente nella scelta dell'argomento e nella elaborazione della dissertazione dottorale deve mantenersi in costante contatto con il moderatore e consultare regolarmente il primo revisore assegnatogli dal Consiglio di Presidenza.

²⁴ Cfr. *Statuti*, artt. 90-92, 97-100.

art. 92

La dissertazione dottorale deve avere la caratteristica di un lavoro scientifico originale; deve contribuire efficacemente al progresso della scienza e testimoniare la piena maturità teologica dello studente e, a giudizio della commissione esaminatrice, deve essere, almeno per la maggior parte, meritevole di pubblicazione.

art. 97

Per il conseguimento del Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia, si richiede allo studente:

- a. di aver ottenuto la valutazione di “magna cum laude” per il grado di licenza
- b. la regolare iscrizione;
- c. il completamento del curriculum relativo alla formazione scientifica, a norma dell'art. 105 degli Statuti, con la opportuna documentazione;
- d. l'elaborazione della dissertazione dottorale sotto la guida di un moderatore con la collaborazione di un primo revisore;
- e. la discussione davanti ad una commissione e l'approvazione collegiale di essa;
- f. la pubblicazione a stampa della dissertazione dottorale, a giudizio e secondo le indicazioni della commissione esaminatrice.

art. 98

Il titolo e l'argomento degli elaborati per il conseguimento dei gradi accademici, scelti e concordati con i rispettivi moderatori, devono essere approvati dal Consiglio di Presidenza.

art. 99

La commissione esaminatrice è composta da un presidente, dal moderatore e dai revisori, secondo le indicazioni degli Ordinamenti Interni.

art. 100

Con il consenso del Gran Cancelliere, il parere del Consiglio di Facoltà e il «nulla osta» del Dicastero per la Cultura e l'Educazione, la Facoltà può conferire il Dottorato «ad honorem», per speciali meriti scientifici o culturali, acquisiti nel promuovere le scienze ecclesiastiche e particolarmente la mariologia.

PARTE III
CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI
ANNO ACCADEMICO 2026-2027

**DIPLOMA
IN MARIOLOGIA**

Il Corso biennale per il Diploma in Mariologia è un'iniziativa della Facoltà diretta a promuovere, a livello scientifico e di alta divulgazione, una conoscenza qualificata e pastoralmente valida della Vergine Maria e del posto che ella occupa nel disegno salvifico di Dio²⁵.

Per il conseguimento di tale diploma, il *curriculum* di studi ordinario prevede un Biennio, articolato in quattro semestri di quattro ore settimanali di 45 minuti ciascuna (mercoledì pomeriggio ore 15.30-18.50), organizzato attorno alle seguenti discipline:

Quattro corsi fondamentali (uno per ogni semestre):

- Maria nel Nuovo Testamento
- Maria nella Tradizione patristica
- Maria nel Mistero di Cristo
- Maria nel Mistero della Chiesa

Otto corsi complementari (due per ogni semestre):

- Maria nella Liturgia e nella pietà popolare
- Maria nella teologia Ortodossa
- Maria nella teologia della Riforma
- Maria nell'arte figurativa
- Maria con occhi di donna: tra letteratura e teologia
- Maria tra storia e agiografia
- Maria nell'Ebraismo
- Maria nell'Islam

Al termine dei corsi, lo studente avrà rivisitato i contenuti che hanno condotto i movimenti preconciliari legati alla *Nouvelle Théologie* (movimento biblico, patristico, liturgico ed ecumenico) al rinnovamento della mariologia e alla redazione della Costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gentium*. Verrà poi introdotto alle tematiche essenziali che costituiscono l'ossatura del Cap. VIII del suddetto documento, sia nella dimensione assertivo-dogmatica del Concilio stesso che della dialettica teologico-mariologica post-conciliare.

Al termine del biennio, agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e superato le prove prescritte, secondo le modalità stabilite dagli Ordinamenti Interni, verrà rilasciato un Diploma in Mariologia non accademico.

²⁵ Cfr. *Statuti*, art. 101

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027**I SEMESTRE**

CORSI OBBLIGATORI		ORE
MAR001 Maria nel mistero della Chiesa	F. M. SCORRANO	24
CORSI COMPLEMENTARI		
MAR007 Maria tra storia e agiografia	F. M. AZZALLI	12
MAR006 Maria nella teologia della Riforma	L. VOGEL/	6
	F. FERRARIO	6

II SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ORE
MAR002 Maria nel mistero di Cristo	L. M. DI GIROLAMO	24
CORSI COMPLEMENTARI		
MAR005 Maria nella teologia ortodossa	P. M. ZANNINI	12
MAR008 Maria con occhi di donna: tra letteratura e teologia	M. G. FASOLI	12

ORARIO DELLE LEZIONI 2026-2027

DOCENTI

I Semestre: 7 ottobre 2026 - 20 gennaio 2027

Data	1 ^a ora 15.30 - 16.15	2 ^a ora 16.20 - 17.05	3 ^a ora 17.15 - 18.00	4 ^a ora 18.05 - 18.50
07/10/2026	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
14/10/2026	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
21/10/2026	INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2026-2027			
28/10/2026	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
04/11/2026	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
11/11/2026	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
18/11/2026	SCORRANO	SCORRANO	FERRARIO/VOGEL	FERRARIO/VOGEL
25/11/2026	SCORRANO	SCORRANO	AZZALLI	AZZALLI
02/12/2026	SCORRANO	SCORRANO	AZZALLI	AZZALLI
09/12/2026	SCORRANO	SCORRANO	AZZALLI	AZZALLI
16/12/2026	SCORRANO	SCORRANO	AZZALLI	AZZALLI
13/01/2027	SCORRANO	SCORRANO	AZZALLI	AZZALLI
20/01/2027	SCORRANO	SCORRANO	AZZALLI	AZZALLI

II Semestre: 24 febbraio 2027 - 26 maggio 2027

Data	1 ^a ora 15.30 - 16.15	2 ^a ora 16.20 - 17.05	3 ^a ora 17.15 - 18.00	4 ^a ora 18.05 - 18.50
24/02/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
03/03/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
10/03/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
17/03/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
07/04/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
14/04/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	P. ZANNINI	P. ZANNINI
21/04/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
28/04/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
05/05/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
12/05/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
19/05/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI
26/05/2027	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO	FASOLI	FASOLI

ORARIO DELLE LEZIONI 2026-2027

DISCIPLINE

I Semestre: 7 ottobre 2026 - 20 gennaio 2027

Data	15.30 - 16.15	16.20 - 17.05	17.15 - 18.00	18.05 - 18.50
07/10/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria e Riforma	Maria e Riforma
14/10/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria e Riforma	Maria e Riforma
21/10/2026	INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2026-2027			
28/10/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria e Riforma	Maria e Riforma
04/11/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria e Riforma	Maria e Riforma
11/11/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria e Riforma	Maria e Riforma
18/11/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria e Riforma	Maria e Riforma
25/11/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria tra storia/agiogr.	Maria tra storia/agiogr.
02/12/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria tra storia/agiogr.	Maria tra storia/agiogr.
09/12/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria tra storia/agiogr.	Maria tra storia/agiogr.
16/12/2026	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria tra storia/agiogr.	Maria tra storia/agiogr.
13/01/2027	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria tra storia/agiogr.	Maria tra storia/agiogr.
20/01/2027	Maria e Chiesa	Maria e Chiesa	Maria tra storia/agiogr.	Maria tra storia/agiogr.

II Semestre: 24 febbraio 2027 – 26 maggio 2027

Data	15.30 - 16.15	16.20 - 17.05	17.15 - 18.00	18.05 - 18.50
24/02/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria e teol. ortodossa	Maria e teol. ortodossa
03/03/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria e teol. ortodossa	Maria e teol. ortodossa
10/03/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria e teol. ortodossa	Maria e teol. ortodossa
17/03/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria e teol. ortodossa	Maria e teol. ortodossa
07/04/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria e teol. ortodossa	Maria e teol. ortodossa
14/04/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria e teol. ortodossa	Maria e teol. ortodossa
21/04/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria tra lett./teol.	Maria tra lett./teol.
28/04/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria tra lett./teol.	Maria tra lett./teol.
05/05/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria tra lett./teol.	Maria tra lett./teol.
12/05/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria tra lett./teol.	Maria tra lett./teol.
19/05/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria tra lett./teol.	Maria tra lett./teol.
26/05/2027	Maria e Cristo	Maria e Cristo	Maria tra lett./teol.	Maria tra lett./teol.

DESCRIZIONE DEI CORSI 2026-2027

CORSI OBBLIGATORI

MAR001	Maria nel mistero della Chiesa	24 h
	FRANCESCO M. SCORRANO, OSM	
		Corso obbligatorio
		I Semestre
		Orario: mercoledì 15:30-17:05

Obiettivi argomenti

Il corso intende offrire un primo approccio alla comprensione teologica del rapporto tipico ed esemplare tra Maria e la Chiesa. A partire da quanto insegnato dal Concilio Vaticano II nel capitolo VIII della Costituzione sulla Chiesa, *Lumen gentium*, si analizzeranno le differenti declinazioni e implicazioni della tipicità ed esemplarità di Maria in relazione alla persona Chiesa. Per questo sarà necessario un esame dei contenuti storico-teologici delle definizioni biblico-dottrinali su Maria di Nazaret, per poi coglierne la loro applicazione alla Chiesa.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Elaborato scritto.

Bibliografia

La Bibliografia sarà fornita durante il corso.

MAR002 Maria nel mistero di Cristo
LUCA M. DI GIROLAMO, OSM

24 h

Corso obbligatorio
 II Semestre
 Orario: mercoledì 15:30-17:05

Obiettivi e argomenti

Il corso si propone – dopo aver passato in rassegna i contenuti dei 4 dogmi mariani – un approfondimento dei rapporti esistenti tra Maria SS. e il Figlio Gesù di Nazareth attraverso i pronunciamenti del Vaticano II e dei documenti post-conciliari. In particolare verranno esaminate le questioni più aderenti al rapporto Maria-Cristo anche alla luce delle esigenze dell'epoca attuale.

Modalità di svolgimento lezioni

Lezioni frontali. Per facilitare lo studio verranno dati periodicamente alcuni testi di sintesi.

Modalità d'esame

Esame scritto.

Bibliografia

Lettura obbligatoria dei 3 principali documenti magisteriali a carattere mariano
 CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* c. VIII, nn. 52-69, in *Enchiridion Vaticanum* (= EV) Dehoniane, Bologna 1981, 1/426-445; PAOLO VI, *Marialis Cultus*, in EV 5/13-97; GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris mater*, in EV 10/1272-1421.

Lecture obligatorie (una a scelta)

S. MEO, *Concilio Vaticano II*, in S. DE FIORES-S. MEO (a cura di), *Nuovo Dizionario di Mariologia*, Ed. S. Paolo, Cinisello Balsamo 1985, pp. 379-84;
 S. PERRELLA, *Concilio Vaticano II*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia. I Dizionari* S. Paolo, Ed. S. Paolo, Cinisello Balsamo 2009, pp. 308-319; F. MANZI, *Gesù Cristo*, in S. DE FIORES-V. FERRARI SCHIEFER-S. PERRELLA (a cura di), *Mariologia*, cit., pp. 568-579; S. DE FIORES, *Concilio Vaticano II*, in ID., *Maria. Nuovissimo Dizionario*, Dehoniane, Bologna 2006, vol. 1, pp. 323-357. A. VALENTINI, *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La Madre del Signore. Memoria, presenza, speranza*. PAMI, Città del Vaticano 2000.

Altra bibliografia sarà data nel corso.

CORSI COMPLEMENTARI

MAR006	Maria nella teologia della Riforma L. VOGEL, PASTORE LUTERANO/ F. FERRARIO, PAST. VALDESE	12 h Corso complementare I Semestre Orario: 17:15-18:50
---------------	--	---

Obiettivi e argomenti

Il corso intende mettere in luce la centralità della Scrittura nella concezione protestante di Maria. Gli/le studenti si confronteranno con l'ermeneutica dei testi biblici concernenti la figura di Maria (breve incursione negli apocrifi) con ampi riferimenti al pensiero dei Riformatori (Lutero, Zwingli, Bucero, Calvino).

In conclusione, vi sarà la presentazione della metodologia ecumenica proposta dal Gruppo di *Dombes* (Maria nel disegno di Dio e nella comunione dei santi).

Modalità di svolgimento

Lezione frontale.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

G. BRUNI, *Mariologia ecumenica*, Bologna 2009; E. CUVILLIER, *Maria chi sei veramente?*, Claudiana, Torino 2002.

Una raccolta di articoli dei docenti sulla figura di Maria nella tradizione evangelica verrà fornita, in formato digitale, durante il corso.

MAR005 Maria nella teologia ortodossa**12 h****PAOLO M. ZANNINI, OSM**

Corso complementare

II Semestre

Orario: mercoledì 17:15-18:50

Obiettivo del corso

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della riflessione teologica ortodossa sulla “Tutta Santa, Intemerata, Benedetta sopra ogni creatura e Gloriosa nostra Signora, la Madre di Dio e SempreverGINE Maria” – come la titola la liturgia bizantina – e della sua importanza nel contesto ecclesiale ortodosso, attraverso lo studio della teologia “dogmatica e simbolica”, della liturgia e dell'iconografia ortodosse.

Argomento del corso

Si inizierà con una breve introduzione all'Ortodossia (Ὁρθοδοξία/Православие): sua origine e sviluppo storico, Chiese, teologia e culto. Ci si concentrerà quindi sulla figura teologica di Maria elaborata dalla tradizione ortodossa greca e sui suoi sviluppi nelle correnti teologiche slave. Si mostrerà quindi l'onnipresenza di Maria nella liturgia bizantina penetrandone la ricchezza teologico-mistagogica offerta dall'innografia e dall'iconografia. Si affronteranno, da ultimo, le divergenze fra Cattolicesimo ed Ortodossia in merito ai dogmi dell'Immacolata concezione, elaborato in ambiente cattolico e proclamato tale nel 1854 da Pio IX, e dell'Assunzione in cielo, proclamato nel 1950 da Pio XII.

Bibliografia

Di base: B. PETRÀ, *La Chiesa dei padri. Breve introduzione all'ortodossia*, EDB, Bologna 2015. A. KNIAZEFF., *La madre di Dio nella Chiesa ortodossa*. San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

Approfondimento: I. ALFEEV, *La Chiesa ortodossa*, 5 voll. EDB, Bologna 2013- 2018. E. MORINI, *La Chiesa ortodossa: storia, disciplina, culto*. ESD, Bologna 1996; J. MEYENDORFF, *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali*, Marietti, Casale Monferrato 1984; K. CH. FELMY, *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*. Queriniana, Brescia 1999. J. LEDIT, *Marie dans la liturgie de Byzance*. Beauchesne, Paris 1976. L. USPENSKIJ, *La teologia dell'icona. Storia e iconografia*. La Casa di Matrona, Milano 1995; E. SENDLER, *Le icone bizantine della Madre di Dio*. San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

MAR005 Maria tra storia e agiografia
FRANCO M. AZZALLI, OSM

12 h

Corso complementare
 I Semestre

Orario: mercoledì 17:15-18:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente potrà essere in grado di apprezzare la presenza di Maria nella storia dell'umanità, descritta attraverso varie discipline. In particolare potranno essere conosciuti i vari campi nei quali la presenza di Maria è stata evidente negli ultimi due secoli, che possono essere definiti "mariani". Infine potrà essere evidenziata la presenza di Maria nella vita di alcuni santi degli ultimi due secoli.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Studio della presenza di Maria, donna della periferia dell'Impero romano del I secolo, nella storia dell'umanità, con particolare attenzione agli ultimi due secoli di storia (secoli XIX e XX); e nel rapporto della beata Vergine con alcuni santi negli stessi secoli.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni *power point*.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

S. DE FIORES -S. MEO (a cura di), *Nuovo Dizionario di Mariologia.*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1985; A. SERRA-E. DAL COVOLO (a cura di), *Storia della mariologia*. Vol. I: *Dal modello biblico al modello letterario*, Città Nuova, 2009; E. BOAGA- L. GAMBERO (a cura di), *Storia della mariologia*. vol. 2: *Dal modello letterario europeo al modello manualistico*, Città Nuova, 2012; G. GHARIB- E.M. TONIOLO-L. GAMBERO-G. DI NOLA (a cura di), *Testi mariani del primo millennio. I Padri e altri autori greci*. Direzione e coordinamento di Georges Gharib, Città Nuove Editrice, Roma 1988; A. AMATO, SDB, cardinale, *I santi e la Madre di Dio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento delle lezioni.

MAR005	Maria con occhi di donna: tra letteratura e teologia	12 h
	MARIA GRAZIA FASOLI	Corso complementare
		I Semestre
		Orario: mercoledì 17:15-18:50

Obiettivi

1. Fornire agli studenti gli elementi concettuali essenziali per una comprensione del fenomeno letterario nella sua specificità, ovvero riguardo alle funzioni della LINGUA e al sottostante ORDINE SIMBOLICO;
2. Analizzare i rapporti di CONTIGUITÀ e DISTINZIONE tra la letteratura e la teologia nell'esercizio poetico e/o teologico;
3. Accertare "in re" (campionatura di testi) le risorse simboliche del discorso letterario in ordine alla ri-comprensione mariologica della SINGOLARITÀ storico-salvifica di MARIA;
4. Esplorare le aperture ermeneutiche dello "sguardo femminile su MARIA" nel suo doppio significato: interpretativo (fruizione/lettura) e autoriale (produzione/scrittura).

Argomenti

1. La comunicazione letteraria e i suoi elementi fondamentali
2. Lo "sguardo femminile" e la sua rilevanza tra ordine simbolico e discorso linguistico
3. La mariologia poetica tra implicito ed esplicito (il "femminile mariano" tra funzioni e modelli)
4. Maria nella letteratura (ricognizione per "campionatura" diacronica di testi)
5. Le donne cantano la Donna: tra distanziamento e immedesimazione

Bibliografia

S. DE FIORES, *Maria sintesi di valori*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005;
 B. FORTE, *Maria, la donna icona del mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, Paoline, Cinisello Balsamo 1989; M. G. FASOLI, *Alda e Maria. O della servitù d'amore*, in *Marianum* 69 (2007), 305.328; COMUNITÀ DI BOSE (a cura di), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, Mondadori, Milano 2000; P. BARCELLONA, *La parola perduta. Tra polis greca e cyberspazio*, Dedalo, Bari 2007; L. MURARO, *L'ordine simbolico della madre*, Editori Riuniti, Roma 2006.

La bibliografia sarà integrata con ulteriori indicazioni.

**DIPLOMA IN STORIA
E
SPIRITUALITÀ OSM**

Il Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria è un'iniziativa della Facoltà «Marianum», in collaborazione con l'Istituto storico OSM e la Commissione Liturgica Internazionale dell'Ordine, che tende a favorire la conoscenza della storia e della vita dell'Ordine, in particolare i suoi aspetti mariologici.

Il corso è riservato agli studenti dell'Ordine dei Servi di Maria e ai membri della Famiglia servitana (Congregazioni femminili, Istituti secolari, Ordine secolare, Confraternite, Diaconie, altre espressioni). Per il conseguimento del diploma in Storia e Spiritualità OSM, il *curriculum* di studi ordinario prevede un biennio articolato in sei settimane, raggruppate nel mese di settembre (da lunedì a venerdì), organizzato attorno alle seguenti discipline, per un totale di 120 lezioni a biennio.

- Storia dell'Ordine dei Servi di Maria
- Liturgia servitana
- Spiritualità servitana.

PROGRAMMA DEI CORSI 2026-2027

DISCIPLINE

CORSI BASE		ORE
OSM001 I Servi di Maria dal 1623 al 1750	E. CATTAROSSÌ	15
OSM002 I Servi di Maria dal 1759 al 2013	F. M. AZZALLI*	15
CORSI DI APPROFONDIMENTO		
OSM005 I Servi e l'arte	M. MASSONI	10
OSM012 Congregazioni femminili e Istituti secolari	L. SELLA	10
OSM007 Movimenti laicali	S. M. VILIANI	10

*Al termine del corso, nei mesi di novembre 2026 e marzo 2027 il prof. F. M. Azzalli terrà l'esame sintetico di Storia e Spiritualità OSM, a partire da un tesario di temi, messo a disposizione dal medesimo.

(14 SETTEMBRE - 02 OTTOBRE 2026)

DOCENTI

Prima settimana					
Data	08.30 - 09.15	09.20 - 10.05	10.15 - 11.00	11.05- 11.50	pomeriggio
14 Lunedì	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI	
15 Martedì	Solennità dell'Addolorata				
16 Mercoledì	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI	
17 Giovedì	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI	Archivio e Biblioteca
18 Venerdì	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	MASSONI	MASSONI	
19 Sabato	Visita a Napoli				
Seconda settimana					
	08.30 - 09.15	09.20 - 10.05	10.15 - 11.00	11.05- 11.50	pomeriggio
21 Lunedì	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	VILIANI	VILIANI	
22 Martedì	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	VILIANI	VILIANI	
23 Mercoledì	CATTAROSSÌ	CATTAROSSÌ	VILIANI	VILIANI	
24 Giovedì	AZZALLI	AZZALLI	VILIANI	VILIANI	Repetite
25 Venerdì	AZZALLI	AZZALLI	VILIANI	VILIANI	
Terza settimana					
	08.30 - 09.15	09.20 - 10.05	10.15 - 11.00	11.05- 11.50	pomeriggio
28 Lunedì	AZZALLI	AZZALLI	SELLA	SELLA	
29 Martedì	AZZALLI	AZZALLI	SELLA	SELLA	
30 Mercoledì	AZZALLI	AZZALLI	SELLA	SELLA	
01 Giovedì	AZZALLI	AZZALLI	SELLA	SELLA	
02 Venerdì	AZZALLI	AZZALLI	SELLA	SELLA	

(14 SETTEMBRE - 02 OTTOBRE 2026)

DISCIPLINE

Prima settimana					
Data	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	pomeriggio
14 Lunedì	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	
15 Martedì	Solennità dell'Addolorata				
16 Mercoledì	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	
17 Giovedì	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	Archivio e Biblioteca
18 Venerdì	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	OSM arte	OSM arte	
19 Sabato	Visita a Napoli				
Seconda settimana					
	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	pomeriggio
21 Lunedì	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
22 Martedì	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
23 Mercoledì	OSM XVII-XVIII secc.	OSM XVII-XVIII secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
24 Giovedì	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	Repetite fontes
25 Venerdì	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Movimenti laicali	Movimenti laicali	
Terza settimana					
	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	pomeriggio
28 Lunedì	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./1st. Sec.	Congr. femm./1st. Sec.	
29 Martedì	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./1st. Sec.	Congr. femm./1st. Sec.	
30 Mercoledì	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./1st. Sec.	Congr. femm./1st. Sec.	
01 Giovedì	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./1st. Sec.	Congr. femm./1st. Sec.	
02 Venerdì	OSM XVIII-XX secc.	OSM XVIII-XX secc.	Congr. femm./1st. Sec.	Congr. femm./1st. Sec.	

DESCRIZIONE DEI CORSI 2026-2027

CORSI DI BASE

OSM001	I Servi di Maria dal 1623 al 1750	15 h
	EMANUELE M. CATTAROSSÌ, OSM	
		Corso di base
		I Semestre
	Orario: dal 14 al 23 settembre, 8:30-10:05	

Obiettivi

Al termine del corso, lo studente avrà una panoramica degli eventi che caratterizzano l'Ordine dei Servi di Maria nel periodo di tempo tra il 1623 e il 1770. Una particolare attenzione verrà data alle dinamiche caratterizzanti l'Ordine in questo periodo e alla situazione antecedente l'inizio del periodo delle Soppressioni.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Temi principali:

I Servi di Maria, uno sguardo d'insieme; strutturazioni dell'Ordine nei secoli XVII-XVIII;

la soppressione "innocenziana";

presenze dei Servi: la dimensione italiana, le presenze europee, la Congregazione degli Eremiti di Monte Senario e dell'Osservanza Germanica;

espansioni dell'Ordine: viaggi nell'epoca moderna;

le "riforme" dell'Ordine nel secolo XVI;

forme, dinamiche, tratti di spiritualità ed esempi di vita servitana;

l'"Addolorata" patrona dell'Ordine;

canonizzazioni e altri riconoscimenti dell'Ordine; sviluppi e ristrutturazione degli Studi.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

Bibliografia

Testo base

I Servi di Maria. Manuale di Storia dell'Ordine. Roma 2019, pp. 99-113.

Approfondimenti

V. BENASSI-O. J. DIAS-F. M. FAUSTINI, *I Servi di Maria. Breve Storia dell'Ordine*, Roma 1984, pp. 119-174 (edizioni anche in lingua inglese, spagnola, portoghese, francese e tedesca) [disponibile anche <http://servidimaria.net/sitoosm/it/storia/breve-storia-benassi.html>]; *Tavola cronologica della storia dell'Ordine dei Servi di Santa Maria dalle origini al 2004*, a cura di F. M. AZZALLI, Roma 2005 [scaricabile su <http://servidimaria.net/sitoosm/it/tavola.pdf>]; *I Servi di Maria tra giurisdizionalismo e rivoluzioni (1623-1848). Atti del Convegno - Roma, 4-6 ottobre 2012, Studi Storici dell'Ordine dei Servi di Maria*, volume LXIV-LXV, 2014-2015.

Dispense e materiale del docente (reperibili su albatrosm.blogspot.com).

OSM002 I Servi di Maria dal 1751 al 2013**15 h****FRANCO M. AZZALLI, OSM**

Corso di base

I Semestre

Orario: dal 24 settembre al 2 ottobre, 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. conoscere i fatti essenziali degli ultimi due secoli e mezzo della storia dell'Ordine dei Servi di Maria;
2. descrivere i protagonisti del periodo, a partire dalla lettura di documenti.

Argomenti

1. I Servi nell'epoca delle soppressioni e nella Restaurazione, lenta ripresa dopo l'epoca napoleonica. Nuove soppressioni: Spagna e Italia. Prime aperture missionarie.
2. Grandi priori generali: Patscheider, Mura, Mondani, Testa.
3. La fioritura delle congregazioni femminili. Lépiciér e la Prima guerra mondiale.
4. Ripresa numerica ed espansione missionaria. Seconda guerra mondiale.
5. I Servi al concilio Vaticano II. Le nuove Costituzioni. Le sfide dell'attualità.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

Bibliografia

Testo base: *Servi di Maria. Manuale di storia dell'Ordine*, Marianum, Roma, 2019 (disponibile anche in lingua inglese e portoghese).

Altra bibliografia: F. M. AZZALLI, *Epoca delle soppressioni (1750-1888)*, in *Servi di Maria, manuale di storia dell'Ordine*, 2019, pp. 115-136; IDEM, *Dalla canonizzazione dei Sette Santi alla conclusione del concilio Vaticano II (1888-1965)*, in *Ibidem*, pp. 137-150; IDEM, *Nel clima del concilio Vaticano II (1965-2013)*, in *Ibidem*, pp. 151-179.

CORSI DI APPROFONDIMENTO

OSM007 I Servi e l'arte**10 h****MARCO MASSONI**

Corso di approfondimento

I Semestre

Orario: dal 14 al 18 settembre, 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente avrà contezza delle opere e dei protagonisti principali della storia dell'arte dell'Ordine dei Servi di Maria e acquisirà capacità critiche di analisi delle opere artistiche e devozionali.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il corso propone una panoramica esemplare dei temi principali della storia dell'arte dell'Ordine dei Servi di Maria: nascita e sviluppo dell'arte servita nel Medioevo; le novità della Maniera moderna, dal Chiostrino dei Voti di Firenze all'attività di Giovanni Angelo Montorsoli; l'immagine dei frati e della santità e la percezione identitaria dell'Ordine; Pietà, Dolori e Addolorate dalle origini transalpine al monopolio servita. Gli specifici approfondimenti esamineranno la devozione, gli spazi, le opere e i maggiori protagonisti della storia artistica servitana attraverso un'analisi critica di fonti, contesto, committenza e iconografia.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Bibliografia

F. A. DAL PINO e altri (edd.), *Fonti iconografiche*, in *Fonti storico-spirituali dei Servi di S. Maria*, I-III, 1998-2008 (il contributo del volume IV sarà consegnato sotto forma di dispensa); A. KERAN, *Arti figurative*, in *Servi di Maria. Manuale di storia dell'Ordine*, 2019.

Ulteriore bibliografia specializzata sarà suggerita in relazione ai singoli interessi.

OSM07 Movimenti laicali**10 h****STEFANO M. VILIANI, OSM**

Corso di approfondimento

I Semestre

Orario: dal 21 al 25 settembre, 10:15-11:50

Obiettivi e Argomenti

Il corso prenderà in esame alcuni caratteri generali relativi al fenomeno dei movimenti laicali legati ai Mendicanti, per poi analizzare nello specifico il caso dei Servi di santa Maria. In particolare saranno oggetto di trattazione: gli oblati e le 'monache di casa'; le confraternite, con particolare attenzione alla *Societas Habitus* e alle confraternite dei Sette Dolori; la Regola di Martino V (1424) e i consortia dei Servi; il Terz'Ordine dai primordi fino alla sua evoluzione in Ordine Secolare; il concilio Vaticano II e la nascita delle moderne espressioni dei movimenti laicali: Diaconie laiche, gruppi giovanili, altri movimenti laicali legati alla famiglia dei Servi.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

Bibliografia

Manualistica di base e repertori di fonti:

S.M. VILIANI, *Movimenti laicali*, in *Servi di Maria, manuale di storia dell'Ordine*, 2019, pp. 285-300; F. A. DAL PINO e altri (edd.), *Fonti storico-spirituali dei Servi di S. Maria* (I, II, III), 1998-2008.

Approfondimenti:

Durante il corso verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici relativi ad articoli apparsi sui *Quaderni di Monte Senario* e sulla rivista *Studi Storici OSM*, con particolare attenzione alla pubblicazione degli atti relativi agli ultimi convegni storici tenuti presso la P.F.T. «Marianum» (2006-2012).

OSM012 Congregazioni femminili e Istituti secolari **10 h**
LORETTA M. SELLA

Corso di approfondimento

I Semestre

Orario: dal 28 settembre al 2 ottobre, 10:15-11:50

Obiettivi

Il Corso prende in esame le Congregazioni femminili aggregate all'Ordine dei Servi fino alle recenti aggregazioni a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ai nostri giorni. Il movimento degli Istituti secolari sorti nel dopo Concilio Vaticano II. Gli Istituti secolari OSM.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il programma sarà consegnato all'inizio del corso.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con presentazioni *power point*.

Bibliografia

G. PELLICCIA-G. ROCCA (diretto da), *Dizionario degli Istituti di Perfezione* (=DIP), Paoline, vol. VIII, Roma 1988, voci: *Servi di Maria* e *Serve di Maria*; M. P. GIANOLA, *Congregazioni femminili e Istituti secolari*, in *Servi di Maria, manuale di storia dell'Ordine*, 2019, pp. 268-284. O. J. DIAS, *Gli Istituti femminili dei Servi di Maria tra il 1848 e il 1950*, «Studi Storici OSM» 56-57 (2006-2007), pp. 337-395.

PARTE IV

ORDINAMENTI INTERNI

[Approvati nella seduta del Consiglio di Facoltà
il 13 aprile 2026]

ORDINAMENTI INTERNI

1. LE FIGURE ISTITUZIONALI DELLA FACOLTÀ

Il Vice-Preside (*Statuti 16-18bc*)

1. È compito del Vice-Preside mantenere i contatti con i Coordinatori affinché la programmazione didattica dell'Anno Accademico successivo sia pronta entro il mese di gennaio di ogni anno.

2. La vigilanza del Vice-Preside sull'ordinario andamento dell'attività accademica e la promozione della disciplina comporta i seguenti incarichi:

§ 1 – verificare l'autenticità e/o validità della documentazione presentata da studenti provenienti da altre istituzioni accademiche; previo esito positivo di tale verifica, dare la conseguente autorizzazione alla iscrizione-immatricolazione nella Facoltà;

§ 2 – fare in modo che siano rispettati il calendario e l'orario scolastico stabiliti e concederne eventuali variazioni;

§ 3 – intervenire, su segnalazione dei docenti, nel caso di assenze degli studenti e decidere sulla loro eventuale inabilità a sostenere esami;

§ 4 – vigilare sul rispetto di tutte le scadenze indicate dagli *Statuti* e dagli *Ordinamenti Interni*, dai Consigli accademici e dalla Segreteria;

§ 5 – comunicare al Preside, per conoscenza, le decisioni prese.

Consigli accademici e assemblee plenarie (*Statuti 19-26; 28-29*)

3. All'inizio di ogni anno scolastico sia stabilito un calendario delle riunioni dei Consigli accademici:

§ 1 – i Consigli di Presidenza siano convocati con lettera del Preside almeno 7 giorni prima della data fissata; alla lettera sia allegata la documentazione relativa ai punti da trattare secondo l'ordine del giorno;

§ 2 – i Consigli di Facoltà siano convocati con le stesse modalità almeno 15 giorni prima della data fissata;

§ 3 – Per la convocazione dei Consigli Straordinari e urgenti si richiede la previa comunicazione, possibilmente, di:

a) almeno tre giorni prima, per i Consigli di Presidenza,

b) almeno sette giorni prima, per i Consigli di Facoltà.

4. Nell'Assemblea plenaria di inizio d'Anno Accademico si procederà alla elezione del Rappresentante degli Incaricati “ad annum” e degli Assistenti al Consiglio di Presidenza, come previsto dagli *Statuti 28*.

§ 1 – Il mandato dei Rappresentanti degli Incaricati “ad annum” ed Assistenti al Consiglio di Presidenza e al Consiglio di Facoltà scade quando sono eletti i nuovi Rappresentanti;

§ 2 – tale elezione abbia luogo all'inizio del nuovo Anno Accademico;

§ 3 – il Consiglio di Presidenza indichi di anno in anno le modalità più opportune di elezione in base alle necessità del momento.

Svolgimento del Consiglio di Facoltà (*Statuti 24-26*)

5. Costatata dal Segretario la validità della riunione, a norma degli *Statuti* 26a, si procede secondo le seguenti indicazioni:

§ 1 – sia letto e approvato dall'Assemblea e firmato dal Preside il verbale della riunione precedente;

§ 2 – il Preside dia una breve relazione sull'attività svolta dalla Facoltà e dal Consiglio di Presidenza fino alla riunione in atto;

§ 3 – il Preside illustri poi gli argomenti all'ordine del giorno e per ciascuno di essi indichi specificatamente i punti sui quali il Consiglio è chiamato a pronunciarsi;

§ 4 – nello svolgimento del Consiglio, qualora il Preside lo ritenga opportuno, prima di iniziare la discussione venga eletto, a maggioranza relativa, un moderatore da scegliere tra i nominativi indicati dall'assemblea; spetta poi al moderatore determinare la durata, la successione e l'opportunità degli interventi;

§ 5 – spetta al Preside valutare, in caso di incertezza, se le questioni emerse siano collegate con l'ordine del giorno o se, pur essendo al di fuori di esso, necessitano di una immediata soluzione;

§ 6 – spetta al Preside aggiornare o chiudere ufficialmente la riunione.

Titolo (*Statuti 6*)

6. Per ciascun frate O.S.M. di voti solenni, che venga destinato al servizio della Facoltà, sia depositato presso la Segreteria della medesima un documento, firmato dal Gran Cancelliere, nel quale vengano precisati la sua destinazione a servizio della Facoltà, il tipo di servizio didattico e/o amministrativo che egli dovrà svolgere e il tempo relativo.

Curriculum vitae – studiorum (*Statuti 6*)

7. Chiunque venga chiamato a prestare la sua collaborazione, o a svolgere la sua attività al "Marianum" deve consegnare alla Segreteria della Facoltà il suo titolo accademico o il relativo attestato, nonché un breve *curriculum vitae et studiorum*. Questa documentazione dovrà essere conservata nell'Archivio.

Promozioni dei Professori OSM (*Statuti 20.a-b*)

8. Il Consiglio di Presidenza promuove e programma l'aggiornamento e il rinnovamento del corpo docente. Per le procedure relative si segua quanto previsto dagli artt. 30-37 degli *Statuti*.

Rinnovo-aggiornamento del corpo accademico (Statuti 9b; 15f)

9. Ogni anno il Preside informa il Gran Cancelliere sulle attività della Facoltà, sul progresso degli studi, sull'andamento disciplinare ed amministrativo, sull'attività accademica e le iniziative della Facoltà.

Assistenti (Statuti 37)

10. La nomina degli Assistenti viene effettuata dal Preside su richiesta scritta del Docente titolare:

§ 1 – nella richiesta devono essere precisate: le motivazioni della richiesta e le specifiche mansioni dell'Assistente; deve essere allegato inoltre il *curriculum vitae* del candidato e un certificato originale o autenticato della sua Licenza canonica o di altro titolo equipollente;

§ 2 – il Preside, valutata la documentazione, emette il decreto di nomina, precisando il compito specifico dell'Assistente e la sua durata;

§ 3 – l'Assistente, al di fuori delle sue specifiche competenze, non può prendere iniziative specifiche senza il parere ed il consenso del titolare di Cattedra.

I rappresentanti degli studenti (Statuti 58a)

11. Gli studenti del 1° Ciclo e quelli del 2° - 3° Ciclo eleggono i propri rappresentanti, per la partecipazione ai Consigli e per i rapporti ufficiali con le autorità accademiche e gli Ufficiali della Facoltà, dopo la chiusura ufficiale delle immatricolazioni, previo avviso del Vice-Preside, secondo le seguenti modalità:

§ 1 – il più anziano di ogni singolo Corso convoca e presiede le riunioni;

§ 2 – per la validità di una riunione è richiesta la presenza di almeno due terzi degli iscritti ai singoli Cicli;

§ 3 – sono previsti un massimo di tre scrutini per ogni elezione: nel primo e nel secondo si richiede la maggioranza assoluta dei voti (metà più uno), nel terzo è sufficiente quella relativa;

§ 4 – di ogni elezione sia redatto e firmato dal presidente un verbale da consegnare alla Segreteria della Facoltà;

§ 5 – i rappresentanti durano in carica un Anno Accademico e possono essere rieletti; l'ufficio non è delegabile, ma essi possono, al limite, chiedere collaborazione ad un altro/a studente/studentessa; in caso di dimissioni, o di impedimento stabile, si procede a nuove elezioni.

12. I due rappresentanti eletti concorderanno chi dei due farà parte del Consiglio di Presidenza.

13. Il mandato dei rappresentanti degli studenti al Consiglio di Presidenza e al Consiglio di Facoltà scade quando sono eletti i nuovi rappresentanti. Tale elezione abbia luogo all'inizio del nuovo Anno Accademico.

Assemblee di studenti (Statuti 58.a, punto d.)

14. Gli studenti, previa autorizzazione del Preside, hanno il diritto di convocare assemblee parziali o plenarie, nei locali della Facoltà e durante l'orario scolastico; essi hanno a disposizione, per il loro svolgimento, un totale di quattro ore scolastiche per Anno Accademico. Il Preside provvederà ad avvertire in tempo utile i professori delle ore da impiegare in dette assemblee. Le ore richieste per l'assemblea non sottraggano il tempo di insegnamento sempre alla medesima disciplina.

15. Per eventuali assemblee fuori dell'orario scolastico è richiesta l'autorizzazione in tempo utile dell'uso dei locali della Facoltà.

Il benessere integrale degli studenti

16. In tutte le attività accademiche, la Facoltà è direttamente coinvolta nel garantire un ambiente capace di tutelare e promuovere il benessere integrale degli studenti, in particolare di quelli che si trovassero in situazioni di vulnerabilità.

17. Simile ambiente si costruisce, tra l'altro, attraverso l'acquisizione:

§ 1 - delle competenze atte ad identificare i segnali di abusi fisici, psicologici, sessuali, molestie e discriminazioni;

§ 2 - delle procedure corrette per segnalare e gestire situazioni di rischio e comportamenti inappropriati;

§ 3 - della conoscenza generale delle leggi e delle norme di riferimento sia ecclesiastiche (emanate dalla Santa Sede) che civili (emanate dallo Stato italiano), nonché le responsabilità che ne derivano.

18. Affinché ciò divenga patrimonio comune della comunità accademica, si istituisce un'apposita "commissione per il *safeguarding*", composta dal Preside, dal Vice-Preside e da un esperto in materia che verrà nominato dal Consiglio di Presidenza per un periodo di tre anni accademici, rinnovabili.

19. A tale commissione spetterà la gestione di eventuali problemi e situazioni critiche che si dovessero verificare nella vita accademica della Facoltà.

20. Per parte loro, tutti gli studenti dei tre Cicli di studio della Facoltà sono tenuti, durante il loro percorso accademico, a partecipare al corso di formazione *Safeguarding*, obbligatorio per il conseguimento dei rispettivi gradi accademici.

21. Il corso, erogato durante ogni anno accademico non conferisce ECTS né prevede un esame finale, ma solo il rilascio, da parte della Segreteria, del corrispondente attestato di frequenza.

22. Verranno esonerati dal corso tutti quegli studenti che possono documentare di aver già ricevuto una formazione equivalente e i relativi attestati/certificati, che saranno visionati e valutati dal Vice-Preside.

Situazioni particolari degli studenti

23. Sono studenti “fuori corso”:

§ 1 – coloro che, pur avendo seguito regolarmente tutto il *curriculum* universitario di un dato ciclo di studi non hanno ancora tutti i requisiti necessari per conseguire il grado accademico corrispondente;

§ 2 – coloro che, regolarmente iscritti al Ciclo o al Corso universitario ed in possesso dei requisiti prescritti, non abbiano proceduto all'iscrizione all'anno successivo; essi, se non sono trascorsi cinque anni dall'ultima iscrizione, possono proseguire gli studi interrotti iscrivendosi semplicemente all'anno successivo a quello regolarmente seguito;

§ 3 – coloro che, regolarmente iscritti al Ciclo o al Corso universitario ed in possesso dei requisiti prescritti, non abbiano proceduto all'iscrizione all'anno successivo da sei o più anni; essi non possono iscriversi all'anno successivo all'ultima iscrizione e dovranno concordare con il Coordinatore del Ciclo o Corso ed il Vice-Preside il necessario programma integrativo di studi, che dovrà essere approvato dal Preside.

24. Non sono considerati fuori corso gli studenti che consegneranno l'elaborato al grado nel semestre immediatamente successivo al ciclo di studi, rispettando le scadenze per la consegna. Superato questo termine gli studenti sono considerati fuori corso (cfr. *supra*, n. 23 § 1).

Personale ausiliario (Statuti 60)

25. Il Consiglio di Presidenza, sentito il parere dei titolari (l'Amministratore della Facoltà e il suo consiglio), stabilirà il numero del personale ausiliario, degli ufficiali e degli altri organismi della Facoltà. La posizione del personale dipendente, quando si tratta di persone assunte con regolare contratto, è regolata dalla legislazione statale vigente.

Dimissioni del personale ausiliario

26. Le dimissioni dal proprio incarico od ufficio diventano effettive dopo la loro accettazione da parte dell'autorità competente che glielo aveva affidato. Nel caso del personale assunto con contratto di lavoro subordinato si segue la normativa civile vigente.

Apertura dell'Anno Accademico (Statuti 24.b.e)

27. Nell'ambito della programmazione scolastica annuale il Consiglio di Facoltà stabilisce la data e le modalità dell'inaugurazione ufficiale dell'Anno Accademico, su indicazione del Consiglio di Presidenza, da tenersi in ogni caso dopo l'inizio di tutti i corsi previsti in Facoltà nel primo semestre.

28. L'apertura dell'Anno Accademico coincide con l'inizio delle lezioni dei Corsi, mentre il vecchio Anno Accademico termina il giorno precedente l'inizio dei suddetti corsi.

Ritardo dei professori (*Statuti 24.b.e*)

29. Gli studenti possono lasciare l'aula dopo 15 minuti dall'orario previsto per l'inizio delle lezioni, nel caso che il professore non si sia presentato e non abbia tempestivamente comunicato il ritardo.

Inadempienze e sanzioni (*Statuti 42-50 e 59*)

30. Se per vari motivi si deve discutere sull'operato di un docente (o anche di un ufficiale) della Facoltà, i Rappresentanti degli studenti sono ammessi nei Consigli incaricati di discutere la questione, ma non possono partecipare al conseguente atto deliberativo in materia, non avendo in questo caso, diritto di voto.

31. Ogni studente della Facoltà ha l'obbligo di frequentare le lezioni (*Statuti 58.a, punto c.*); il riscontro sulle eventuali assenze è affidato al docente. In margine a ciò, se il numero delle assenze supera un terzo delle ore complessive di lezione, non si potrà sostenere il relativo esame.

32. Qualora il docente rilevi che uno studente non rispetta l'obbligo della frequenza come previsto dagli *Statuti*, dopo un tempo ragionevole e dopo aver informato il Vice-Preside, faccia presente allo studente la sua posizione e il rischio a cui va incontro.

33. Se questo richiamo non ha alcun effetto positivo, il docente con l'autorizzazione del Vice-Preside, responsabile della disciplina secondo gli *Statuti* (art. 18c), comunichi per iscritto allo studente (possibilmente durante la prima metà di novembre o il mese di marzo per i corsi semestrali e durante il mese di febbraio per i corsi annuali) la situazione in cui si trova e il rischio che corre di non poter sostenere l'esame. Di questa comunicazione resti documentazione scritta in Segreteria.

34. Se, in seguito alla suddetta comunicazione la situazione non fosse radicalmente mutata, non si potrà sostenere l'esame e il corso andrà frequentato nuovamente.

35. In caso di contenzioso, la questione viene affidata al Vice-Preside.

36. Le inadempienze degli studenti, di cui all'articolo 58.a-58.b. degli *Statuti*, devono essere presentate per iscritto al Consiglio di Presidenza e documentate. Esse riguardano:

§ 1 – la mancata osservanza degli *Statuti*, delle *Ordinamenti Interni* e delle direttive emanate dalle autorità accademiche;

§ 2 – la contemporanea iscrizione come studenti ordinari presso altre Facoltà e/o istituzioni accademiche, siano esse dipendenti e/o riconosciute dalla Santa Sede o da altri soggetti nazionali e sovranazionali (cfr. *Statuti*, art. 56);

§ 3 – una frequenza superiore ad un terzo del programma lezioni presso altre Facoltà e/o istituzioni accademiche;

§ 4 – il mancato adempimento delle norme che disciplinano l'immatricolazione e l'iscrizione alla Facoltà sia degli studenti chierici e religiosi, che laici; § 5 – altre eventuali inadempienze saranno valutate dal Consiglio di Presidenza.

37. Il giudizio e le decisioni del Consiglio di Presidenza, maturate dopo aver ascoltato lo studente, di cui deve essere tutelato in ogni caso il diritto alla difesa (cfr. *Statuti*, art. 59), siano comunicati per iscritto all'interessato.

38. In caso di urgenza il Preside può prendere una decisione immediata in attesa che la questione venga esaminata dal Consiglio di Presidenza.

39. Le inadempienze degli studenti possono comportare, a seconda della gravità, provvedimenti disciplinari, comminati dal Consiglio di Presidenza, che vanno dalla sospensione dalle lezioni fino all'espulsione dalla Facoltà (cfr. *Statuti*, art. 59).

40. L'espulsione dalla Facoltà verrà comminata:

§ 1 – nel caso della falsificazione della documentazione prevista e necessaria all'iscrizione-immatricolazione nei differenti Cicli o Corsi di studio della Facoltà;

§ 2 – nel caso della contemporanea e dolosa iscrizione come studenti ordinari presso altre Facoltà e/o istituzioni accademiche, siano esse dipendenti e/o riconosciute dalla Santa Sede o da altri soggetti nazionali e sovranazionali.

41. In caso di espulsione, la sanzione va comunicata, oltre che all'interessato, agli uffici competenti della DCE e possibilmente delle altre istituzioni accademiche ecclesiastiche.

42. Nel caso delle inadempienze a carico dei docenti, si segua quanto previsto dagli *Statuti* 42-50.

2. LE CONDIZIONI DI ACCESSO ALLA FACOLTÀ

Orario degli Uffici

43. Tutti gli uffici (Preside, Vice-Preside, Segretario, Amministratore, Bibliotecario, Direttore di "Marianum") della Facoltà abbiano un orario di apertura al pubblico, approvato dal Consiglio di Presidenza e chiaramente indicato nell'*Ordo Anni Academici*. Iscrizioni e Immatricolazioni (*Statuti* 52a-53; 58.a-58.b)

44. Non saranno accettate domande di immatricolazione o di iscrizione ai vari Cicli o Corsi di studio che non siano corredate da tutti i documenti richiesti, salvo limitate proroghe motivate e autorizzate dall'autorità competente.

Pre-Iscrizione online

45. I candidati studenti – che non fanno parte dell'Unione Europea – possono richiedere alla Segreteria un *Certificato di Pre-iscrizione* firmato dalla Segretaria della Facoltà, che consente loro di far domanda per il "Visto d'ingresso e di permanenza in Italia per motivi di studio", nei Consolati Italiani del loro Paese di provenienza. A tal fine si ricorda che in Italia non è consentito cambiare il *visto turistico* in *visto per motivi di studio*. Il *Certificato di Pre-iscrizione* prima di essere presentato al Consolato italiano dovrà essere autenticato in Vaticano dal *Dicastero per la Cultura e l'Educazione* e vidimato dalla *Segreteria di Stato*.

Come ottenere il *Certificato di Pre-iscrizione ai fini del visto*

46. Il processo di immatricolazione/iscrizione inizia *online* con la Pre-iscrizione o prima iscrizione alla Facoltà, accedendo al link – aperto a tutti – che si trova sul sito www.marianum.it. I Documenti necessari richiesti sono i seguenti, a seconda se un/a candidato/a è religioso/a/diocesano o laico/a:

46.a *Per i/le candidati/e studenti/sse religiosi/e e diocesani:*

1. Titolo di studio e Certificazione dei voti ottenuti durante gli studi svolti in precedenza in fotocopia.
2. Fotocopia del Passaporto.
3. Lettera di presentazione del Superiore Religioso o dell'Ordinario del luogo vidimata dal Nunzio Apostolico.
4. *La dichiarazione di responsabilità* (anche detta “presa in carico”) dell'Istituto o del privato che garantisca di fronte alla Repubblica Italiana il pagamento di vitto, alloggio ed eventuali spese mediche durante tutto il periodo di permanenza in Italia ed eventuali spese di viaggio per il rimpatrio.
5. Indicazione del domicilio a Roma durante gli studi. Gli studenti appartenenti al clero secolare (seminaristi o sacerdoti) debbono dimorare nei Collegi o Istituti di Roma a loro destinati, il cui elenco appare nell'*Annuario Pontificio*. Tutti quelli che non abitano nei suddetti Collegi o Istituti devono presentare la certificazione del riconoscimento delle facoltà ministeriali rilasciata dal Vicariato di Roma.
6. La richiesta del *Certificato di Pre-iscrizione* ha un costo di 100,00 euro per servizi di segreteria e anticipo delle tasse accademiche da corrispondere all'inizio della procedura di richiesta. Questa somma, se l'iscrizione verrà perfezionata, sarà detratta dall'importo complessivo della tassa accademica annuale.
7. Tale costo sostenuto non verrà rimborsato in alcun caso.

46.b *Per i/le candidati/e studenti/sse laici/che:*

1. Titolo di studio e Certificazione dei voti ottenuti durante gli studi svolti in precedenza in fotocopia.
2. Fotocopia del passaporto.
3. Lettera di presentazione in originale dell'Ordinario della Diocesi (ordinariamente non è sufficiente la semplice presentazione di un ecclesiastico).
4. *La dichiarazione di responsabilità* (cosiddetta “presa di carico”) dell'Istituto o del privato che garantisca di fronte alla Repubblica Italiana il pagamento di vitto, alloggio ed eventuali spese di viaggio per il rimpatrio.
5. Nel caso in cui lo studente voglia produrre una *Dichiarazione di auto-mantenimento*, essa deve essere controfirmata dall'Ordinario della Diocesi da cui egli proviene.

6. Indicazione del domicilio durante gli studi.
7. La richiesta del *Certificato di Pre-iscrizione* ha un costo di 100,00 euro per servizi di segreteria e anticipo delle tasse accademiche da corrispondere all'inizio della procedura di richiesta. Questa somma, se l'iscrizione verrà perfezionata, sarà detratta dall'importo complessivo della tassa accademica annuale.
8. Tale tassa non verrà rimborsato in alcun modo.

46.c Dopo aver presentato la documentazione ai fini della Pre-iscrizione:

1. Al ricevimento di tutta la suddetta documentazione la Segreteria la valuterà con attenzione e se sarà rispondente alle norme redigerà il *Certificato di Pre-iscrizione*.
2. È importante sapere che gli adempimenti previsti, da espletare in Vaticano, sono a cura del richiedente. Se non potesse farlo personalmente sarebbe necessario che deleghi un referente che possa svolgere in Italia tutta la procedura in ogni sua parte.
3. Solo dopo aver ricevuto il *Visto per motivi di studio* lo studente passerà alla vera e propria fase di *Immatricolazione* presso la Facoltà che implica il relativo pagamento delle tasse accademiche, senza il quale l'Immatricolazione non è perfezionata.
4. Le richieste che pervengono dopo il 15 giugno verranno esaminate nel successivo mese di settembre.
5. Si ricorda che per tutti gli studenti non italiani è richiesta la conoscenza della lingua italiana da attestare con un certificato di conoscenza della lingua pari al livello B1.

Iscrizione in presenza

47. L'iscrizione si completa poi presso la Segreteria del «Marianum» con la firma (cui va aggiunta la data) da parte dell'interessato/a del modulo riassuntivo di Pre-iscrizione, la consegna dei documenti elencati nel paragrafo successivo e il pagamento della quota prevista. Dopo aver effettuato il bonifico, si farà pervenire in Segreteria una ricevuta di cortesia dello stesso.

Immatricolazione (prima iscrizione)

48. Per procedere alla immatricolazione (prima iscrizione), sarà necessario:
- a. possedere e presentare al Vice-Preside la Certificazione completa in originale degli studi precedentemente svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e voti. Gli studenti non italiani devono farsi rilasciare una dichiarazione dall'autorità diplomatica o consolare italiana presente nella loro nazione che attesti che il titolo di studio che si possiede dà diritto all'iscrizione presso le Università di Stato di quel paese ("dichiarazione di valore"). I suddetti documenti non sono richiesti per gli studenti ospiti;

- b. consegnare la Certificazione completa esaminata dal Vice-Preside in Segreteria;
- c. per gli *studenti ecclesiastici, seminaristi e religiosi* dell'Unione Europea (UE): lettera di presentazione del superiore ecclesiastico competente;
- d. per gli *studenti laici* dell'Unione Europea (UE): lettera di presentazione di un ecclesiastico;
- e. per gli studenti laici che non fanno parte dell'Unione Europea (UE): lettera di presentazione in originale dell'Ordinario della Diocesi (non è sufficiente la semplice presentazione di un ecclesiastico);
- f. per gli studenti italiani ed europei *Carta d'identità europea*, per gli studenti extra Schengen *Passaporto e Permesso di soggiorno* (prodotti in fotocopia, mostrando l'originale). Le fotocopie di tali documenti saranno depositate in Segreteria nella cartella personale;
- g. dichiarazione della *Privacy* da compilare. Essa si può trovare in Segreteria o è scaricabile dal sito della Facoltà;
- h. una foto formato tessera;
- i. per tutti gli studenti non italiani è richiesta la conoscenza della lingua italiana da attestare con un certificato di conoscenza della lingua pari al livello B1 (cfr. *supra*, 46c., punto 5). In caso contrario, lo studente dovrà sostenere un *test* di lingua italiana alla presenza del Vice-Preside, fermo restando che dovrà arrivare a possedere in ogni caso il detto livello entro la fine del primo semestre di iscrizione.

Iscrizioni agli anni successivi

49. Gli studenti, già immatricolati, che continuano il proprio percorso di studi, possono entrare nel sito www.marianum.it e scaricare autonomamente il modulo d'iscrizione all'anno successivo. Dopo avere scaricato detto modulo, essi dovranno riempirlo nelle parti essenziali, firmarlo e inserire la data, infine, riconsegnarlo quanto prima in Segreteria. Possono, comunque, richiederlo alla Segretaria, qualora avessero qualche difficoltà. Gli studenti che non vivono a Roma, come quelli che frequentano i corsi per il Diploma di Mariologia e di Storia e Spiritualità OSM, dopo aver compilato il modulo con firma e data, possono reinviarlo, scannerizzato, quanto prima in Segreteria.

50. Per l'iscrizione agli anni successivi si richiede ogni anno:

- 1. di aver ottemperato a quanto prescrive l'articolo 54 degli *Statuti*, e che abbiano superato almeno un terzo degli esami prescritti dell'anno precedente;
- 2. il versamento della relativa quota di iscrizione.

Iscrizioni particolari

51. Per l'ammissione di studenti straordinari ed ospiti (*Statuti* 52b-c) alla frequenza e all'esame di alcune discipline si richiede:

- 1) la domanda di iscrizione, su modulo fornito dalla Segreteria (sia online sia in presenza), debitamente compilata;
- 2) il certificato degli studi compiuti;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) un attestato di idoneità rilasciato dalle competenti autorità ecclesiastiche e civili (*Statuti* 58b-d);
- 5) il versamento delle quote di iscrizione relative alle discipline che si intendono frequentare.

52. La frequenza dei Corsi in qualità di ospite (*Statuti* 52c) è aperta a tutti coloro che ne facciano regolare domanda ed iscrizione; possono conseguire Diplomi o Titoli Accademici soltanto gli studenti ordinari.

53. Gli studenti privi del titolo di baccellierato e che hanno debitamente frequentato e concluso presso seminari, studentati religiosi e/o istituti superiori di scienze religiose i corsi previsti dal triennio teologico (comprovati da adeguata documentazione), devono sostenere un esame integrativo.

54. Durante la preparazione dell'esame integrativo, lo studente può temporaneamente iscriversi al II Ciclo come straordinario e frequentare i corsi previsti sostenendo i rispettivi esami, secondo quanto stabilito dall'articolo 52b degli *Statuti*. Superato l'esame integrativo, egli può essere iscritto come studente ordinario.

Periodo d'iscrizioni (*Statuti* 53-54)

55. Le iscrizioni/immatricolazioni sono aperte dal mese di settembre a metà ottobre e non oltre, per il 1° semestre; dal mese di gennaio a fine febbraio e non oltre, per il 2° semestre. Trascorso questo periodo, lo studente potrà iscriversi solo con un permesso speciale del Preside della Facoltà.

Tasse scolastiche (*Statuti* 72e)

56. Le tasse scolastiche fissate dal Consiglio di Amministrazione per la partecipazione dello studente alle attività della Facoltà sono:

- 1) la tassa di immatricolazione o iscrizione annuale ai Cicli o Corsi di studio, comprensiva del diritto agli esami delle singole discipline entro le tre sessioni previste (invernale, estiva, straordinaria);
- 2) la tassa degli esami per il conseguimento dei gradi accademici (Baccellierato, Licenza, Dottorato) e quella per il rilascio dei Diplomi relativi ai titoli dei rispettivi Cicli o Corsi di studio;
- 3) la tassa di mora per le inadempienze dello studente alle norme stabilite entro i termini prescritti:
 - a) iscrizione di studenti fuori corso;

- b) ripetizione di esami delle singole discipline in caso di mancata cancellazione della prenotazione ai suddetti entro una settimana dalla loro data;
- c) ripetizione di esami ai gradi accademici;
- d) esami fuori oppure oltre le sessioni stabilite;
- 4) contributi per le prestazioni e i diritti di Segreteria:
 - a) per certificato di iscrizione, frequenza, titoli conseguiti;
 - b) per certificato con trascrizione dei voti (tot per anno);
 - c) per diritto d'urgenza (giorno successivo);
 - d) per duplicati di libretti di iscrizione e di diplomi, in caso di smarrimento documentato, con dichiarazione scritta;
- 5) la tassa per l'ammissione degli studenti ospiti che ne facciano richiesta all'esame dei corsi frequentati.

57. Lo studente regolarmente iscritto come alunno ordinario o straordinario ha diritto al libero accesso alla Biblioteca della Facoltà, all'area a lui riservata nel sito della Facoltà e all'*Ordo Anni Academici*.

58. La tassa per il III ciclo di Dottorato viene versata in un'unica soluzione ed ha una validità di quattro anni. Ogni anno, lo studente dovrà rinnovare l'iscrizione mediante l'apposito modulo. Scaduto il termine dei quattro anni, lo studente dovrà pagare annualmente la somma corrispondente per gli studenti fuori corso.

59. Per la determinazione e l'adeguamento delle tasse scolastiche è necessario il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione della Facoltà, cui spetta la valutazione di alcuni casi particolari di esonero (parziale e/o totale) dalle medesime (*Statuti* 55 e 72f).

Periodo per il versamento delle tasse scolastiche

60. Il versamento delle tasse scolastiche va fatto entro, e non oltre, la fine del mese di ottobre (per chi si iscrive nel 1° semestre) ed entro, e non oltre, la fine del mese di febbraio (per chi si iscrive nel 2° semestre).

I certificati

61. La richiesta di *certificati* e *duplicati* va inoltrata alla Segreteria della Facoltà, su modulo fornito dalla stessa, accompagnata dal versamento dei relativi contributi.

62. I *certificati* si possono ritirare entro una settimana dalla data di richiesta, salvo il diritto di urgenza; il rilascio del *duplicato* dei Diplomi richiederà invece un tempo adeguato.

Notifiche di Segreteria (*Statuti* 61-62b)

63. Di ogni attività accademica, scientifica e culturale, che coinvolga in qualche modo il nome della Facoltà, deve essere data comunicazione scritta alla Segreteria della Facoltà e conservata negli archivi.

64. Ogni cambiamento d'orario, esami e altre iniziative deve ricevere l'autorizzazione del Vice-Preside ed essere comunicata tempestivamente alla Segreteria della Facoltà.

65. Tutte le pratiche accademiche devono essere fatte su carta intestata della Facoltà.

Le Lingue di insegnamento

66. La lingua d'insegnamento ufficiale dei Corsi o Cicli della Facoltà è ordinariamente l'Italiano. Sarà pertanto necessaria la verifica della conoscenza effettiva della lingua da parte di tutti gli studenti non italiani, mediante opportuni strumenti, quali attestati od esami (rilasciati e condotti da Istituti qualificati, relativi almeno al livello B1 secondo il quadro di riferimento europeo), prima dell'inizio dell'Anno Accademico, come parte integrante delle condizioni di accesso-iscrizione-immatricolazione alla Facoltà nei suoi Cicli o Corsi (cfr. *supra*, nn. 46c., punto 5; 48.i).

67. Agli studenti è riconosciuto il diritto di redigere gli elaborati nelle lingue riconosciute dalla Facoltà.

68. Oltre alla lingua italiana, si richiede che gli studenti iscritti al II Ciclo abbiano adeguata conoscenza di una lingua moderna oltre la propria.

69. Oltre alla lingua italiana, si richiede che gli studenti iscritti al III Ciclo abbiano adeguata conoscenza di due lingue moderne oltre la propria.

3. L'OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ

Elementi per la programmazione (Statuti 83)

70. La programmazione dei Cicli e dei Corsi di studio speciali relativi all'Anno Accademico successivo deve essere approvato dal Consiglio di Facoltà entro il 31 marzo, e quindi comunicata tempestivamente ai rispettivi docenti dalla Segreteria.

71. Nella programmazione di ogni Ciclo e Corso deve essere specificato:

§ 1 – il titolo di ciascuna disciplina, la traccia del programma, i crediti associati (ECTS) e una breve bibliografia;

§ 2 – il nome del docente proposto, con l'indicazione del relativo titolo accademico, e la sua disponibilità a tenere il Corso;

§ 3 – il semestre o il periodo in cui il Corso deve essere tenuto.

72. Dopo che la programmazione annuale sarà stata approvata dal Consiglio di Facoltà, la Segreteria procederà a richiedere al Gran Cancelliere l'autorizzazione all'insegnamento, di cui all'articolo 11c, punti a-b, degli *Statuti*.

Coordinamento

73. All'inizio dell'Anno Accademico o in altra data utile il Coordinatore consideri l'opportunità di convocare i Docenti del suo Ciclo o Corso per puntualizzare quali siano gli elementi più idonei per un efficace coordinamento tra le discipline.

Gli Esami (Statuti 78-81)

74. Nessuno può sostenere validamente gli esami in Facoltà, nell'ambito delle tre sessioni previste (invernale, estiva, straordinaria), se non sia regolarmente iscritto all'Anno Accademico corrente.

75. L'elaborato scritto è previsto per i seguenti Gradi Accademici:

- Baccellierato
- Licenza
- Dottorato.

76. L'elaborato scritto è altresì previsto, secondo le normative interne, per il conseguimento dei diplomi in *Mariologia* e *Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria* da parte degli studenti Servi di Maria (Statuti 80).

77. Per il Baccellierato, la Licenza e il Dottorato, l'elaborato deve essere presentato in tre copie in Segreteria su carta avente queste misure: 21 x 29,7 (21 cm di larghezza per 29,7 cm di altezza, vale a dire formato A4). La stampa dovrà essere *recto verso* (vale a dire fronte-retro).

78. Per il Baccellierato, la Licenza e il Dottorato, insieme alla versione cartacea dell'elaborato va consegnata anche la sua versione elettronica in formato .pdf.

79. La valutazione degli esami sarà espressa in decimi per il I Ciclo (stante l'attuale accordo di collaborazione per il Baccellierato con Sant'Anselmo) e in trentesimi per il II-III Ciclo, secondo le seguenti tabelle:

a. I Ciclo:

- 1.00-5.99 *non probatus*
- 6.00-7.24 *probatus*
- 7.25-8.24 *bene probatus*
- 8.25-8.99 *cum laude probatus*
- 9.00-9.74 *magna cum laude probatus*
- 9.75-10.00 *summa cum laude probatus.*

b. II-III Ciclo:

- 17,99 *non probatus*
- 18-20,99 *probatus*
- 21-23,99 *bene probatus*
- 24-26,99 *cum laude probatus*
- 27-28,99 *magna cum laude probatus*
- 29-30 *summa cum laude probatus.*

80. A sessione di esami conclusa, i relativi verbali di esami, debitamente compilati, devono essere consegnati dal professore direttamente alla Segreteria.

Dispense da corsi o esami (Statuti 18c, 20b, punto d)

81. La richiesta di dispensa da Corsi ed esami dei Cicli istituzionali, o dal numero di semestri richiesti per il conseguimento dei titoli, inoltrata al Consiglio di

Presidenza, deve essere corredata di:

§ 1 – certificato originale (o fotocopia autenticata) rilasciata dall'istituzione accademica legalmente riconosciuta dove i Corsi per cui si chiede dispensa sono stati frequentati e conclusi, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

§ 2 – documentazione ufficiale illustrativa del programma dei singoli Corsi frequentati.

82. In presenza di documentazione ufficiale relativa a Corsi frequentati e conclusi in istituzioni prive di riconoscimento accademico, non potrà essere concessa alcuna dispensa.

83. Delle dispense accordate si conservi documentazione in Segreteria.

Il Baccellierato (*Statuti 82-84 e 95*)

84. Il titolo del saggio scritto, concordato con il Moderatore ed approvato dal Coordinatore del I Ciclo, deve essere presentato, su modulo fornito dalla Segreteria, al più tardi entro il mese di dicembre del terzo anno.

85. Il Coordinatore del Ciclo orienti lo studente verso una tematica che sia effettivamente alla portata delle sue possibilità e delle sue conoscenze, e lo indirizzi al Moderatore adeguato per competenza e didattica.

86. Qualora si verificasse la necessità di cambiare il Moderatore, il Coordinatore del Ciclo, dopo aver sentito sia il docente che lo studente, indica il nome del nuovo Moderatore tenendo sempre conto della competenza del docente subentrante che delle possibilità dello studente.

87. L'elaborato, tra le 70 e le 100 cartelle, incluse Introduzione, Conclusione, Bibliografia, Indice ed eventuali Appendici, firmato dal Moderatore, deve essere consegnato alla Segreteria, in tre copie dattiloscritte (secondo quanto previsto dal precedente numero 77) e in formato elettronico (secondo quanto previsto dal precedente numero 78), 45 giorni prima dell'esame al grado.

88. L'elaborato verrà esaminato dal Moderatore e da un Revisore indicato dal Vice-Preside, i quali ne formuleranno un giudizio e ne assegneranno un voto.

89. Allegata alle tre copie del saggio scritto, dovrà essere presentata la domanda d'esame orale, nella quale il candidato, in accordo con il Moderatore, indicherà tre tematiche interdisciplinari da preparare e da discutere dinanzi alla commissione esaminatrice formata da un Presidente, dal Moderatore e dal Revisore. I tre quesiti devono essere utili a dimostrare la conoscenza teologica globale acquisita nel Primo Ciclo e la capacità critica e sintetica del candidato.

91. L'esame di Baccellierato avrà in media la durata di quarantacinque minuti e verterà sulla presentazione di una delle tematiche estratta a sorte e sulla conseguente discussione suscitata dagli interventi del Moderatore e del Revisore. La votazione da parte della commissione riguarderà l'esame orale.

92. La qualifica finale per il titolo di baccelliere è data dalla media di tutti i risultati delle prove sostenute durante il Ciclo e da quella relativa alle prove (scritta e orale) dell'esame finale al grado.

93. Potranno sostenere regolarmente l'esame di baccellierato solo coloro che abbiano frequentato, durante il Ciclo, il corso di formazione *Safeguarding* e siano in possesso del relativo certificato di frequenza; o che ne siano stati esonerati dal Vice-Preside a seguito della documentazione presentata.

La Licenza (Statuti 86-89 e 96)

94. Il Coordinatore del Ciclo orienti lo studente verso una tematica che sia effettivamente alla portata delle sue possibilità e delle sue conoscenze, e lo indirizzi al Moderatore adeguato per competenza e didattica.

95. Qualora si verificasse la necessità di cambiare il Moderatore, il Coordinatore del Ciclo, dopo aver sentito sia il docente che lo studente, e su eventuale indicazione del Consiglio di Presidenza, indica il nome del nuovo Moderatore tenendo sempre conto della competenza del docente subentrante che delle possibilità dello studente.

96. La partecipazione alle attività della Cattedra "Donna e cristianesimo" e al Simposio Internazionale Mariologico (SIM) è parte integrante dell'offerta formativa del II Ciclo.

97. Qualora lo studente presenti al Coordinatore del II/III Ciclo un elaborato scritto di non oltre 15 cartelle sulle tematiche trattate in tali occasioni, ciò gli varrà 2 ECTS.

98. Il titolo dell'elaborato ed un breve schema del progetto di ricerca (non superiore a 15 cartelle, dove siano indicati l'oggetto dell'elaborato, i motivi, i limiti del lavoro, la metodologia utilizzata, l'iter di articolazione della materia, la bibliografia essenziale e indicativa), concordato con il Moderatore, devono essere preferibilmente presentati, con modulo fornito dalla Segreteria, entro la fine del primo anno.

99. Il titolo e lo schema della tesi devono essere approvati dal Consiglio di Presidenza. Eventuali osservazioni e integrazioni richieste dal Consiglio verranno comunicate per iscritto al Moderatore e allo studente dal Vice-Preside.

100. Il Vice-Preside, consultato il Moderatore, può, in casi particolari, nominare subito il Revisore, che si affiancherà al Moderatore.

101. L'elaborato, tra le 120 e le 200 cartelle, incluse Introduzione, Conclusione, Bibliografia, Indice ed eventuali Appendici, deve essere consegnato alla Segreteria, in quattro copie (secondo quanto previsto dal precedente numero 77) e in formato elettronico (secondo quanto previsto dal precedente numero 78), almeno un mese (trenta giorni) prima della data prevista per l'esame. Una copia deve essere firmata dal Moderatore.

102. L'elaborato verrà esaminato dal Moderatore e da un Revisore indicato dal Vice-Preside dopo aver consultato il Moderatore una volta consegnato l'elaborato in Segreteria; nei casi particolari di cui al n. 100, il Revisore sarà stato assegnato già all'inizio del lavoro.

103. Allegata alle quattro copie della dissertazione, dovrà essere presentata la domanda d'esame, che si svolgerà davanti ad una commissione formata dal Presidente, dal Moderatore e dal Revisore.

104. Nel Verbale d'esame dovranno essere espressi:

- a) un giudizio scritto del Moderatore e del Revisore sull'elaborato;
- b) un voto cumulativo della commissione sullo scritto e un voto per la discussione.

105. L'esame di Licenza avrà in media la durata di 60 minuti e comprenderà:

- a) presentazione e discussione dell'elaborato da parte dello studente (25-30 minuti ca);
- b) discussione delle tematiche teologiche e metodologiche contenute nell'elaborato da parte del Moderatore (15 minuti ca) e del Revisore (15 minuti ca).

106. La qualifica finale è data dalla media di tutti i risultati delle prove sostenute durante il Ciclo (80% del totale) e da quella relativa alla prova (scritto e orale) dell'esame finale al Grado (20% del totale).

107. Potranno sostenere regolarmente l'esame di Licenza solo coloro che abbiano frequentato, durante il Ciclo, il corso di formazione *Safeguarding* e siano in possesso del relativo certificato di frequenza; o che ne siano stati esonerati dal Vice-Presidente a seguito della documentazione presentata.

Il Dottorato (*Statuti* 90-92, 97-99)

108. Sono ammessi all'elaborazione della dissertazione per il Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia (III Ciclo) gli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Teologia con la valutazione non inferiore a 27/30 o 9/10 (equivalenti a "magna cum laude").

109. Il Consiglio di Presidenza, qualora lo studente non riesca a completare la dissertazione, potrà concedere altri quattro anni (dietro pagamento della tassa) al termine dei quali lo studente inadempiente perde la possibilità di proseguire.

110. Stante le indicazioni emanate dal DCE nella circolare n. 6 del 30 marzo 2009 (prot. 329/2005), tra l'atto di iscrizione al III Ciclo e il conseguimento del dottorato dovranno passare almeno due anni, nei quali il candidato avrà dovuto dare prova della sua competenza scientifica attraverso pubblicazioni, recensioni, conferenze; ed eventualmente, su indicazione del Moderatore, seguire alcuni corsi presso le Università romane afferenti al tema della dissertazione (secondo le prescrizioni della CRUIPRO).

111. I candidati al Dottorato, di cui all'articolo 97 degli *Statuti*, non in possesso della Licenza in Teologia con specializzazione in Mariologia, dovranno allegare alla domanda d'immatricolazione un piano di studio personale, su scheda fornita dalla Segreteria, stabilito dal Coordinatore del III Ciclo. In ogni caso, di questo piano di studi faranno parte il seminario metodologico e il corso di formazione *Safeguarding*.

112. I candidati iscritti al III Ciclo dovranno inoltre partecipare al seminario tutoriale, aperto anche agli studenti del II Ciclo, nel quale, ad integrazione del seminario metodologico obbligatorio, verranno affrontati tutti gli argomenti relativi alla redazione della dissertazione. Queste attività, pur non dando crediti specifici, entreranno nella valutazione del percorso di ricerca scientifica del candidato, che sarà effettuata dal Coordinatore del III Ciclo.

113. Il piano di studio personale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline, esercitazioni e seminari segnati sulla scheda.

114. La partecipazione alle attività della Cattedra "Donna e cristianesimo" e al Simposio Internazionale Mariologico (SIM) è parte integrante del percorso di ricerca dottorale.

115. Qualora lo studente presenti al Coordinatore del III Ciclo un elaborato scritto di non oltre 15 cartelle sulle tematiche trattate in tali occasioni, ciò gli varrà 2 ECTS.

116. Il Moderatore della tesi di dottorato può essere scelto o tra i professori di ruolo del "Marianum" oppure tra i professori di ruolo di altre facoltà, ma che siano o siano stati docenti al "Marianum".

117. La scelta del Moderatore e del titolo di tesi può avvenire contestualmente all'iscrizione al III Ciclo solamente previo incontro ed assenso obbligatori del Coordinatore del Ciclo, che ne terrà debito conto al momento di dare corso a quanto previsto dai precedenti nn. 110-112.

118. La scelta del Moderatore e del titolo di tesi segue generalmente la partecipazione al seminario metodologico (di cui al n. 111) e sfrutta le opportunità fornite dal seminario tutoriale obbligatorio (di cui al n. 112).

119. Il Moderatore dovrà, in accordo con il Coordinatore del III Ciclo, verificare le capacità del lavoro scientifico apprese dallo studente nel suo percorso di studio e di ricerca; per questo egli richiederà (oltre quanto previsto dai precedenti nn. 110-112) opportune dimostrazioni da parte dello studente, attraverso ricerche bibliografiche, recensioni, articoli scientifici o altre attività che indichino, da parte di quest'ultimo, la padronanza del metodo teologico e la capacità critica ed ermeneutica. Tutto ciò entrerà nel computo della valutazione finale.

120. Nel III Ciclo, solamente un caso eccezionale può giustificare un eventuale cambiamento del Moderatore, previo assenso del Coordinatore del Ciclo e del Consiglio di Presidenza, cui spetta l'indicazione del nuovo Moderatore e la valutazione del lavoro di ricerca nel frattempo compiuto.

121. Il tema della dissertazione dottorale, scelto e concordato con il Moderatore, deve essere presentato, su modulo fornito dalla Segreteria, a partire dalla fine del primo anno di iscrizione al III Ciclo.

122. Il Consiglio di Presidenza, al momento dell'approvazione del progetto di ricerca nominerà subito il primo Revisore, che si affiancherà al Moderatore e allo studente nel percorso di studio e stesura della tesi dottorale.

123. L'elaborato, tra le 300 e le 400 cartelle, incluse Introduzione, Conclusione, Bibliografia, Indice ed eventuali Appendici, e accompagnato dal nulla osta del Moderatore, deve essere consegnato, secondo le disposizioni previste ai precedenti nn. 77-78, alla segreteria, in 6 copie su formato cartaceo e in copia digitale, 45 giorni prima della data fissata per la discussione.

124. La commissione esaminatrice sarà composta: dal Presidente, dal Moderatore, dal Primo Revisore e da un secondo Revisore designato dal Vice-Preside.

125. Nella discussione della dissertazione:

- il candidato illustra, per circa 20-25 minuti, i motivi della scelta del tema, il metodo seguito, le difficoltà incontrate nella stesura del suo lavoro, i risultati conseguiti e l'aspetto originale delle conclusioni raggiunte;
- il Moderatore interviene per primo per 15-20 minuti, esprimendo la sua valutazione generale, chiedendo chiarificazioni e ponendo quesiti; successivamente i due Revisori intervengono a loro volta per 15-20 minuti, esprimendo la loro valutazione generale, chiedendo chiarificazioni, sollevando eventuali difficoltà;
- entro 8 giorni dalla difesa, i membri della commissione (escluso il Presidente) sono tenuti a presentare un giudizio scritto sulla dissertazione e le motivazioni del voto, ad essa assegnato.

126. Il candidato, dopo la discussione, dovrà ritirare copia delle osservazioni fatte dai Revisori.

127. Per il rilascio del Diploma di Dottorato in Teologia dogmatica con specializzazione in Mariologia si richiede la pubblicazione e stampa di un minimo di 35-50 cartelle della dissertazione (*Estratto*), secondo le indicazioni della commissione esaminatrice. I due Revisori appongono il "nulla osta" sulle seconde bozze.

128. Nella stampa si seguano le particolari norme della Segreteria alla quale dovranno essere consegnate 20 copie: l'estratto o la tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, del titolo e dell'introduzione, anche l'indice generale e la bibliografia della dissertazione difesa. Il formato della tesi o estratto dovrà essere possibilmente di 17 X 24 cm.

129. Nella valutazione finale per la qualifica del Diploma di Dottorato, al lavoro per la dissertazione dottorale verrà dato un coefficiente pari al 60%; alla difesa il 20%; mentre il restante 20% verrà computato sul complesso di attività scientifiche svolte dopo il conseguimento della Licenza (vedi sopra nn. 110-112 e 119).

130. Potranno sostenere regolarmente l'esame di Dottorato solo coloro che abbiano frequentato, nel corso del Ciclo, il corso di formazione *Safeguarding* e siano in possesso del relativo certificato di frequenza; o che ne siano stati esonerati dal Vice-Preside a seguito della documentazione presentata.

Il Premio Renè Laurentin/Pro Ancilla Domini (*Statuti*, 15i)

131. Dal 25 marzo 1991 è istituito nella Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" il Premio Renè Laurentin/Pro Ancilla Domini per la promozione e l'incremento degli studi mariologici. Esso consiste in una somma in denaro, accompagnata da un attestato recante la motivazione del Premio stesso.

132. La somma di denaro da destinare al Premio viene ricavata dai proventi del fondo elargito da mons. Renè Laurentin (1917-2017), amministrato dall'Amministratore della Facoltà; questi renderà conto annualmente al Consiglio di Presidenza della situazione patrimoniale del fondo stesso.

133. L'ammontare del premio sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Presidenza tenuto conto della situazione economica del fondo.

134. Il Premio viene assegnato ogni due anni, ordinariamente in occasione del "Simposio Internazionale di Mariologia" (SIM) organizzato dalla Facoltà.

135. Il Premio viene conferito:

§ 1 – a studiosi che si siano particolarmente distinti per il loro impegno negli studi mariologici, quale riconoscimento dei meriti acquisiti in questo campo;

§ 2 – a giovani studiosi, autori di qualche pubblicazione di notevole valore, che lasci presagire ulteriori lavori di alto interesse, quale incoraggiamento a proseguire le loro ricerche;

§ 3 – eccezionalmente a persone che abbiano reso una singolare testimonianza di pietà o di apostolato mariano, quale affermazione dell'armonia esistente tra la ricerca scientifica, il momento culturale e l'azione pastorale.

136. Il Premio viene assegnato da una *Giuria*, composta:

- dal Preside *pro tempore* della Facoltà, in qualità di Presidente,
- dai membri *pro tempore* del Consiglio di Presidenza,
- dal Coordinatore *pro tempore* del II-III Ciclo,
- dal Direttore *pro tempore* della rivista *Marianum*,
- dal Bibliotecario *pro tempore* della Facoltà.

137. Il Segretario della *Giuria* è il Segretario *pro tempore* della Facoltà.

138. Per l'individuazione dei candidati al Premio la *Giuria* potrà interpellare persone particolarmente competenti in campo mariologico, soprattutto i Presidenti delle Società Mariologiche Nazionali, i cui pareri tuttavia avranno valore puramente consultivo.

139. La *Giuria* assegna il Premio tenendo conto:

- § 1 – in primo luogo, dei requisiti scientifici dei candidati,
- § 2 – delle varee aree geografiche mondiali cui essi appartengono,
- § 3 – eventualmente, delle altre confessioni cristiane cui essi appartengono.

140. Il giudizio della *Giuria* è inappellabile.

141. Al Consiglio di Presidenza spetta l'interpretazione di queste norme o una loro eventuale modifica; quest'ultima dovrà essere approvata dal Consi

CALENDARIO ATTIVITÀ ACCADEMICHE 2026 - 2027

Sigle:

BAC: I ciclo: Baccalaureato

LIC: II ciclo: Licenza con specializzazione in mariologia

DOT: III ciclo: Dottorato con specializzazione in mariologia

Dip. MAR: Diploma in mariologia

Dip. SSp OSM: Diploma in Storia e Spiritualità
dell'Ordine dei Servi di Maria

1	Martedì	Apertura Segreteria della Facoltà
2	Mercoledì	
3	Giovedì	
4	Venerdì	
5	Sabato	
6	Domenica	
7	Lunedì	Apertura Biblioteca e iscrizioni BAC-LIC-DOT-MAR ¹
8	Martedì	
9	Mercoledì	
10	Giovedì	
11	Venerdì	
12	Sabato	
13	Domenica	
14	Lunedì	Inizio corso di Dip. SSp OSM ²
15	Martedì	SOLENNITÀ DELLA B.V. MARIA ADDOLORATA
16	Mercoledì	
17	Giovedì	
18	Venerdì	
19	Sabato	
20	Domenica	
21	Lunedì	Riconsegna Piani di Studio ³
22	Martedì	
23	Mercoledì	
24	Giovedì	
25	Venerdì	
26	Sabato	
27	Domenica	
28	Lunedì	
29	Martedì	
30	Mercoledì	

¹ Si aprono le iscrizioni ai vari corsi, da effettuarsi entro la fine di settembre e la prima settimana di ottobre. Per iscrizioni posticipate è richiesto il permesso della Presidenza.

² Il corso Dip. SSp OSM, della durata di tre settimane, inizia lunedì 14 settembre e termina venerdì 02 ottobre 2026.

³ Riconsegna Piani di studio del TTI già precedentemente consegnati; i moduli dovranno essere compilati e firmati dal Coordinatore del Ciclo e pervenire in Segreteria entro il **21 settembre**. Entro la stessa data, gli studenti del BAC dovranno, inoltre, verificare dal Vice-Presidente possibili esoneri dalle lingue bibliche. NB. *Ultima data utile per la consegna dei Piani di studio: 1 ottobre 2026.* Riguardo i *Piani di Studio* dei corsi di LIC e DOT, essi vanno definiti entro la metà di ottobre 2026.

1° semestre: dal 5 ottobre 2026 al 15 gennaio 2027

1	Giovedì	Ultima data riconsegna Piani di studio BAC	
2	Venerdì	Conclusione corso Dip. SSp OSM	
3	Sabato		
4	Domenica		
5	Lunedì	Inizio I semestre: BAC	1 Sett.
6	Martedì	Lezione Inizio lezioni LIC/DOT	
7	Mercoledì	Lezione Inizio lezioni MAR	
8	Giovedì	Lezione	
9	Venerdì	Lezione	
10	Sabato		
11	Domenica		
12	Lunedì	Lezione	2 Sett.
13	Martedì	Lezione	
14	Mercoledì	Lezione	
15	Giovedì	Lezione	
16	Venerdì	Lezione	
17	Sabato		
18	Domenica		
19	Lunedì	Lezione Presentazione richiesta esami autunnali ¹	3 Sett.
20	Martedì	Lezione Elezione rappresentanti docenti ²	
21	Mercoledì	Lezione Inaugurazione A.A. 2026-2027 ³	
22	Giovedì	Lezione	
23	Venerdì	Lezione Elezione rappresentanti studenti LIC/DOT	
24	Sabato		
25	Domenica		
26	Lunedì	Lezione	4 Sett.
27	Martedì	Lezione	
28	Mercoledì	Lezione Elezione rappresentanti studenti Dip. MAR	
29	Giovedì	Lezione	
30	Venerdì	Lezione	
31	Sabato		

¹ Presentazione richiesta esami autunnali (in Segreteria): 20 ottobre-3 novembre 2026.² Elezione rappresentanti docenti incaricati ad *annum* e studenti di Dip. MAR e LIC/DOT.³ Inaugurazione anno accademico: pomeriggio (ore 16.00) presso l'auditorium del «Marianum».

1	Domenica	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI	
2	Lunedì	Lezione <i>Commemorazione dei Defunti</i>	5 Sett.
3	Martedì	Lezione Inizio esami sessione autunnale¹	
4	Mercoledì	Lezione	
5	Giovedì	Lezione	
6	Venerdì	Lezione	
7	Sabato		
8	Domenica		
9	Lunedì	Lezione	6 Sett.
10	Martedì	Lezione	
11	Mercoledì	Lezione	
12	Giovedì	Lezione	
13	Venerdì	Lezione	
14	Sabato		
15	Domenica		
16	Lunedì	Lezione	7 Sett.
17	Martedì	Lezione Scadenza presentazione titoli e progetti Tesi²	
18	Mercoledì	Lezione	
19	Giovedì	Lezione	
20	Venerdì	Lezione Termine esami sessione autunnale	
21	Sabato		
22	Domenica		
23	Lunedì	Lezione	8 Sett.
24	Martedì	Lezione	
25	Mercoledì	Lezione	
26	Giovedì	Lezione	
27	Venerdì	Lezione	
28	Sabato		
29	Domenica	1° DOMENICA D'AVVENTO	
30	Lunedì	Lezione	

¹ 3-21 novembre: Esami sessione autunnale.

² Per gli studenti del I Ciclo (3° anno BAC) e del II ciclo (2° anno LIC e DOT): termine ultimo per la presentazione di titoli e argomenti di tesi per il conseguimento dei gradi accademici e relativi diplomi.

1	Martedì	Lezione	9 Sett.
2	Mercoledì	Lezione	
3	Giovedì	Lezione	
4	Venerdì	Lezione	
5	Sabato		
6	Domenica	2° DOMENICA D'AVVENTO	
7	Lunedì	Lezione	10 Sett.
8	Martedì	Solennità Immacolata Concezione - Vacanza	
9	Mercoledì	Lezione	
10	Giovedì	Lezione	Inizio prenotazione esami sessione invernale ¹
11	Venerdì	Lezione	
12	Sabato		
13	Domenica	3° DOMENICA D'AVVENTO	
14	Lunedì	Lezione	11 Sett.
15	Martedì	Lezione	
16	Mercoledì	Lezione	Scambio di auguri natalizi (ore 17.00) ²
17	Giovedì	Lezione	
18	Venerdì	Lezione	
19	Sabato	Inizio vacanze natalizie ³	
20	Domenica	4° DOMENICA D'AVVENTO	
21	Lunedì		
22	Martedì		
23	Mercoledì		
24	Giovedì		
25	Venerdì	NATALE DEL SIGNORE	
26	Sabato		
27	Domenica		
28	Lunedì		
29	Martedì		
30	Mercoledì		
31	Giovedì		

¹ Prenotazione *online* esami sessione invernale LIC/DOT e Dip. MAR: dal 10 dicembre 2026 al 8 gennaio 2027; la prenotazione *online* esami del BAC sarà fatta invece in accordo con il Sant'Anselmo.

² Nel pomeriggio momento di condivisione e fraternità con scambio di auguri per tutti gli studenti.

³ Vacanze natalizie da sabato 19 dicembre 2026 a mercoledì 6 gennaio 2027.

1	Venerdì	SOLENNITÀ DELLA SANTA MADRE DI DIO
2	Sabato	
3	Domenica	
4	Lunedì	
5	Martedì	
6	Mercoledì	EPIFANIA DEL SIGNORE
7	Giovedì	Lezione Ripresa lezioni (BAC e LIC/DOT) ¹ Lezione Ripresa lezioni (Dip. MAR) ²
9	Venerdì	Lezione Conclusione prenotazione esami sessione invernale ²
9	Sabato	
10	Domenica	
11	Lunedì	Lezione 12 Sett.
12	Martedì	Lezione
13	Mercoledì	Lezione
14	Giovedì	Lezione
15	Venerdì	Lezione Termine lezioni I Semestre
16	Sabato	
17	Domenica	
18	Lunedì	Settimana di recupero lezioni per BAC e LIC/DOT ³
19	Martedì	
20	Mercoledì	Lezione - solo Dip. MAR
21	Giovedì	
22	Venerdì	
23	Sabato	
24	Domenica	
25	Lunedì	Inizio esami sessione invernale ⁴ (BAC-LIC/DOT-Dip. MAR)
26	Martedì	
27	Mercoledì	
28	Giovedì	
29	Venerdì	
30	Sabato	
31	Domenica	

¹ Vacanze natalizie da sabato 19 dicembre 2026 a mercoledì 6 gennaio 2027 per tutti i cicli.

² Prenotazione *online* esami sessione invernale LIC/DOT e Dip. MAR: dal 10 dicembre 2026 all'8 gennaio 2027; la prenotazione *online* esami BAC sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

³ Corsi di LIC/DOT E BAC: nella settimana dal 18 al 22 gennaio 2027 vi è la possibilità di recupero lezioni.

⁴ Esami sessione invernale BAC: dal 27 gennaio al 5 febbraio 2027; esami sessione invernale LIC/DOT e Dip. MAR: dal 27 gennaio al 12 febbraio 2027.

2° semestre: dal 15 febbraio al 21 maggio 2027

1	Lunedì	
2	Martedì	
3	Mercoledì	
4	Giovedì	
5	Venerdì	Conclusione esami sessione invernale (solo BAC) ¹
6	Sabato	
7	Domenica	
8	Lunedì	
9	Martedì	
10	Mercoledì	LE CENERI ²
11	Giovedì	
12	Venerdì	Conclusione esami sessione invernale (LIC/DOT e Dip. MAR) ³
13	Sabato	
14	Domenica	1 QUARESIMA
15	Lunedì	Lezione - Inizio II semestre 1 Sett.
16	Martedì	Lezione
17	Mercoledì	SOLENNITÀ SETTE SANTI FONDATORI OSM Vacanza per gli studenti
18	Giovedì	Lezione
19	Venerdì	Lezione
20	Sabato	
21	Domenica	2 QUARESIMA
22	Lunedì	Lezione 2 Sett.
23	Martedì	Lezione
24	Mercoledì	Lezione
25	Giovedì	Lezione
26	Venerdì	Lezione
27	Sabato	
28	Domenica	3 QUARESIMA

¹ Conclusione esami sessione invernale BAC (25 gennaio - 5 febbraio 2027).² Il giorno delle Ceneri le lezioni si tengono in modo regolare sia di mattina che di pomeriggio.³ Conclusione esami sessione invernale LIC/DOT e Dip. MAR (25 gennaio - 12 febbraio 2027).

1	Lunedì	Lezione	3 Sett.
2	Martedì	Lezione	
3	Mercoledì	Lezione	
4	Giovedì	Lezione	
5	Venerdì	Lezione	
6	Sabato		
7	Domenica	4 QUARESIMA	
8	Lunedì	Lezione	4 Sett.
9	Martedì	Lezione	
10	Mercoledì	Lezione	
11	Giovedì	Lezione	
12	Venerdì	Lezione	
13	Sabato		
14	Domenica	5 QUARESIMA	
15	Lunedì	Lezione	5 Sett.
16	Martedì	Lezione	
17	Mercoledì	Lezione	Inizio prenotazione esami sessione estiva ¹
18	Giovedì	Lezione	
19	Venerdì	Lezione	
20	Sabato	Inizio vacanze pasquali ²	
21	Domenica	LE PALME	
22	Lunedì		
23	Martedì		
24	Mercoledì		
25	Giovedì		
26	Venerdì		
27	Sabato		
28	Domenica	PASQUA DI RESURREZIONE	
29	Lunedì	LUNEDÌ DI PASQUA	
30	Martedì		
31	Mercoledì		

¹ Prenotazione esami sessione estiva LIC/DOT e Dip. MAR (17 marzo-15 aprile 2027); la prenotazione esami BAC sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

² Vacanze pasquali dal 20 marzo al 4 aprile 2027.

1	Giovedì	
2	Venerdì	
3	Sabato	
4	Domenica	Conclusione vacanze pasquali¹
5	Lunedì	Lezione - Ripresa lezioni 6 Sett.
6	Martedì	Lezione
7	Mercoledì	Lezione - Ripresa lezioni Dip. MAR
8	Giovedì	Lezione
9	Venerdì	Lezione
10	Sabato	
11	Domenica	
12	Lunedì	Lezione 7 Sett.
13	Martedì	Lezione
14	Mercoledì	Lezione
15	Giovedì	Lezione Conclusione prenotazione esami sessione estiva²
16	Venerdì	Lezione
17	Sabato	
18	Domenica	
19	Lunedì	Lezione 8 Sett.
20	Martedì	Lezione
21	Mercoledì	Lezione - SOLENNITÀ DI S. ANSELMO, OSB (Vacanza per gli studenti del BAC)
22	Giovedì	Lezione
23	Venerdì	Lezione
24	Sabato	
25	Domenica	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
26	Lunedì	
27	Martedì	Lezione 9 Sett.
28	Mercoledì	Lezione
29	Giovedì	Lezione
30	Venerdì	Lezione

¹ Vacanze pasquali dal 20 marzo al 4 aprile 2027.

² Prenotazione esami sessione estiva LIC/DOT e Dip. MAR (27 marzo-15 aprile 2027); la prenotazione esami BAC sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

1	Sabato	FESTA DEL LAVORO	
2	Domenica		
3	Lunedì	Lezione - Consegna elaborati scritti per esami ai gradi ¹	10 Sett.
4	Martedì	Lezione	
5	Mercoledì	Lezione	
6	Giovedì	Lezione	
7	Venerdì	Lezione	
8	Sabato		
9	Domenica	ASCENSIONE DEL SIGNORE	
10	Lunedì	Lezione Inizio valutazione corsi e servizi ²	11 Sett.
11	Martedì	Lezione	
12	Mercoledì	Lezione	
13	Giovedì	Lezione	
14	Venerdì	Lezione	
15	Sabato		
16	Domenica	PENTECOSTE	
17	Lunedì	Lezione	12 Sett.
18	Martedì	Lezione	
19	Mercoledì	Lezione	
20	Giovedì	Lezione	
21	Venerdì	Lezione Termine lezioni II semestre (BAC-LIC/DOT)	
22	Sabato		
23	Domenica	SANTISSIMA TRINITÀ	
24	Lunedì	Possibilità di recupero lezioni (BAC-LIC/DOT e Dip. MAR) ³	
25	Martedì		
26	Mercoledì		
27	Giovedì		
28	Venerdì		
29	Sabato		
30	Domenica	CORPUS DOMINI	
31	Lunedì	Inizio esami sessione estiva BAC ⁴	

¹ Consegna elaborati scritti per gli esami ai gradi e per le tesine di SSp OSM ed altri eventuali elaborati (25 maggio- 4 giugno 2027).

² La valutazione *online* di corsi e servizi si terrà nei giorni 10-14 maggio 2027.

³ Possibilità di recupero lezioni (BAC): dal 24 maggio al 28 maggio 2027.

⁴ Esami sessione estiva BAC (31 maggio - 19 giugno 2027).

1	Martedì	
2	Mercoledì	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	Giovedì	
4	Venerdì	
5	Sabato	
6	Domenica	
7	Lunedì	
8	Martedì	
9	Mercoledì	
10	Giovedì	
11	Venerdì	
12	Sabato	
13	Domenica	
14	Lunedì	
15	Martedì	
16	Mercoledì	
17	Giovedì	
18	Venerdì	Conclusione esami sessione estiva (BAC-LIC/DOT-Dip. MAR)
19	Sabato	
20	Domenica	
21	Lunedì	Esami ai gradi ¹
22	Martedì	
23	Mercoledì	
24	Giovedì	
25	Venerdì	Chiusura anno accademico ²
26	Sabato	
27	Domenica	
28	Lunedì	
29	Martedì	SANTI PIETRO E PAOLO
30	Mercoledì	

¹ Esami ai gradi: discussione tesine BAC e tesi LIC/DOT (21-25 mattina giugno 2027).

² Consiglio di Facoltà e Chiusura anno accademico.

LUGLIO 2027

15	Giovedì	Chiusura Segreteria Accademica e Biblioteca della Facoltà
----	---------	---

SETTEMBRE 2027		
1	Mercoledì	Apertura Segreteria della Facoltà
2	Giovedì	
3	Venerdì	
4	Sabato	
5	Domenica	
6	Lunedì	
7	Martedì	Apertura iscrizioni BAC-LIC-DOT-MAR
8	Mercoledì	
9	Giovedì	
10	Venerdì	
11	Sabato	
12	Domenica	
13	Lunedì	Inizio corso Dip. SSp OSM ed iscrizioni ¹ - Apertura biblioteca
14	Martedì	
15	Mercoledì	SOLENNITÀ DI MARIA ADDOLORATA
16	Giovedì	
17	Venerdì	
18	Sabato	
19	Domenica	
20	Lunedì	
21	Martedì	
22	Mercoledì	
23	Giovedì	
24	Venerdì	
25	Sabato	
26	Domenica	
27	Lunedì	
28	Martedì	
29	Mercoledì	
30	Giovedì	
1/10	Venerdì	Conclusione corso Dip. SSp OSM¹

¹ Il corso Dip. SSp OSM si tiene dal 13 al 1 ottobre 2027 (ore 8.30-11.50).

